



**LISTA N. 1 DI CANDIDATI
PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER GLI ESERCIZI 2023-2024-2025 TRA CUI IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE
PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO BPM
AI SENSI DELL'ART. 20.4.2 DELLO STATUTO SOCIALE**

*Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento adottato con
Deliberazione Consob 14.5.1999 n. 11971 ("Regolamento Emittenti")*

Assemblea ordinaria dei Soci del 20 aprile 2023

Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale con riferimento al punto 7) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il 20 aprile 2023, in unica convocazione, in merito a: "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente"

INTRODUZIONE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. (di seguito, il "**Banco BPM**", "**BBPM**" o la "**Banca**"), con riferimento al punto 7) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Banca, convocata per il giorno 20 aprile 2023, in unica convocazione (l' "**Assemblea**"), in merito alla "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente", si è avvalso della facoltà di presentare, ai sensi dell'art. 20.4.2. dello Statuto sociale (lo "**Statuto**"), la seguente lista di candidati (di seguito la "**Lista del Consiglio**" o la "**Lista**"):

- 1) dott. Tononi Massimo (Presidente) (*)
- 2) dott. Castagna Giuseppe (Amministratore Delegato)
- 3) prof. Comoli Maurizio (Vice-Presidente) (**)
- 4) prof. Anolli Mario (*)
- 5) ing. Bordogna Paolo (*)
- 6) prof.^{ssa} Ferretti Paola (*)
- 7) dott.^{ssa} Mantelli Marina (*)
- 8) prof.^{ssa} Mio Chiara (*)
- 9) dott. Oliveti Alberto (*)
- 10) ing. Rossetti Eugenio (*)
- 11) dott.^{ssa} Soffientini Manuela (*)
- 12) dott.^{ssa} Tauro Luigia (*)
- 13) rag. Frascarolo Carlo (*)
- 14) prof.^{ssa} Torricelli Costanza (*)
- 15) prof.^{ssa} Zanotti Giovanna (*)

(*) Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 20.1.6 dello Statuto sociale del Banco BPM (che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 148, comma 3, T.U.F., del D.M. 169/2020 e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance)

(**) Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 20.1.6 dello Statuto sociale del Banco BPM a partire dall'eventuale nomina alla carica di Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

La Lista del Consiglio, a cui è assegnato il n. 1, è stata regolarmente depositata presso la sede legale del Banco BPM in Milano, Piazza Meda n. 4 in data 10 marzo 2023 ed è risultata completa dei requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale.

Si riportano in allegato anche in ossequio al richiamo di attenzione Consob n. 1/22 del 21 gennaio 2022 (il "Richiamo di attenzione"):

- 1) le informazioni in merito al **processo di formazione della lista** con particolare riferimento ai soggetti coinvolti e alle varie fasi del processo medesimo che ha portato alla presentazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Lista del Consiglio;
- 2) una **presentazione delle competenze ed esperienze professionali** dei candidati appartenenti alla Lista del Consiglio predisposta con l'assistenza di Egon Zehnder ("EZ"), società incaricata di supportare gli organi sociali nella selezione dei potenziali candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 3) le **dichiarazioni** con le quali i candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione (professionalità, competenza, onorabilità, correttezza, indipendenza di giudizio, time commitment, cumulo degli incarichi ed, eventualmente, indipendenza ai sensi di Statuto nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperte in altre società) nonché un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (curriculum vitae).

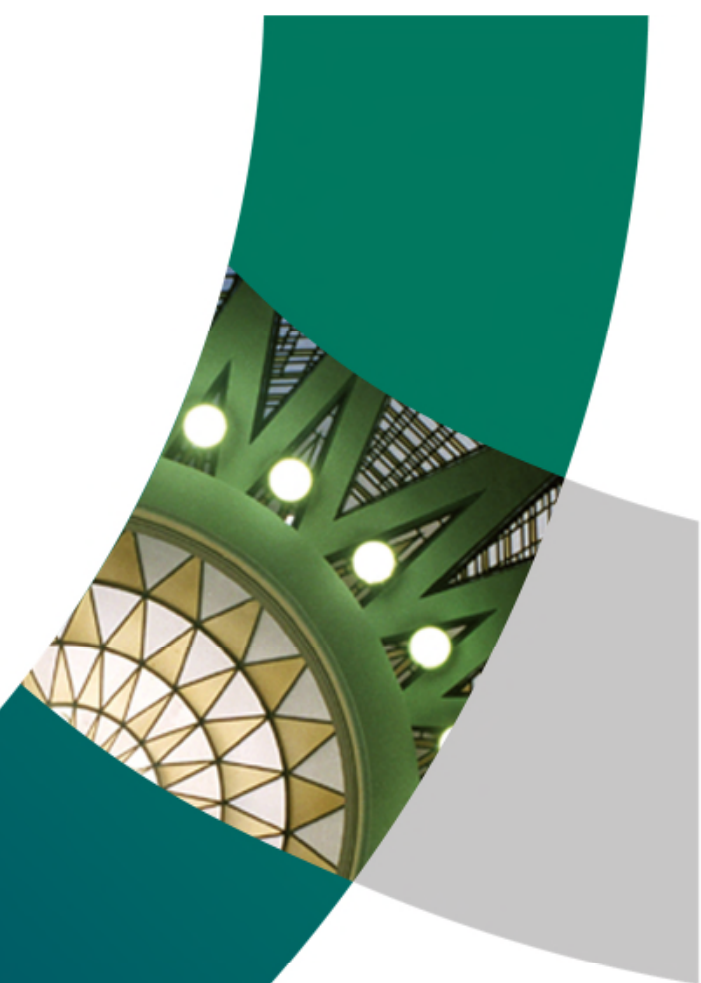
Si fa, altresì, presente che è a disposizione del pubblico sul sito internet di Banco BPM www.gruppo.bancobpm.it (sezione "Corporate Governance – Documenti Societari") il documento relativo alle "Modalità operative per la presentazione delle liste per la nomina degli organi sociali" in relazione al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che saranno eletti dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2023, in cui sono riportate, tra l'altro, informazioni in merito ai possibili scenari a seconda degli esiti delle votazioni assembleari.

Milano, 10 marzo 2023



ALLEGATO 1

**Processo di formazione della
Lista del Consiglio
(art. 20.4.2 dello Statuto Sociale)**



Premessa

In conformità all'art. 20.4.2 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ha condotto un articolato processo di formazione e presentazione di una propria lista di candidati in vista del rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2023-2025 da parte dell'assemblea annuale dei Soci convocata per il 20 aprile 2023.

A tale fine, il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il Richiamo di attenzione e con quanto già avvenuto in occasione del precedente rinnovo dell'organo amministrativo della Banca per il triennio 2020-2022, nella seduta del 27 settembre 2022, sentito il Comitato Nomine per i profili di competenza, ha approvato all'unanimità il documento denominato "Processo di formazione della Lista del Consiglio (art. 20.4.2. dello Statuto sociale)", successivamente aggiornato nella riunione dell'8 novembre 2022 – e pubblicato in pari data sul sito internet di BBPM, fornendone apposita informativa al mercato – volto a disciplinare il processo di formazione della Lista (la "Procedura").

In ottemperanza alla Procedura, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 18 ottobre 2022, sentito il Comitato Nomine per i profili di competenza, ha deliberato all'unanimità di incaricare la società Egon Zehnder quale consulente esterno richiesto di supportare gli organi sociali (i) nella predisposizione del parere sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione (la "Composizione Ottimale") e (ii) nella selezione dei candidati alla carica di amministratore da indicare nella Lista, fornendone in pari data apposita informativa al mercato .

Successivamente, in data 29 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha preso atto dell'individuazione dello studio legale Legance – Avvocati Associati ("Legance") per supportare gli organi sociali della Banca – sotto il profilo giuridico – in relazione alle anzidette attività di formazione della Lista.

Nella seduta del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato Nomine, ha approvato all'unanimità la Composizione Ottimale e, in data 11 gennaio 2023, il predetto documento è stato pubblicato sul sito internet di BBPM, fornendone apposita informativa al mercato.

Soggetti coinvolti e fasi del processo

Il processo di formazione della Lista si è svolto in conformità al Richiamo di attenzione e alla Procedura, con la partecipazione a vario titolo dei competenti organi e funzioni della Banca, oltre che degli advisors esterni. In particolare:

- a) il Consiglio di Amministrazione ha: (i) valutato le candidature contenute nella c.d. "long list" di potenziali candidati, definita dal Comitato Nomine col supporto degli advisors esterni (la "Long-list"), e successivamente (ii) approvato la Lista per la sua sottoposizione alla votazione dell'Assemblea, prendendo le mosse dalla c.d. "short-list" definita dal Comitato Nomine (la "Short-list");
- b) il Comitato Nomine ha supportato il Consiglio di Amministrazione nelle attività e deliberazioni anzidette, attraverso attività istruttorie volte alla presentazione di proposte per identificare i candidati a ricoprire la carica di Consigliere di BBPM inclusi prima nella Long-list e poi nella Short-list;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha svolto un ruolo di coordinamento dell'intero processo, a garanzia della trasparenza e obiettività dello stesso;
- d) EZ ha coadiuvato i competenti organi della Banca nel processo di selezione dei candidati a ricoprire la carica di Consigliere di BBPM;
- e) Legance ha coadiuvato i competenti organi della Banca nelle analisi legali e regolamentari relative alla formazione della Lista, inclusa la verifica dei requisiti di fit&proper dei candidati inclusi prima nella Long-list e poi nella Short-list;
- f) la Segreteria Affari Societari ha fornito supporto ai vari soggetti coinvolti nel processo, attraverso la gestione degli adempimenti societari e tramite lo svolgimento di attività propedeutiche alla selezione,

il tutto come meglio descritto nel prosieguo.

Il processo di formazione della Lista si è articolato nelle fasi qui indicate:

- a) nel corso del mese di dicembre 2022, il Comitato Nomine – in persona del proprio Presidente – ha anzitutto raccolto dai Consiglieri di BBPM in carica le comunicazioni circa la rispettiva disponibilità o meno a essere eventualmente candidati all'interno della Lista, ricevendo riscontro positivo da n. 11 Consiglieri.

Inoltre – sempre nell'ambito delle attività prodromiche allo svolgimento del processo di formazione della Lista – il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Comitato Nomine, ha ritenuto che: (i) la continuità della carica rappresentasse un valore in uno scenario aziendale, come quello della Banca, caratterizzato da positivi risultati di autovalutazione e performance di mercato, e quindi (ii) il rinnovo di circa 1/3 del numero complessivo di candidati prospetticamente eleggibili mediante la presentazione della Lista (vale a dire nel complesso 12 Consiglieri riservati alla prima lista per numero di voti) fosse conforme a una buona prassi di mercato;

- b) nella propria riunione del 9 gennaio 2023, il Comitato Nomine ha condiviso le tempistiche di massima per la sottoposizione al Consiglio di Amministrazione, in prima battuta, della Long-list e, nel prosieguo, della Short-list, sulla base della quale addivenire all'approvazione definitiva della Lista;
- c) in seguito, in data 16 gennaio 2023, EZ ha presentato al Comitato Nomine la documentazione di supporto necessaria a fondare le valutazioni del Comitato Nomine medesimo, nonché del Consiglio di Amministrazione, in merito alla formazione della Lista e, segnatamente, (i) gli esiti, in forma anonima, del questionario di peer review somministrato ai Consiglieri in carica, con evidenza del punteggio raggiunto, e (ii) un'analisi di benchmarking rispetto ai principali competitors della Banca;
- d) successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha ricevuto ampia informativa in relazione alle attività sino a quel momento istruite dal Comitato Nomine, nonché una rappresentazione circa la sequenza indicativa dei passaggi successivi;
- e) in data 23 gennaio 2023, EZ ha fornito al Comitato Nomine (i) proposte di candidati esterni da inserire nella Long-list, comprensive dei curricula vitae, unitamente a una prima disamina – effettuata da Legance sulla base dei curricula vitae ricevuti – della sussistenza dei requisiti di fit&proper, e (ii) un aggiornamento sulle autocandidature a tale data pervenute, pari a complessive n. 15, in aggiunta alle disponibilità di riconferma di taluni amministratori in carica. Al riguardo si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle ordinarie modalità di *engagement* ai sensi di Statuto, ha partecipato ad incontri con taluni azionisti rilevanti del Banco BPM durante i quali ha illustrato le varie fasi del processo di formazione della Lista e ad esito dei quali, in alcuni casi, sono pervenute delle proposte di candidature che sono quindi state inserite nel processo di selezione al pari di tutte le altre candidature, talune delle quali sono state valutate positivamente dal Comitato Nomine e dal Consiglio di Amministrazione, trattandosi di candidati di alto profilo aventi competenze ed esperienze particolarmente utili ai fini della definizione di una equilibrata e diversificata c.d. "collective suitability" a valere sulla Composizione Ottimale.

Circa le modalità di ricezione di siffatte autocandidature, si segnala come queste, qualora indirizzate alla Banca, siano sempre state tutte tempestivamente veicolate a EZ dalla Segreteria Affari Societari, in modo tale che EZ potesse accorparle a quelle da quest'ultima direttamente ricevute e, così, portarle in valutazione al Comitato Nomine insieme alle proposte di candidati ulteriori formulate autonomamente da EZ medesima.

Il Comitato Nomine ha preso atto di tali documenti focalizzando l'attenzione, in particolare, sulle rispettive competenze negli ambiti previsti dalla Composizione Ottimale, nell'ottica di giungere a definire i candidati da includere nella Long-list;

- f) nella riunione del Comitato Nomine del 31 gennaio 2023, EZ ha fornito un aggiornamento sulle autocandidature sino ad allora pervenute, aumentate a complessive n. 18, ed ha, inoltre, proposto ulteriori possibili candidature esterne autonomamente individuate da EZ (n. 6), evidenziando per ciascun nominativo le rispettive competenze negli ambiti previsti dalla Composizione Ottimale.

Per tutte le n. 24 candidature al momento ricevute è stata portata avanti – con il supporto di Legance – la menzionata disamina in merito alla preliminare sussistenza dei requisiti di idoneità alla carica normativamente previsti.

Il Comitato ha dunque preso atto di tali documenti, esprimendo un primo favorevole orientamento su n. 2 candidature esterne proposte da EZ ulteriori rispetto alle autocandidature – in ragione delle competenze manifestate – con riserva di ulteriore analisi dei curricula vitae complessivamente ricevuti, al fine di selezionare i nominativi che, unitamente ai consiglieri in carica che hanno manifestato la disponibilità alla ricandidatura, avrebbero potuto comporre la Long-list;

- g) ad esito degli ulteriori approfondimenti svolti con l'ausilio di EZ e Legance – in linea con le tempistiche previste dalla Procedura, in ragione de (i) la rispondenza delle rispettive competenze ai requisiti previsti nell'ambito della Composizione Ottimale, (ii) le specifiche competenze in taluni ambiti preferenziali rispetto al profilo qualitativo, (iii) la preliminare disamina effettuata in ambito fit&proper, nonché (iv) l'obiettivo principale di presentare la migliore lista possibile, nell'interesse della Banca anche in un'ottica di creazione di valore sostenibile – il Comitato Nomine, nella propria seduta del 6 febbraio 2023, ha ritenuto di selezionare quali candidati esterni da inserire nella Long-list n. 9 nominativi sui complessivi n. 26 sino ad allora pervenuti, in aggiunta ai n. 11 Consiglieri in carica dichiaratisi disponibili a un eventuale rinnovo dell'incarico.

In relazione a tali figure professionali, il Comitato Nomine ha incaricato EZ di attivarsi al fine di pianificare le rispettive interviste con il Comitato Nomine medesimo nelle sedute all'uopo pianificate per il 14-15 febbraio 2023;

- h) in data 6/7 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione – tenuto conto dell'attività istruttoria e propositiva svolta dal Comitato Nomine sopra descritta, anche ai sensi della Procedura, nonché a valle delle riflessioni condotte e del dibattito svolto in merito – ha approvato all'unanimità la Long-list proposta dal Comitato Nomine;

- i) pertanto, sulla base di quanto previsto dalla Procedura, il Comitato Nomine si è attivato per procedere alle interviste dei n. 9 candidati esterni facenti parte della Long-list, invitandoli a partecipare alle apposite interview del 14 e 15 febbraio 2023 presso la sede di EZ, in modo che ciascuno di essi potesse rendere una presentazione personale, soffermandosi in particolare a illustrare il profilo professionale e le specifiche competenze possedute idonee a comprovare le conoscenze teoriche acquisite e le esperienze pratiche maturate;
- j) nel corso della riunione del 24 febbraio 2023, il Comitato Nomine, tenuto conto di tutte le attività che precedono, degli esiti delle interview nonché nell'ottica di selezionare candidati che potessero fornire un valido apporto per un'equilibrata e diversificata c.d. "collective suitability", ha (i) individuato n. 6 nominativi dei possibili candidati esterni da inserire nella Short list, e, preso atto del lavoro effettuato da EZ, ha individuato un ordine all'interno della Short-list ove posizionare i n. 11 consiglieri ricandidatisi, riservandosi di effettuare ulteriori e definitive valutazioni nel corso della successiva riunione del 27 febbraio 2023;
- k) nel corso della riunione del 27 febbraio 2023, il Comitato Nomine ha completato le valutazioni effettuate, anche col supporto di EZ, e, verificata col supporto di Legance la sussistenza dei requisiti di fit&proper in capo ai candidati selezionati nonché valutata, col supporto di EZ e Legance per i profili di rispettiva competenza, la rispondenza delle selezioni complessivamente effettuate con la composizione collegiale qualitativa ottimale del possibile nuovo Consiglio di Amministrazione, ha approvato una Short-list composta da n. 4 candidati esterni e dai n. 11 Consiglieri in carica dichiaratisi disponibili a un eventuale rinnovo dell'incarico, approvandone altresì l'ordine e la proposta di conferma delle cariche di Presidente e Amministratore Delegato in capo agli attuali titolari nonché l'indicazione del candidato a ricoprire la carica di Vice Presidente, il tutto da sottoporre all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione;
- l) nella seduta del 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha, infine, deliberato – all'unanimità e nel rispetto dell'art. 2391 c.c. – in merito alla Lista finale da sottoporre successivamente all'Assemblea, approvando la Short-list proposta dal Comitato Nomine. In relazione alla predetta determinazione, è stato diffuso al mercato apposito comunicato stampa.

Considerazioni conclusive

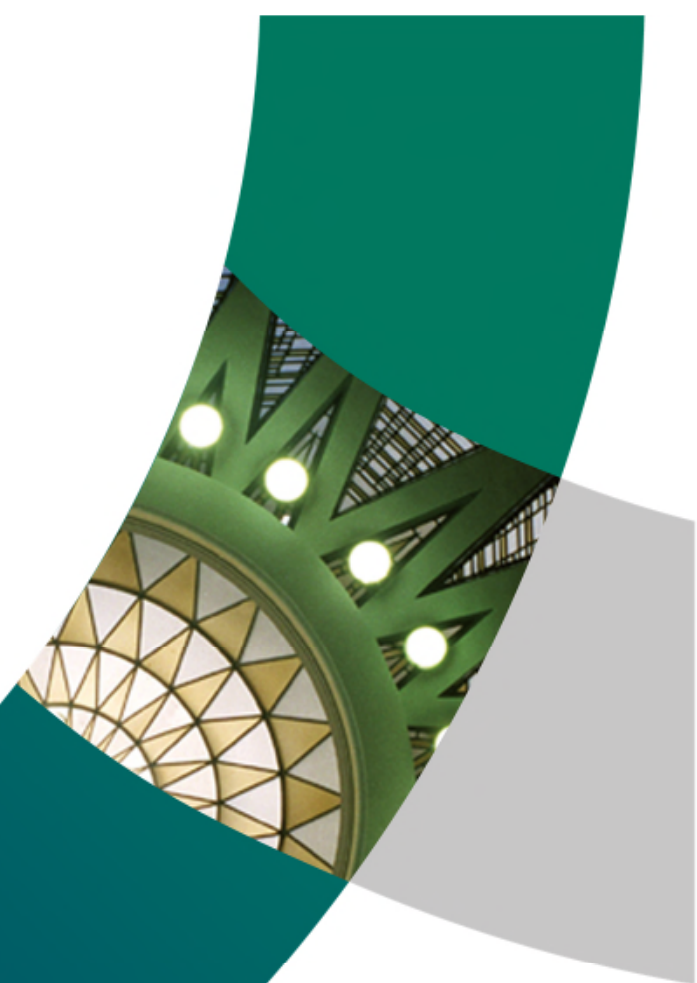
Nella formazione della Lista, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione sia l'esigenza di preservare il patrimonio di esperienze, competenze e *know-how* accumulato in corso di mandato dai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica - con particolare riferimento a: *business bancario e finanziario*; dinamiche globali del sistema economico-finanziario; indirizzi e programmazione strategica; gestione dei rischi; informativa contabile e finanziaria; regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo - anche alla luce della *performance* aziendale riscontrata nel periodo di riferimento, sia l'esigenza di arricchire ulteriormente siffatto patrimonio mediante l'*expertise* che figure nuove sono in grado di apportare, tenendo conto della Composizione Ottimale, rafforzando ulteriormente le seguenti aree di competenza: ESG/sostenibilità sociale ed ambientale, tecnologia informatica, oltre a *business finanziari*, indirizzi e programmazione strategica e gestione dei rischi. In proposito, si segnala come la Lista presenti un tasso di rinnovamento pari a n. 4 Consiglieri su complessivi n. 15 (26,7%).

Si riporta di seguito il documento "*Processo di formazione della Lista del Consiglio (art. 20.4.2 dello Statuto sociale)*" che è stato pubblicato in data 8 novembre 2022 sul sito internet di BBPM con contestuale apposita informativa al mercato.



Processo di formazione della “Lista del Consiglio” (art. 20.4.2 dello Statuto Sociale)

27 settembre 2022
(come integrato l'8 novembre 2022)



Indice

Pagina 2 - 4

**Soggetti coinvolti nel
processo di formazione
della “Lista del Consiglio”**

Pagina 5 - 8

**Le fasi del processo di
formazione della Lista**

Pagina 9

Rinnovo CdA: timetable

Soggetti coinvolti nel processo di formazione della “Lista del Consiglio”

(1/3)

- Consiglio di Amministrazione

- Il Consiglio di Amministrazione:

- approva, con il supporto del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il processo di formazione della “Lista del Consiglio”, da attuarsi secondo modalità che ne assicurano una formazione e una presentazione trasparente, ai sensi di quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*
- fornisce direttive al Comitato Nomine ed approva, con il supporto del Comitato stesso ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il conferimento dell'incarico al Consulente Esterno, nonché i profili teorici per la carica di Consigliere (nell'ambito della composizione quali-quantitativa del Consiglio)
- valuta preventivamente le candidature contenute nella “long list” predisposta dal Comitato Nomine con il supporto del Consulente Esterno e approva la “Lista del Consiglio” nell'ambito della “short list” proposta dal Comitato medesimo da sottoporre successivamente alla votazione dell'Assemblea dei Soci

Soggetti coinvolti nel processo di formazione della “Lista del Consiglio”

(2/3)

- **Comitato Nomine**

- Il Comitato Nomine supporta il Consiglio di Amministrazione nel processo di formazione della “Lista del Consiglio”, attraverso:
 - il coinvolgimento nel conferimento dell’incarico al Consulente Esterno
 - lo svolgimento di valutazioni mirate all’individuazione preventiva dei requisiti e dei profili professionali ritenuti ottimali per la composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché alla successiva presentazione di proposte per identificare i candidati ideali a ricoprire la carica di amministratore, inclusa la proposta di “short list” di candidati nell’ambito della quale il Consiglio di Amministrazione individua i nominativi da includere nella “Lista del Consiglio” da sottoporre all’Assemblea dei Soci

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge - anche in qualità di amministratore indipendente ed in ossequio al Richiamo di attenzione di Consob n. 1/22 del 21 gennaio 2022 - un ruolo di coordinamento dell’intero processo, a garanzia della trasparenza e obiettività dello stesso

Soggetti coinvolti nel processo di formazione della “Lista del Consiglio”

(3/3)

- Consulente Esterno

- Il Consiglio di Amministrazione seleziona e individua, con il supporto del Comitato Nomine, una primaria società di “*head hunting*” cui affidare il compito di coadiuvare la Banca nel processo di selezione dei potenziali candidati a ricoprire la carica di amministratore. Il Consiglio di Amministrazione potrà definire, in relazione al processo di selezione dei potenziali candidati, specifiche modalità di esecuzione dell’incarico da parte del Consulente Esterno

- Funzioni Aziendali

- La Segreteria Affari Societari fornisce supporto agli altri attori coinvolti nel processo attraverso la supervisione degli adempimenti societari e tramite lo svolgimento di attività propedeutiche e di natura istruttoria alla selezione

Le fasi del processo di formazione della lista (1/4)

- **Step 1 - Approvazione processo di formazione**

- Il Consiglio di Amministrazione approva, con il supporto del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il processo di formazione della “Lista del Consiglio”

- **Step 2 - Incarico a Consulente Esterno**

- Il Consiglio di Amministrazione – con il supporto del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione – incarica un Consulente Esterno, individuato in una primaria società di *head hunting*, considerandone la preparazione, l'esperienza in materia di governance, la neutralità, l'obiettività e l'indipendenza di giudizio. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere specifiche modalità di esecuzione dell'incarico da parte del Consulente Esterno

Le fasi del processo di formazione della lista (2/4)

- **Step 3 - Definizione del profilo dei candidati**

- Il Comitato Nomine:

- con il supporto del Consulente Esterno ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché tenuto conto delle risultanze del processo annuale di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (con particolare riferimento alle aree di miglioramento delle skills ivi indicate), identifica preventivamente la composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando il profilo teorico. La definizione del profilo teorico dei candidati tiene conto dell'articolato contesto normativo di riferimento (italiano ed europeo) nonché delle aspettative della comunità finanziaria, valutabili eventualmente anche attraverso una consultazione preliminare dei principali azionisti e proxy advisor (nel rispetto, in quanto applicabile, del Regolamento in materia di gestione del dialogo con gli azionisti).

- Il Consiglio di Amministrazione

- previo parere non vincolante del Comitato Nomine, approva la composizione quali-quantitativa del CdA (declinata nei profili teorici per la carica di Consigliere)

Le fasi del processo di formazione della lista (3/4)

- **Step 4 - Ricerca dei candidati e definizione liste di riferimento**

- Il Comitato Nomine, con il supporto del Consulente Esterno ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, attiva un processo di ricerca, sia all'interno che all'esterno dell'attuale CdA, di profili rispondenti alle caratteristiche personali e professionali identificate nello *step* precedente
- Il Consulente Esterno individua una "*long list*" di potenziali candidati
- Il Comitato Nomine esamina e, ove ritenuto opportuno, approfondisce anche attraverso interviste, con il supporto del Consulente Esterno ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, i potenziali candidati della "*long list*", che viene presentata al Consiglio di Amministrazione per preliminari valutazioni, anche in ordine alla migliore ripartizione tra conferme e nuovi ingressi, dalla quale successivamente il Comitato Nomine individua una "*short list*" da proporre al Consiglio di Amministrazione, contenente i profili maggiormente corrispondenti alla composizione ideale del Consiglio di Amministrazione della Banca

Le fasi del processo di formazione della lista (4/4)

- **Step 5 - approvazione della lista**

- Il Consiglio di Amministrazione, con le maggioranze previste dal combinato disposto dell'art. 23.5 dello Statuto Sociale, delibera in merito alla "Lista del Consiglio" di candidati, da trarsi nell'ambito della *short list* proposta dal Comitato Nomine, da sottoporre successivamente all'Assemblea dei Soci.

Rinnovo CdA: timetable

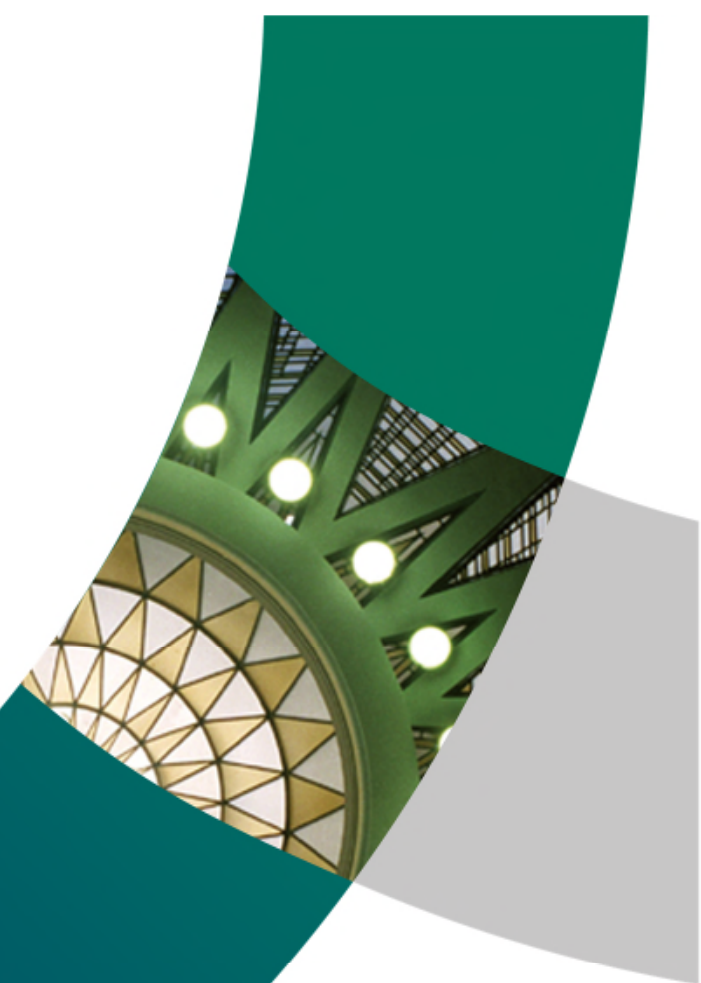
Di seguito sono riportate le attività e le tempistiche indicative per la formazione della “Lista del Consiglio” in previsione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione che sarà votato nell'Assemblea dei Soci del 2023

Rinnovo 2023	2022								2023							
Attività	Set		Ott		Nov		Dic		Gen		Feb		Mar		Apr	
Approvazione processo di formazione della lista(CdA)																
Incarico Consulente Esterno (CdA + CN)																
Board Evaluation (CdA + CN)																
Approvazione composizione quali-quantitativa CdA (CdA + CN + Soc. Esterna)																
Ricerca profili candidati + individuazione “long list” (CN + Soc. Esterna + CdA)																
Esame ed eventuali interviste candidati (CN + Soc. Esterna)																
Individuazione “short list” (CN)																
Formazione e approvazione Lista del Consiglio (CdA)																
Assemblea dei Soci																



ALLEGATO 2

Profili dei candidati della Lista del Consiglio



Massimo Tononi



Date of Birth: 22 August 1964 (58)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1988 Degree in Business Administration, Bocconi University, Italy
 1983 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2020 – present **BANCO BPM**
 Chairman Italy

2019 – present **ZAMBON**
 Board Member Italy

2022 – present **ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**
 Deputy Chairman Italy

Former Non-Executive Roles

2018 – 2019 **CASSA DEPOSITI E PRESTITI**
 2019 – 2019 Chairman, CDP Reti Italy
 2018 – 2019 Chairman Italy

2016 – 2018 **IL SOLE 24 ORE**
 Board Member Italy

2014 – 2018 **ITALMOBILIARE**
 Board Member Italy

2017 – 2018 **MEDIOBANCA**
 Board Member Italy

2012 – 2018 **ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO**
 Chairman and Chair of the Executive Committee Italy

2017 – 2017 **ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**
 Deputy Chairman Italy

2017 – 2017 **QUAESTIO CAPITAL MANAGEMENT SGR**
 Board Member Italy

2015 – 2016 **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**
 Chairman Italy

2010 – 2015 **LONDON STOCK EXCHANGE GROUP**
 Board Member UK

2013 – 2015 **CASTELLO SGR**
 Board Member Italy

2013 – 2015 **EURO TLX**
 Chariman Italy

2010 – 2014 **MITTEL**
 Board Member Italy

2013 – 2015 **CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA**
 2013 – 2014 Chairman Italy
 2014 – 2015 Board Member Italy

2010 – 2018 **PRYSMIAN GROUP**
 2012 – 2018 Chairman Italy
 2010 – 2012 Board Member Italy

2010 – 2015 **BORSA ITALIANA**
 2011 – 2015 Chairman Italy
 2010 – 2011 Board Member Italy

2010 – 2015 **SORIN**
 Board Member Italy

Massimo Tononi (*contd.*)



Executive Roles

2008 – 2010	GOLDMAN SACHS GROUP Partner, Head of Investment Banking	UK
2006 – 2008	MINISTRY OF ECONOMY & FINANCES, ITALY Undersecretary of State for the Treasury	Italy
1994 – 2006	GOLDMAN SACHS GROUP	
2005 – 2006	Partner - Managing Director Investment Banking Division	UK
1999 – 2005	Partner - Managing Director Investment Banking Division	Italy
1994 – 1999	Executive Director - Investment Banking Division	UK
1993 – 1994	IRI Assistant to Chairman	Italy
1988 – 1993	GOLDMAN SACHS GROUP Role in M&A	UK

Giuseppe Castagna



Date of Birth: 21 February 1959 (64)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1982 Degree in Law, University of Naples, Italy
 1977 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2018 – present **BANCA ALETTI**
 Board Member Italy

2018 – present **ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**
 Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2014 – 2017 **BANCA AKROS**
 Board Member Italy

2009 – 2013 **INTESA SANPAOLO GR.**
 2010 – 2013 Board Member, Agriventure Italy
 2010 – 2013 Board Member, Bank of Alexandria Egypt
 2010 – 2013 Board Member, ISP Private Banking Italy
 2009 – 2013 Board Member, Banco di Napoli Italy
 2009 – 2013 Board Member, Exelia Italy
 2009 – 2013 Board Member, IMI Fondi Chiusi SGR Italy
 2008 - 2013 Board Member, SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno Italy
 Board Member, Intesa Mediofactoring Italy
 Board Member, Leasint Italy

2004 - 2009 **SOCIETE EUROPEENNEE DE BANQUE**
 Board Member Luxembourg

Executive Roles

2017 – present **BANCO BPM**
 Managing Director Italy

2014 – 2016 **BANCA POPOLARE DI MILANO**
 Managing Director and General Manager Italy

2013 – 2014 **MUZINICH & CO**
 Chairman, Italian Private Debt Initiative Italy

2007 – 2013 **BANCA INTESA SANPAOLO**
 2012 – 2013 Head and General Manager,
 Banca dei Territori Italy

2009 – 2013 Regional Manager, Campania, Basilicata,
 Calabria, Puglia and General Manager,
 Banca dei Territori Italy

2009 – 2012 Head, Corporate Relationship Management,
 Corporate and Investment Banking Division Italy

2007 – 2009 Coordinator, International Network Department,
 Corporate and Investment Banking Division Italy

2003 – 2007 **BANCA INTESA**
 2005 – 2007 Head, Large and Mid-Corporate,
 Corporate Division Italy

2003 – 2005 Head, Large Corporate, Structured Finance
 Corporate Division, Banca Intesa Italy

2001 – 2003 **INTESA BCI**
 Head of Corporate Segment, Milano Italy

1981 – 2001 **BANCA COMMERCIALE ITALIANA**
 1997 – 2000 Branch Co-Director, Napoli Italy
 1993 – 1997 Branch Manager, London UK

1991 – 1993 Branch Deputy Director, Napoli Italy
 1987 – 1991 Branch Manager, Napoli Italy
 1981 – 1987 Branch Team Member, Napoli Italy

Maurizio Comoli



Date of Birth: 9 November 1958 (64)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1983 Degree in Business Economics, Bocconi University, Italy
 1977 High School Diploma, Italy

Year tbc Chartered Accountant, Italy
 Year tbc Chartered Auditor, Italy

Non-Executive Roles

2017 – present **BANCO BPM**
 2020 – present Board Member Italy
 2017 – 2020 Deputy Chairman Italy

2020– present **CAMERA DI COMMERCIO MONTEROSA LAGHI ALTO PIEMONTE**
 Board Member Italy

2018 – present **CATTOLICA ASSICURAZIONI**
 2018 – present Chairman, Vera Assicurazioni Italy
 2018 – present Chairman, Vera Protezione Italy

2017 – present **MOONEY GR.**
 2017 – present Member of Supervisory Body (org. 231/2001) Italy
 2017 – present Member of Supervisory Body (org. 231/2001), Mooney Italy
 2017 – present Member of Supervisory Body (org. 231/2001), Mooney Servizi Italy

2013 – present **HERNO**
 2013 – present Member of Statutory Auditors Italy
 Years tbc Member of Statutory Auditors, Montura Italy

2012 – present **ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA**
 Board Member Italy

2012 – present **FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI**
 Chairman of Statutory Auditors Italy

2010 – present **MIRATO**
 2010 – present Chairman of Statutory Auditors Italy
 2017 – present Chairman of Statutory Auditors, Mil Mil 76 Italy

2008 – present **ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**
 Board Member Italy

2002 – present **FONDAZIONE BPN – BANCA POPOLARE DI NOVARA PER IL TERRITORIO**
 Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2017 – 2018 **AVIVA GR.**
 2017 – 2018 Board Member, Avipop Vita Italy
 2017 – 2018 Board Member, Avipop Assicurazione Italy

2015 - 2020 **CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA**
 Chairman Italy

2013 – 2017 **DE AGOSTINI GR.**
 2013 – 2017 Chairman of Statutory Auditors, De Agostini Scuola Italy
 Years tbc Chairman of Statutory Auditors, De Agostini Giuridica Italy
 Years tbc Chairman of Statutory Auditors, De Agostini Diffusione LibrolItaly

2012 – 2018 **MONVISO**
 Chairman of Statutory Auditors Italy

Maurizio Comoli (contd.)



2009 - 2017	CIM CENTRO INTERPORTUALE MERCI Chairman	Italy	2001 – 2002	Chairman, Impresol	Italy
2008 – 2015	EUROPEAN ASSOCIATION OF COOPERATIVE BANKS Member of Executive Committee	Belgium	Executive Roles		
2007 – 2016	BANCO POPOLARE		2000– present	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE	
2011 – 2016	Deputy Chairman	Italy	2006 - present	Full Professor of Business Administration	Italy
2007 – 2011	Deputy Chairman of Supervisory Board	Italy	2003 – 2004	Extraordinary professor	Italy
Years tbc	Chairman, Fondo Base Pensioni	Italy	2000 – 2001	Associate Professor	Italy
Years tbc	Chairman, Fipad	Italy	Year tbc - present	STUDIO LEGALE GUASTI	
				Of Counsel	Italy
2002 – 2007	ALETTI GESTIELLE SGR		Year tbc - present	SELF EMPLOYED	
	Board Member	Italy		Chartered Accountant and Chartered Auditor	Italy
2001 – 2002	SO.GE.PO. SGR		1998 – 2001	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	
	Deputy Chairman	Italy		Professor	Italy
1997- 2013	BASTOGI		1991 – 1998	BOCCONI UNIVERSITY	
2003 - 2013	Member of Statutory Auditors	Italy	1997 – 1998	Researcher	Italy
2003 - 2006	Member of Statutory Auditors, Sintesi	Italy	1994 – 1995	Researcher and Lecturer	Italy
1997 - 2003	Chairman of Statutory Auditors, Sintesi	Italy	1991 – 1992	Lecturer	Italy
1997 - 2003	Chairman of Statutory Auditors	Italy	1987 – 2002	SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT	
1997 - 2013	BRIOSCHI			Senior Lecturer	Italy
2009 - 2013	Member of Statutory Auditors	Italy			
1997 - 2009	Chairman of Statutory Auditors	Italy			
2001 - 2017	LORO PIANA				
	Member of Statutory Auditors	Italy			
	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA				
2005 – 2007	Deputy Chairman	Italy			

Mario Anolli



Date of Birth: 10 June 1963 (59)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1987 Degree in Economics, Catholic University Sacro Cuore, Italy
 1982 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2018 – present	ASSIOM-FOREX – ASSOCIAZIONE OPERATORI DEI MERCATI FINANZIARI Member, Advisory Board	Italy
2018 – present	VERA VITA Chairman	Italy
2017 – present	BANCO BPM Board Member	Italy
2005 – present	ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA Member, Scientific Committee, ABI Formazione	Italy

Former Non-Executive Roles

2017 – 2019	PRELIOS SGR Chairman	Italy
2017 – 2019	SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI BP Deputy Chairman	Italy
2016 – 2016	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI Board Member	Italy
2014 – 2016	BANCA POPOLARE DI MILANO Chairman of the Management Board	Italy

2014 - 2016	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA Board Member	Italy
--------------------	---	-------

2014 – 2016	ASSONIME Member	Italy
--------------------	---------------------------	-------

2013 – 2014	ASSICURAZIONI GENERALI GR. Member, Supervisory Body, Pension fund Previgen Valore	Italy
--------------------	---	-------

2009 – 2014	COLLEGIO DI MILANO Member, Scientific Committee	Italy
--------------------	---	-------

2009 – 2015	DIOCESI DI MILANO Member Management Board, Fondo Famiglia Lavoro	Italy
--------------------	--	-------

2008 – 2014	CREDITO VALTELLINESE Board Member	Italy
2012 – 2014	CREDITO VALTELLINESE Board Member, Credito Artigiano	Italy
2008 – 2012	CREDITO VALTELLINESE Board Member, Credito Artigiano	Italy

2007 – 2014	BORSA ITALIANA Member, Collegio dei Probiviri	Italy
2007 - 2014	BORSA ITALIANA Member, Collegio dei Probiviri, Euro-TLX	Italy
2013 - tbc	BORSA ITALIANA Chairman, Collegio dei Probiviri, MTS	Italy
2013 - tbc	BORSA ITALIANA Chairman, Collegio dei Probiviri, MTS	Italy

Executive Roles

1992 - present	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Full Professor of Economy of Financial Intermediaries, Faculty of Banking, Finance & Insurance	Italy
2004 – present	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Director, Eril - Enterprise Risk Lab	Italy
2018 – 2021	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Member, Steering Committee, CeTIF Centro di Ricerca su Tecnologie, Innovazione e Servizi Finanziari	Italy
2009 - present	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Member, Steering Committee, ILAB	Italy
2009 - 2014	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Dean, Faculty of Banking, Finance & Insurance	Italy
2006 – 2014	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Dean, Faculty of Banking, Finance & Insurance	Italy
1992 – 1998	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Researcher	Italy

Mario Anolli (*contd.*)



2007 – 2013	BANCA INTESA SANPAOLO Head of open pension funds, PrevidSystem e Giustiniano di Intesa Previdenza SIM Italy
2004 – present	SELF EMPLOYED Technical Consultant Italy
1998 – 2004	UNIVERSITÀ DI MACERATA
2001 – 2004	Professor, Economics of Financial Intermediaries Italy
1998 – 2001	Associate Professor, Economics of Financial Intermediaries Italy

Paolo Bordogna



Date of Birth: 23 March 1958 (64)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1986 MBA, Finance, The Wharton School of the University of Pennsylvania, USA
 1983 MSc, Electronic Engineering, Polytechnic University of Milan, Italy
 1978 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2022 – present **PERSICO MARINE**
 Vice President Italy

1996 – present **SEVERAL FAMILY-OWNED COMPANIES** (Small Consumer Goods)
 Board Member Italy

Other Roles

2013 – present **CENTRO VELICO CAPRERA**
 2022 – present Vice President Italy
 2018 – 2022 President Italy
 2015 – 2018 Vice President Italy
 2013 – 2015 Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2019 – 2020 **UNIONE DI BANCHE ITALIANE**
 Board Member Italy
 Member, Risk Committee

2018 – 2020 **PERSICO MARINE**
 Advisor to the Board Italy

Years tbc **BANK OF GREECE**
 Advisor Greece

Years tbc

HFSF - HELLENIC FINANCIAL STABILITY FUND
 Advisor Greece

Executive Roles

2020 – 2022 **PERSICO MARINE**
 Chief Executive Officer Italy

2002 – 2019 **BAIN & COMPANY**
 2018 – 2019 Director, Responsible for Large Accounts, France France
 2010 – 2013 Responsible, Financial Services Clients, Greece
 2008 – 2012 Responsible, Large Financial Services Clients, CIS Russia
 2008 – 2011 FS Practice Leader, EMEA Italy
 2002 – 2018 Director and Country Manager, Financial Institutions Italy

2000 – 2002 **SAPIENT ITALY** (Digital/IT, System Integration start-up)
 Chief Executive Officer Italy

1986 – 1999 **BOSTON CONSULTING GROUP**
 1992 – 1999 Partner and Director
 Country Manager, Financial Institutions Italy
 1986 – 1991 From Consultant to Partner, Financial Services France

1983 – 1984 **PROCTER & GAMBLE**
 Brand Assistant Italy

Paola Ferretti



Date of Birth: 25 January 1967 (55)
Nationality: Italian
Location: Italy

Education

1998 PhD, Financial institutions and Business, University tbc
1993 Degree in Business Economics, University of Pisa, Italy

Non-Executive Roles

2022 – present **BCC DI PISA E FORNACETTE**
Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

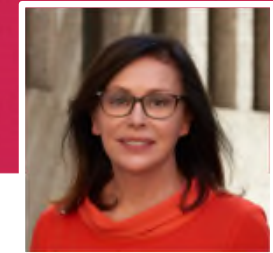
2021 – 2022 **BCC DI PISA E FORNACETTE**
Member of Statutory Auditors Italy

2019 – 2021 **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**
2019 – 2021 Member of Board of Auditors Italy
2019 – 2021 Member of Supervisory Body (org. 231/2001) Italy

Executive Roles

2021 – present **UNIVERSITY OF PISA**
Full Professor, Economics, Financial Intermediaries, Department,
Economy Italy
President of Master's Degree course in professional business
consultancy, Department of Economy

Marina Mantelli



Date of Birth: 19 December 1956 (66)
Nationality: Italian
Location: Italy

Education

1983 Master in Business Management, Bocconi University, Italy
1981 Degree in Foreign Languages, IULM Libera Università di Lingue & Comunicazione, Italy
1975 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2020 – present **BANCO BPM**
2020 – present Board Member Italy
2022 – present Board Member, Banco BPM Vita Italy
2022 – present Board Member, Banco BPM Assicurazioni Italy

Former Non-Executive Roles

2018 – 2020 **INTERMONTE HOLDING**
Board Member Italy

2011 – 2015 **CREDITRAS ASSICURAZIONI**
Board Member Italy

2007 – 2007 **UNIONE DI BANCHE ITALIANE**
2007 – 2007 Board Member, UBI Assicurazioni Italy
2007 – 2007 Board Member, UBI Broker Italy

Executive Roles

2011 – 2018 **CREDITRAS ASSICURAZIONI**
General Manager Italy

2007 – 2011 **CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI**
Managing Director Italy

2005 – 2007 **UNIONE DI BANCHE ITALIANE**
Head of Insurance BU Italy

2001 – 2004 **LLOYD ADRIATICO**
Commercial Director Italy

1996 – 2001 **LLOYD ITALICO**
1999 – 2001 General Manager Italy
1996 – 1999 Technical Director Italy

1995 – 1996 **MCKINSEY & COMPANY**
European Insurance Practice Coordinator Italy

1992 – 1994 **KORN/FERRY INTERNATIONAL**
Consultant Italy

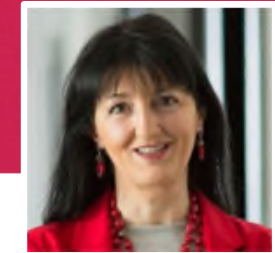
1987 – 1991 **MCKINSEY & COMPANY**
Consultant Italy

1984 – 1987 **STANDARD CHARTERED BANK**
Account Officer Italy

1982 – 1984 **MONTEDISON**
Financial Planning Responsible Italy

1981 – 1982 **NATIONAL MEDICAL ENT.**
Assistant Project Manager, Ospedale Mafraq USA

Chiara Mio



Date of Birth: 19 November 1964 (58)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1987 Master's Degree, Cà Foscari University of Venice, Italy
 1983 High School Diploma, Italy

2000 Chartered Auditor, Italy
 1991 Chartered Accountant, Italy

Non-Executive Roles

2021 – present **SOFIDEL**
 Board Member Italy

2019 – present **CORA' DOMENICO & FIGLI**
 Chairwoman Italy

2017 – present **OVS**
 Board Member Italy
 Chair, Control Risk and Sustainability Committee; Chair, Remuneration and Appointments Committee; Member, related Party Transactions Committee

2016 – present **BLUENERGY GROUP**
 Board Member Italy

2016 – present **MCZ GROUP**
 Chairwoman Italy

2012 – present **DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE**
 Board Member Italy

2008 – present **EUROTECH**
 Board Member Italy
 Chair, Control and Risk Committee; Member, Related Party Transactions

Former Non-Executive Roles

2016 – 2022 **CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**
 Chairwoman Italy

2018 – 2021 **PIOVAN**
 Board Member Italy

2018 – 2021 **SERVIZI ITALIA**
 Board Member Italy
 Chair, Nomination and Remuneration Committee
 Member, Control and Risk Committee

2016 – 2019 **NICE**
 Board Member Italy

2013 – 2016 **ZIGNAGO VETRO**
 Board Member Italy

Executive Roles

2014 – 2020 **ANTEO** (*Spin-off Cà Foscari to provide sustainability services*)
 Scientific Director and CEO Italy

1991 – present **UNIVERSITA' CA' FOSCARI**
 2011 - present Full Professor, Management Department Italy
 Program Director of Ma.So – Master in Sustainability Italy
 Director, Sustainability Laboratory Department of Management Italy

2016 – 2019 Director, Master Program, Ciset – Economics and Management of Tourism Italy

2013 – 2014 Director, Master Program, Sustainability and Carbon Footprint Italy

2009 – 2014 Delegate by Rector for Environmental Sustainability and Social responsibility Italy

2000 – 2011 Associate Professor Italy

1991 – 2000 Researcher Italy

Chiara Mio (contd.)



Other Roles

2022 – present	EFRAG - EUROPEAN FINANCIAL REPORTING ADVISORY GROUP Member, EFRAG Sustainability reporting Technical Expert Group Belgium	2006 – 2014 2012 – 2014 2006 – 2012	PROVINCE OF PORDENONE Advisor, Municipality of Pordenone Committee Member, Social and Environmental Budget Italy Italy
2021 – present	CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI Member, ESG Team Italy	2006 – 2012	COMUNE DI PORDENONE Council member of municipality of Pordenone – delegated for Accounting, Planning, Innovation and Development Italy
Year tbc – present	FONDAZIONE PORDENONELEGGE Member, Scientific Committee Italy		
2015– 2022	ACCOUNTANCY EUROPE		
2021 – 2022	Vice-Chairwoman, SME and Sustainability Belgium		
2015 – 2020	Chairwoman, ESG Reporting Task Force Belgium		
2015 – 2020	Member, Corporate Reporting Policy Group Belgium		
2015 – 2017	BENETTON President, Sustainability Committee Italy		
2013 – 2013	AIDAF - ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AZIENDE FAMILIARI President, Scientific Committee Italy		
2013 - 2013	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA Member, Advisory Group for “Sustainability reporting in the bank sector” Italy		
2011 – 2014	FEDERATIONS DES EXPERTS COMPTABLES EUROPEENS Vice Chairwoman, Sustainability Group Fee Belgium		
2010 – 2018	ATLANTIA President, Sustainability Committee Italy		

Alberto Oliveti



Date of Birth: 2 August 1953 (69)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1984 Specialty in Pediatrics, University of Ancona, Italy
 Year tbc Master's Degree in Medicine, University of Ancona, Italy

Non-Executive Roles

2022 – present	REAM SGR Board Member	Italy
2015 – present	ADEPP - ASSOCIAZIONE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI Chairman	Italy
1990 – present	ENPAM	
2022 – present	Member, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA – Coima ESG City Impact Fund	Italy
2016 - present	Chair, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA - Fondo Antirion Global	Italy
2016 - present	Chair, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA - Fondo Antirion Aesculapius	Italy
2014 - present	Chair, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA - Fondo Antirion Retail	Italy
2012 - present	Chair, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA - Fondo Ippocrate	Italy
2012 - present	Chairman	Italy
2000 – present	Member, Executive Committee	Italy
1990 – present	Consulatore Marche, MG Enpam	Italy

Former Non-Executive Roles

2019 – 2020	F2I SGR Board Member	Italy
--------------------	--------------------------------	-------

1996 – 2019

2015 - 2019	ENPAM Chair, Assembly of Participants and Advisory Committee, FIA – Fondo PAI Parchi Agroalimentari Italiani	Italy
2012 – 2012	Acting Chairman	Italy
2011 – 2017	Chairman, Enpam Real Estate	Italy
2010 – 2012	Deputy Chairman	Italy
1996 – 2012	Board Member	Italy

Executive Roles

1980 – present	USL SENIGALLIA Family Doctor	Italy
-----------------------	--	-------

Eugenio Rossetti



Date of Birth: 31 July 1956 (66)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

1980 Degree in Mechanical Engineering, University of Rome, La Sapienza, Italy
 1975 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2023 – present **AZIMUT GROUP**
 Chairman Investments Committee , Azimut Diversified Credit SCSp
 Luxembourg

2020 – present **BANCO BPM**
 Board Member
 Italy

2018 – present **TINEXTA**
 2019 – present Board Member, Infocert
 Italy
 2019 – present Board Member, Co.Mark
 Italy
 2018 – present Board Member
 Italy

Former Non-Executive Roles

2020 – 2021 **DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR**
 Senior Advisor
 Italy

2018 – 2020 **LUXTRUST**
 Board Member
 Luxembourg

2018 – 2019 **ARCELORMITTAL**
 Board Member, Am InvestCo
 Italy

2011 – 2019 **MEDIO CREDITO ITALIANO**
 Board Member
 Italy

2010 – 2020

2019 – 2020 **BANCA INTESA SANPAOLO**
 Board Member, Intesa Sanpaolo Provis
 Italy
 2019 – 2020 Board Member, Banca IMI
 Italy
 2018 - 2020 Board Member, Intesa Sanpaolo Vita
 2012 – 2019 Board Member, Intesa Sanpaolo Group Services
 Italy
 2010 – 2013 Board Member; Banca IMI
 Italy

2008 – 2014

MEDIO FACTORING

Board Member
 Italy

Executive Roles

2007 – 2017

2008 – 2017 **BANCA INTESA SANPAOLO**
 Chief Lending Officer and Chair of Group Credit Committee
 Italy
 2007 – 2008 Head, Credit - Lending Decision Department, responsabile Decisioni creditizie
 Italy

1999 – 2006

2005 – 2006 **GRUPPO SAN PAOLO IMI**
 Head, Credit
 Italy
 2002 – 2005 Head of Large Groups Division
 UK
 2001 – 2002 Chief Manager for Europe
 Italy
 1999 – 2001 Chief Manager, London branch
 UK
 1999 – 1999 Head, Foreign Credit Department
 UK

1994 – 1998

BANCA IMI

General Manager & Member, Executive Committee
 Luxembourg

1982 – 1994

1992 – 1994 **ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO**
 Head of Regional Area
 Italy
 1990 – 1992 Head of Branch
 Italy
 1988 – 1989 Head, Promoter Agency / Marketing Manager
 Italy
 1982 – 1988 Technical Financial Analyst
 Italy

Manuela Soffientini



Date of Birth: 6 July 1959 (63)
Nationality: Italian
Location: Italy

Education

1983 Degree in Economics, Catholic University Sacro Cuore, Italy
1978 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2022 – present **BREMBO**
Board Member Italy

2021 – present **FEDERMECCANICA**
Advisory Board Member Italy

2020 – present **CONFINDUSTRIA**
Member of the General Council Italy

2017 – present **BANCO BPM**
Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2016 – 2019 **GEOX**
Board Member Italy

2016 – 2021 **CONFINDUSTRIA**
Chairman, Applia -Associazione Produttori Elettrodomestici
(former CECED Italia) Italy

2016 – 2016 **BANCA POPOLARE DI MILANO**
Member of Supervisory Board Italy

2012 – 2016 **PIRELLI & C.**

Executive Roles

2012 – present
2021 – present
2012 – present
2008 – 2012
2011 - 2012
2008 – 2011
2001 - 2008

1997 - 2001

Board Member Italy

ELECTROLUX
President, Italy Italy
Chairman and Chief Executive Officer, Electrolux Appliances Italy
PHILIPS
CEO and Vice President - Italy, Greece and Israel, Philips CL Italy
CEO, Philips Consumer Lifestyle Italy
General Manager, Philips Domestic Appliances and Personal Care Italy
CMSU Manager, Consumer Lamps & Batteries, Philips Lighting Italy

1990 – 1997
1995 – 1997
1992 – 1995
1990 – 1992

NUOVA FORNERIA
Marketing & Sales Director Italy
Marketing Director Italy
Marketing Manager Italy

1984 – 1990
1989 – 1990
1987 – 1989
1984 – 1987

HENKEL
Product Manager, Dixan Powder Italy
Product Manager, Perlana and Dato Italy
Assistant Product Manager, Perlana and Dato Italy

Luigia Tauro



Date of Birth: 21 June 1962 (60)
Nationality: Italian
Location: Italy

Education

2007 Master of Business Administration, MIP Business School
Politecnico Milano, Italy
1986 Degree in Computer Science, University of Bari, Italy
1981 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2020 – present **BANCO BPM**
Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2014 – 2018 **ASP CITTÀ DI SIENA**
Board Member Italy

2003 – 2007 **DOCUTEL (JV Banca Monte dei Paschi di Siena - Postel)**
Board Member Italy

2002 – 2007 **ABI LAB - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA BANCA**
Board Member Italy

Executive Roles

2016 – present **PREVENTION FOR YOU - KNOWANDBE.LIVE**
Founder and CEO Italy

2014 – 2020 **UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**
Lecturer - IT Strategy & Innovation for Finance, CETIF Academy
Italy

2001 – 2013 **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

2011 – 2013 Head of CRM Italy
2008 – 2011 Staff of Deputy General Manager, Consumer Banking Italy
2006 – 2008 Head of ICT Program Management Office Italy
2001 – 2005 Head of Technologies, Corporate Center / Head of ICT Governance Italy

1999 – 2001 **BANCA DEL SALENTO**
Head of WEB Strategies and General Manager, I-am.it (Internet Start-up) Italy

1999 – 1999 **GARTNER**
Head of Business Development, Practice Manager, GartnerConsulting Europe Italy

1998 – 1999 **ANDERSEN CONSULTING**
Manager Technology Competency Group, Senior Manager Technology Practice Italy

1986 – 1997 **OLIVETTI**
Research & Development Director Italy

Carlo Frascarolo



Date of Birth:	30 July 1956 (66)		2013 – 2016	BANCA POPOLARE DI MILANO	
Nationality:	Italian			Member of the Supervisory Board	Italy
Location:	Italy				
Education					
Year tbc	High School Diploma	Italy	2012 – 2013	BANCA DI LEGNANO	Italy
				Deputy Chairman	
1991	Chartered Auditor, Italy		2001– 2013	BANCA AKROS	Italy
Year tbc	Chartered Accountant, Italy		2012 – 2013	Deputy Chairman	Italy
			2011 – 2012	Board Member	Italy
Non-Executive Roles					
2022 – present	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI		2004 – 2012	ACEACRI	
	Chairman, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria	Italy		Member of Statutory Auditors	Italy
2021 – present	BANCA ALETTI		2006 – 2010	OIKOS 2006	
	Board Member	Italy		Deputy Chairman	Italy
2019 – present	FONDAZIONE USPIDALET		2001 – 2006	NUOVE TERME	
	Board Member	Italy		Chairman	Italy
2017 – present	BANCO BPM		2003 – 2010	IMMOBILIARE ARIOSA	
	Board Member	Italy		Chairman	Italy
2008 – present	COMUNE DI VALENZA		2001 – 2017	CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI	
	Founding Partner and Member, Fondazione Valenza Anzianity		2008 – 2017	Chairman of Statutory Auditors	Italy
			2001 – 2004	Member of Statutory Auditors	Italy
			2004 – 2008	Chairman	Italy
Former Non-Executive Roles					
2017 – 2021	BANCO BPM GR.		2009 – 2012	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	
	Chairman, ProFamily	Italy		Chairman	Italy
2013 – 2020	CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA		1999 – 2009	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	
	Board Member	Italy	2001 – 2009	Member, General Council	Italy
			1999 – 2001	Board Member	Italy

Carlo Frascarolo (contd.)



1988 – 2001	CARALT - EQUITALIA	
1995 – 2001	Board Member	Italy
1994 – 1995	Chairman	Italy
1988 – 1993	Member of Statutory Auditors	Italy
1981 – 1992	COMUNE DI VALENZA	
1990 – 1992	Chairman of Auditors	Italy
1981 – 1985	Municipal Councillor	Italy
Executive Roles		
Year tbc – present	SELF EMPLOYED	
	Chartered Accountant and Auditor	Italy
Year tbc – present	TRIBUNALE DI ALESSANDRIA	
	Technical Consultant	Italy

Costanza Torricelli



Date of Birth: 30 November 1961 (61)
Nationality: Italian
Location: Italy

Education

1989 PhD in Economics, University of Bologna, Università degli Studi di Bologna, Italy
1989 M.Phil in Economics, University of Warwick, UK
1984 Degree in Business Economics, University of Modena, Italy
1980 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2019 – present FONDAZIONE TERRITORIALE BANCO SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO
Board Member Italy

2017 – present BANCO BPM
Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2014 – 2017 BANCA ALETTI
Board Member Italy

Executive Roles

2001 – present UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
2009 – 2020 President of the degree course in Economics and Finance,
Department of Economics Italy
2001 – present Professor, Mathematical Methods of Economics and Actuarial
and Financia Science Italy
1993 – 2001 Associate Professor Italy

1992 – 1993 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Associate Professor Italy

1990 – 1991 EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE
Jean Monnet Fellow Italy

1989 – 1990 UNIVERSITÀ DI UDINE
Lecturer Italy

Giovanna Zanotti



Date of Birth: 18 March 1972 (50)
 Nationality: Italian
 Location: Italy

Education

2001 Ph.D in Business Administration and Management, Bocconi University, Italy
 1997 Degree in Economic and Social Disciplines, Bocconi University, Università Commerciale Luigi Bocconi, Italy
 1991 High School Diploma, Italy

Non-Executive Roles

2021 – present **SESA**
 Board Member Italy

2020 – present **BANCO BPM**
 Board Member Italy

2020 – present **PHARMANUTRA**
 Board Member Italy

Former Non-Executive Roles

2018 – 2021 **DIGITAL VALUE**
 Board Member Italy

2017 – 2020 **BANCA AKROS**
 Board Member Italy

2012 – 2018 **SESA**
 Board Member Italy

2015 – 2017 **BANCA ALETTI**
 Board Member Italy

2015 – 2015

EUROPEAN SECURITIES AND MARKETS AUTHORITY ESMA
 Member of the Consultative Expert Group on Packaged Retail and Insurance Based Investment Products (PRIIPS) France

Executive Roles

2008 – present **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**
 2020 – present Dean of the Department of Management Italy
 2018 – 2020 Dean of the Department of Management, Economics and Quantitative Methods Italy
 2017 – present Full Professor, Banking and Finance, Risk Management Derivatives and Investments Italy
 2008 - 2017 Associate Professor Italy

2012 – present **ACEPI ASSOCIAZIONE ITALIANA CERTIFICATI E PRODOTTI DI INVESTIMENTO**
 Scientific Director Italy

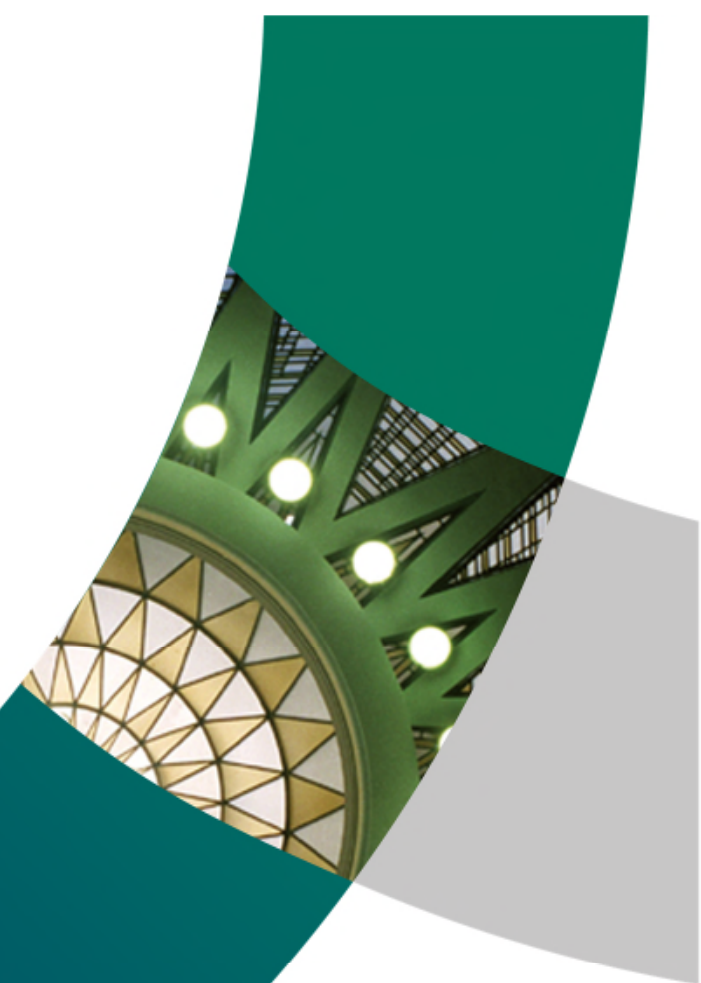
2007 – 2008 **UNIVERSITY OF CALGARY**
 Visiting Professor Canada

2001 – present **BOCCONI UNIVERSITY**
 2008 – present Visiting Professor, Risk management and Derivatives Italy
 2001 – 2008 Researcher of Banking and Finance Italy




ALLEGATO 3

Dichiarazioni dei candidati della Lista del Consiglio



	Spettabile	
	BANCO BPM Società per Azioni	
	Piazza F. Meda, 4	
	Milano	
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	
	<u>(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</u>	
	Il sottoscritto Massimo Tononi , nato a Trento il 22 agosto 1964, cittadino	
	italiano, residente in _____ - codice fiscale	
	TNNMSM64M22L378P, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso	
	di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai	
	sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla	
	prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede	
	legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,	
	Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle	
	Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del	
	Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche	
	"Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare	
	l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi	
	2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del	
	Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23	
	novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero	
	della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della	
	Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148	
	del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.	

	159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM	
	<u>DICHIARA</u>	
	- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;	
	- di essere candidato solamente nella predetta lista;	
	- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
	- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore	
		2

regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché - solo ai fini interni di codesta Banca - certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di *interlocking* e del *time commitment*) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dagli artt. 20.1.3 e 20.1.4 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere dal 28 febbraio 2020 al 3 aprile 2020 e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 4 aprile 2020;
- da giugno 1994 al 2010 ha ricoperto diversi ruoli presso Goldman Sachs, occupandosi di *Investment Banking*, in particolare, dal 2004 è stato *Partner Managing Director*;
- nel 2006 viene nominato Sottosegretario di Stato nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Consigliere di Amministrazione di:

- Mittel S.p.A. da maggio 2010 a febbraio 2014;
- London Stock Exchange Group Holdings Italia S.p.A. da settembre 2010 ad agosto 2015;
- Sorin S.p.A. da giugno 2010 ad agosto 2015;
- Italmobiliare S.p.A. da aprile 2014 a luglio 2018 nonché membro del Comitato Esecutivo;
- Il Sole 24 Ore S.p.A. da novembre 2016 a giugno 2018;
- Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. da ottobre 2017 a luglio 2018;
- ABI - Associazione Bancaria Italiana: Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione da luglio 2020 (già Vice Presidente da luglio a novembre 2017) e Membro del Comitato Esecutivo da gennaio 2023;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di:
 - Borsa Italiana S.p.A. da giugno 2011 ad aprile 2015, già Consigliere dal 2010;
 - Prysmian S.p.A. da aprile 2012 a settembre 2018, già Consigliere da luglio 2010;
 - Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. da giugno 2012 ad agosto 2018;
 - Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. da settembre 2013 ad agosto 2015;
 - Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. da settembre 2015 a novembre 2016;
 - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da luglio 2018 a ottobre

2019;

Attualmente ricopre anche la carica di Consigliere di Zambon S.p.A (da dicembre 2019).

B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

- mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;
- attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);
- dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);
- sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;
- gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di

rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario - con specifico riferimento a *Digital Transformation*, *Fintech*, *Cryptocurrency*, *Artificial Intelligence* e *Cybersecurity* - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione,

aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Zambon S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi

dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione

quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra

delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti

salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza

per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,

assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di

intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e

delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione

accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico

risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli

articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-

quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi

gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per

abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici

direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di

interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di

funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi

dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,

commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui

all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che

applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di

giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e

della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale -

ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del

codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in

essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri

provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da

quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata

una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini

professionali disposte dagli organi competenti che

sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;

misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in

organi di direzione, amministrazione e controllo; misure

analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti

dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di

direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure

analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità

amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente

nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle

disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,

mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e

di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,

sia giudicato non compatibile con la carica di esponente

della Banca o possa comportare per quest'ultima

conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano

reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella

Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

VERONA, 7 marzo 2023

Il Dichiarante



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;

- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE

Massimo Tononi

Nato a Trento il 22 agosto 1964. Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi nel 1988. Fino al 1993 ha lavorato presso l'ufficio londinese di Goldman Sachs, occupandosi prevalentemente di fusioni ed acquisizioni tra imprese.

Dal 1993 è Assistente del Presidente dell'IRI, per poi tornare, nel 1994, alla Goldman Sachs, di cui diventa partner managing director, prima nell'ufficio di Milano e poi in quello di Londra.

Nel 2006 viene nominato Sottosegretario di Stato, con delega per il debito pubblico e le società partecipate dallo Stato nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lascia l'incarico nel 2008 e torna alla Goldman Sachs dove rimane per altri due anni.

Attualmente è Presidente di Banco BPM e Vice Presidente di ABI. È stato Presidente di Borsa Italiana (2011-2015), Cassa di Compensazione e Garanzia (2013-2015), Prysmian (2010-2018), Istituto Atesino di Sviluppo (2012-2018), Banca Monte dei Paschi di Siena (2015-2016), Cassa Depositi e Prestiti (2018-2019), Vice Presidente di ABI (2016), e Consigliere di Amministrazione del London Stock Exchange Group (2010-2015), Mittel (2010-14), Sorin (2010-2015), Italmobiliare (2014-2018), Il Sole 24 Ore (2016-2018), Mediobanca (2017-2018).

17-1-23





Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milanó

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MASSIMO TONONI, nato a Trento il 22 agosto 1964, cittadino italiano, residente in codice fiscale TNNMSM64M22L378P, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera l), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o Istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o Isolane, quando la sovrapposizione o contiguità fra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

In quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

04/03/2023
(data)


.....
(Massimo Tononi)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Giuseppe Castagna**, nato a Napoli, il 21 febbraio 1959,

cittadino italiano, residente in _____ - codice

fiscale CSTGPP59B21F839D, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli

atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono

puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in

relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per

Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede

amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o

"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del**

Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il

Presidente e il Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n.

385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M.

169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo

2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011,

n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla

disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di *interlocking* e del *time commitment*) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per l'Amministratore Delegato delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dagli artt. 20.1.3 e 20.1.4 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Amministratore Delegato dal 1° gennaio 2017;
- Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.: Consigliere Delegato e Direttore Generale da gennaio 2014 a dicembre 2016;
- in precedenza ha ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa SanPaolo, presso il quale ha prestato la propria attività dal 1981 al 2013, in particolare: (i) nel 2003 ha assunto la carica di Responsabile Servizio Large

Corporate & Structured Finance della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (ii) dal 2005 al 2009 ha assunto la carica di Responsabile Direzione Large & Mid Corporate della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iii) nel 2008 è stato Coordinatore Direzione Rete Estera della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iv) nel 2009 è stato Responsabile Corporate Relationship Management della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (v) dal 2009 al 2013 ha ricoperto l'incarico di Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia nonché di Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A. (760 Filiali) divenendo, inoltre, dal 2011, Direttore Regionale Sicilia (940 Filiali); (vi) dal 2012 al 2013 ha assunto la gestione della Divisione Banca dei Territori del gruppo Intesa Sanpaolo, con riporto diretto su oltre 20 Banche Rete del gruppo e circa 47.000 dipendenti e ha ricoperto la carica di Direttore Generale del Gruppo Intesa Sanpaolo (mantenendo ad interim la Direzione Generale del Banco di Napoli). Ha ricoperto, tra l'altro, anche le seguenti cariche, tra il 2003 e il 2013: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Mediofactoring S.p.A.; Administrateur della Société Européenne de Banque S.A. Luxembourg; Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo di Leasint S.p.A.; membro del Consiglio Direttivo di SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; membro del Consiglio di

Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A., Consigliere di
Amministrazione di IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.; Consigliere di
Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e
Consigliere di Amministrazione di Agriventure S.p.A.".

Attualmente ricopre anche le seguenti cariche:

- Banca Aletti S.p.A.: Consigliere di Amministrazione da aprile 2018;
- ABI - Associazione Bancaria Italiana: Consigliere di Amministrazione dal luglio del 2018.

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei trend e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario - con specifico riferimento a *Digital Transformation*, *Fintech*, *Cryptocurrency*, *Artificial Intelligence* e *Cybersecurity* - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con

ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli Incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Amministratore Delegato
Banca Aletti S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,

il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualsiasi delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla

precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il

caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del

Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della

valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5

del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti

situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili

e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle

disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria,

finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,

antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di

servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di

mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di

appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei

delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-

quinqües, 270-quinqües.1, 270-quinqües.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili

e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da

quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in

via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per

atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti

nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori

mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze

definitive di condanna al risarcimento dei danni per

responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare

riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa

in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati

e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità

di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione

disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,

comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-

quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della

durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive

modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

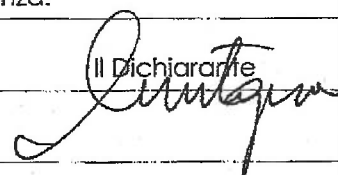
Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

MILANO 06.03.2023

Il Dichiarante


INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

GIUSEPPE CASTAGNA

Amministratore Delegato

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Dal 21 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 è stato Consigliere Delegato e Direttore Generale della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. Ha altresì ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, presso il quale ha prestato la propria attività dal 1981 al 2013. In particolare: (i) dal 1999 ha assunto la carica di Responsabile del Servizio Large Corporate in Direzione Centrale prima in Comit con il grado di Condirettore di Direzione Centrale (aprile 1999), poi in Intesa BCI a seguito della fusione fra Banca Intesa e Comit dell'aprile 2001; (ii) nel 2003 ha assunto la carica di Responsabile Servizio Large Corporate & Structured Finance della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iii) dal 2005 al 2009 ha assunto la carica di Responsabile Direzione Large & Mid Corporate della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iv) nel 2008 è stato Coordinatore Direzione Rete Estera della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (v) nel 2009 è stato Responsabile Corporate Relationship Management della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (vi) dal 2009 al 2013 ha ricoperto l'incarico di Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia nonché di Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A. (760 Filiali) divenendo, inoltre, dal 2011, Direttore Regionale Sicilia (940 Filiali); (vii) dal 2012 al 2013 ha assunto la gestione della Divisione Banca dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo, con riporto diretto su oltre 20 Banche Rete del Gruppo e circa 47.000 dipendenti e ha ricoperto la carica di Direttore Generale del Gruppo Intesa Sanpaolo (mantenendo *ad interim* la Direzione Generale del Banco di Napoli). Ha ricoperto, inoltre, tra il 2003 e il 2013 anche le seguenti cariche: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Mediofactoring S.p.A.; Administrateur della Société Européenne de Banque S.A. Luxembourg; Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Società Leasint S.p.A.; membro del Consiglio Direttivo presso la società SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; membro del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A.; Consigliere di Amministrazione della società IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.; Presidente della Commissione Regionale ABI Campania; Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Agriventure S.p.A. È Consigliere di Amministrazione di Banca Aletti S.p.A. dall'aprile 2018 e Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana dal luglio 2018. Dal 1° gennaio 2017 è Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A.. Nel 2020 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Nel dicembre 2021 gli viene conferito l'Ambrogino d'Oro - benemerita del Comune di Milano.

17/1/2023

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto GIUSEPPE CASTAGNA, nato a Napoli il 21 febbraio 1959, cittadino italiano, residente in
codice fiscale CSTGPP59B21F839D, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

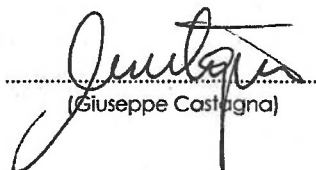
dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance |
| <input checked="" type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F. |
| <input checked="" type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020 |
| <input checked="" type="checkbox"/> di non essere | |

in quanto sussistono le seguenti cause: ai sensi delle lettere c) h) i) di cui sopra

Distinti saluti.

06.03.2023
(data)


(Giuseppe Castagna)

	Spettabile	
	BANCO BPM Società per Azioni	
	Piazza F. Meda, 4	
	Milano	
	<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>	
	<u>(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</u>	
	Il sottoscritto Maurizio Comoli , nato a Novara, il 9 novembre 1958,	
	cittadino italiano, residente in _____ - codice fiscale	
	CMLMRZ58S09F952A, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso	
	di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai	
	sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla	
	prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede	
	legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,	
	Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle	
	Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del	
	Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche	
	"Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare	
	l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi	
	2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del	
	Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23	
	novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero	
	della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della	
	Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148	
	del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.	
		1

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore

regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente della

Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella

documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.:

curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si

autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni

di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei

carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli

incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e

precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i

componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche

dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e,

in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva

di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle

seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.:

- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e

componente del Comitato Esecutivo dal 1° gennaio 2017 al

3 aprile 2020;

- Membro del Consiglio di Amministrazione e componente

del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità dal 4

aprile 2020;

- Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l.: Consigliere dal

1° giugno 2002 e Vice Presidente Vicario dall'8 marzo 2005 al

30 giugno 2007;

- Banco Popolare Soc. Coop:

- Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza dal 1° luglio 2007 al 29 novembre 2011;

- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 29 novembre 2011 al 31 dicembre 2016;

- Presidente del Collegio Sindacale delle seguenti società:

- De Agostini Scuola S.p.A. dal 2013 al 2017;

- Bastogi dal 2003 al 2013;

- Brioschi dal 1997 al 2009;

- Sindaco Effettivo delle seguenti società: Fastweb (dal 2005 al 2007), Gessi (dal 2012 al 2017), Loro Piana (dal 2001 al 2017);

- Aspen Institute, Componente del Consiglio Generale dal 2012 al 2020;

- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara: Presidente dal 2015 al 2020;

- Professore ordinario di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata e Valutazioni d'Azienda presso l'Università del Piemonte Orientale, già docente e ricercatore presso l'Università Bocconi di Milano;

- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali dei Conti, svolge l'attività professionale di Dottore Commercialista.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- Vera Assicurazioni e Vera Protezione (Gruppo Cattolica

	Assicurazioni): Presidente del Consiglio di Amministrazione dal	
	2018;	
	- Istituto Europeo di Oncologia (IEO): Consigliere di	
	Amministrazione dal 2012 al 2018 e da settembre 2020;	
	- Hemo S.p.A.: Sindaco Effettivo dal 2013;	
	- Mirato S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale dal 2010;	
	- Mil Mil 76 S.p.A.: Sindaco Effettivo dal 2017;	
	- Montura Srl: Sindaco Effettivo dal 2021;	
	- Fondo Interbancario di Tutela Depositi (FIDT): Presidente del	
	Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza dal	
	2012;	
	- Schema Volontario presso il Fondo Interbancario di Tutela	
	Depositi (FIDT): Presidente del Collegio Sindacale e Membro	
	dell'Organismo di Vigilanza dal 2015;	
	- Associazione Bancaria Italiana (ABI): Consigliere dal 2008;	
	- Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte:	
	componente Consiglio di Amministrazione dal 2020;	
	- Nedcommunity: Componente dal 2015.	
	B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM	
	169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di	
	Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti	
	attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del	
	Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in	
	possesso delle competenze professionali elencate nella	
	Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e	
		5

	segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):
	<input checked="" type="checkbox"/> mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto <i>business</i> nei settori professionale, accademico e pubblico;
	<input checked="" type="checkbox"/> attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);
	<input checked="" type="checkbox"/> dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei <i>trend</i> e delle prospettive del settore di riferimento (<i>business</i> bancario, finanziario e assicurativo);
	<input checked="" type="checkbox"/> sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;
	<input checked="" type="checkbox"/> gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);
	<input checked="" type="checkbox"/> informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);
	<input checked="" type="checkbox"/> indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o

	riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie	
	società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente	
	nei <i>financial services</i> ;	
	<input type="checkbox"/> tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove	
	tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con	
	specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech,	
	Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity -	
	maturate in primarie società di consulenza strategica	
	internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con	
	ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;	
	<input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione nel settore bancario, finanziario e	
	assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o	
	gruppi di rilevanti dimensioni;	
	<input checked="" type="checkbox"/> assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso	
	istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione,	
	aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non	
	Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza	
	internazionali;	
	<input type="checkbox"/> risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate	
	presso istituti di credito, imprese di assicurazione o	
	riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli	
	Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di	
	consulenza internazionali;	
	<input checked="" type="checkbox"/> ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.	
	C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli	
		7

Incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e

dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel

"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le

seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti

società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti

al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Vera Assicurazioni S.p.A. (sottoposta a influenza notevole da parte di Banco BPM)	Presidente Consiglio di Amministrazione
Vera Protezione S.p.A. (sottoposta a influenza notevole da parte di Banco BPM)	Presidente Consiglio di Amministrazione
Mirato S.p.A. (Gruppo Mirato)	Presidente Collegio Sindacale
Mil Mil 76 S.p.A. (Gruppo Mirato)	Presidente Collegio Sindacale
Herno S.p.A.	Sindaco Effettivo
Montura Srl	Sindaco Effettivo

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e

consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi

dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione

quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

	- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:	
	a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra	
	delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;	
	b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti	
	salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza	
	per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del	
	codice di procedura penale:	
	(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in	
	materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,	
	assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di	
	intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e	
	delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione	
	accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico	
	risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli	
	articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-	
	quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,	
	416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;	
	(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un	
	delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede	
	pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un	
	qualsunque delitto non colposo;	
	c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi	
	gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per	
		9

abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita del

	requisiti di onorabilità;	
	- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare: .	
	a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli	
	effetti della riabilitazione;	
	b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi	
	gli effetti della riabilitazione: .	
	(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che	
	disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e	
	dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in	
	materia tributaria e di strumenti di pagamento;	
	(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro	
	V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.	
	267;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un	
	delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,	
	il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;	
	(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un	
	qualsunque delitto non colposo;	
	c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla	
	precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il	
	caso dell'estinzione del reato;	
	G) di soddisfare i <u>criteri di correttezza</u> previsti dall'art. 4 del DM	
	169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del	
	Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della	
		11

valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5

del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti

situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

	iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti	
	nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori	
	mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze	
	definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	responsabilità amministrativo-contabile;	
	iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare	
	riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);	
	v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa	
	in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,	
	assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati	
	e strumenti di pagamento;	
	vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità	
	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinqües, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
		13

elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o

controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che

siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,

procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta

amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli

organi di amministrazione e controllo, revoca

dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure

equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando

che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se

sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della

durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato

presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo

svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati

provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a

titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini

professionali disposte dagli organi competenti che

sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;

misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in

	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di	

consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di

cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Al fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le

competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;

si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

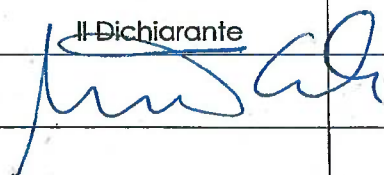
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

VENEZIA 7/3/2023

Il Dichiarante



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;

- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali	
		19

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE



Dati personali

Nome: Maurizio
Cognome: Comoli
Luogo di nascita: Novara
Data di nascita: 09/11/1958
Residenza:
Codice Fiscale: CMLMRZ58S09F952A
E-mail:

Studi effettuati

A.A. 1990/1991: ITP (*International Teachers Programme*) presso l'Università di Aix En Provence - Marseille.
A.A. 1982/1983: Laurea in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi, Milano. Votazione finale: 110/110 e lode.

Attività accademiche

Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università del Piemonte Orientale Facoltà di Economia di Novara ove insegna Ragioneria Generale e applicata e Corporate Valuation ed è Presidente del Clea – Corso di Laurea in Economia Aziendale. In precedenza ha ricoperto il ruolo di ricercatore presso l'Università L. Bocconi di Milano ed è stato docente senior presso la SDA Bocconi – Milano – Scuola di Direzione Aziendale Area Amministrazione e Controllo; ha insegnato anche presso l'Università di Torino.

Autore di numerose pubblicazioni di Economia Aziendale e relatore a corsi e convegni nazionali ed internazionali.

A.A. 2011 all'A.A.	Presidente del corso di studi in Amministrazione Controllo e
--------------------	--

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

2010	Professione (ACP) presso UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 18/12/2006 al presente	Professore ordinario UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 2003-2004	Professore straordinario UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 2000-2001	Professore associato UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 1997-1998	Ricercatore confermato Università L. Bocconi
A.A. 1994-1995	Ricercatore Università L. Bocconi
A.A. 1991-1992 all' A.A. 1994-1995	Professore a contratto di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1988-1989 all' A.A. 1991-1992	Borsista presso la Cattedra di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1986-1987	Collaboratore alle esercitazioni presso la Cattedra di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1987-1988 sino al 2002	Docente interno con la qualifica di Docente Senior della Scuola di Direzione Aziendale (SDA) – Area Amministrazione e Controllo - dell'Università L. Bocconi

Inoltre il sottoscritto è stato professore incaricato di economia aziendale (Università degli Studi di Torino – SAA – (dall'A.A. 1998-1999 all'A.A. 2000-2001) e di revisione aziendale e ragioneria generale.

Attività professionale

Dottore Commercialista e Revisore Contabile con studio in Milano e Novara, *Of counsel* dello Studio Legale Guasti (in Milano) in materia economico-aziendale. Svolge attività di consulenza in materia economico aziendale (consulenza strategica, riorganizzazioni aziendali e assistenza a imprese familiari, delisting); In particolare svolge attività di advisory in Valutazioni di Azienda (capitale economico, quote o partecipazioni di maggioranza e minoranza), *fairness opinion*, pareri in materia contabile e valutativa, consulenze tecniche di parte e d'ufficio (tra le quali si segnala la Corte d'Appello di Torino ed il Tribunale di Milano), perizie in ambito economico aziendale.

Si occupa, inoltre, di corporate e control governance relativamente a introduzione ed assestamenti di sistemi di controllo interno, anche con riferimento a modelli organizzativi ex Decreto 231.

Cariche sociali e incarichi

Il sottoscritto nello svolgimento della propria attività professionale ha rivestito e riveste cariche sociali e incarichi, quale membro del Cda, Sindaco o Organismo di Vigilanza 231, in realtà appartenenti al settore finanziario e industriale, quotate e non quotate. Con segnato riferimento al settore bancario ricopre e ha ricoperto le seguenti cariche in

nl

Banche quotate:

Da oltre vent'anni ricopre ruoli di governo e di controllo in istituti bancari quotati, in particolare si segnalano:

Dal 2020 al presente *Banco BPM* (Membro del CdA e del Comitato Rischi);
Dal 2017-2020 *Banco BPM* (Vicepresidente e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);
Dal 2011-2016 *Banco Popolare* (Vicepresidente e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);
Dal 2007-2011 *Banco Popolare* (Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza e Membro Comitato Rischi);
Dal 2005 al 2007 *Banco Popolare di Verona e Novara* (Vicepresidente Vicario e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);

Sempre con riferimento al settore bancario ha rivestito e riveste le seguenti cariche istituzionali:

Dal 2012 al presente: *Fondo Interbancario di Tutela dei depositi FITD* (Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza);
Dal 2015 (data di Fondazione) al presente: *Schema Volontario* presso il FITD (Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza);
Dal 2008 al presente: *ABI Associazione Bancaria Italiana* (Consigliere d'Amministrazione);
Dal 2008 al 2015: *European Association of Cooperative Banks* (Membro dell'Executive Committee e del Board).

Nel settore della intermediazione finanziaria e assicurativa, il sottoscritto ricopre (o ha ricoperto) le seguenti cariche (fra le altre):

Dal 2018 al presente *Vera Assicurazioni* – Gruppo Cattolica Assicurazioni – ora Gruppo Assicurazioni Generali (Presidente Consiglio di Amministrazione);
Dal 2018 al presente *Vera Protezione* – Gruppo Cattolica Assicurazioni – ora Gruppo Assicurazioni Generali (Presidente Consiglio di Amministrazione);
2017-2018 *Avipop Assicurazione S.p.A. - Gruppo Aviva* – settore assicurativo (Membro del Consiglio di Amministrazione);
2017-2018 *Avipop Vita S.p.A. Gruppo Aviva* – settore assicurativo (Membro del Consiglio di Amministrazione);
2002-2005 *Assicurazioni Generali S.p.A.* – settore assicurativo (Sindaco Supplente);
2017 al presente *Mooney S.p.A.* – Gruppo Mooney ex SisalPay SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);
2017 al presente *Mooney Servizi S.p.A.* – Gruppo Mooney ex SisalPay Servizi SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);
2017 al presente *Mooney Group S.p.A.* – Gruppo Mooney ex SisalPay Group SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);



Dal 2002 al 2007 *Aletti Gestielle SGR – Società di gestione del risparmio* – (Presidente e Membro del Consiglio d'Amministrazione)

Dal 2001 al 2002 *SOGEPO SGR – Società di gestione del risparmio* (Vicepresidente e Membro del CdA);

inoltre:

-*Impresol S.p.A. – Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare* – Gruppo Banca Popolare Verona e Novara (Presidente Consiglio d'Amministrazione);

-*Fondo Base Pensioni* – Gruppo Banco Popolare (Presidente e Membro del CdA);

-*Fipad – Fondo Integrativo previdenza e assistenza Dirigenti* – Gruppo Banco Popolare (Presidente del Consiglio d'amministrazione);

Nei settori industriale, immobiliare e finanziario ha ricoperto diverse cariche in società quotate e non quotate, attualmente ricopre le seguenti cariche:

-*Mirato S.p.A.* – (Malizia, Breeze, Clinians, luxury goods and personal care) (Presidente del Collegio Sindacale);

- *Mil Mil 76 S.p.A. Gruppo Mirato* (Presidente del Collegio Sindacale);

- *Herno S.p.A.* - luxury goods (Sindaco Effettivo);

-*Montura s.r.l.* – textile luxury goods sport system – Gruppo Herno – (Sindaco Effettivo);

In precedenza ha ricoperto, fra le altre, le seguenti cariche in società quotate:

- *Bastogi S.p.A.* - holding di partecipazioni - (Presidente Collegio Sindacale);

- *Brioschi S.p.A.* – sviluppo immobiliare - (Presidente Collegio Sindacale);

- *Fastweb S.p.A.* - gestore reti telefoniche obili e fisse;

- *Montedison S.p.A. (chimica ed attività diversificate)* (Sindaco Supplente);

Mirato S.p.A. –Malizia, Breeze, Clinians, luxury goods and personal care-(quotata sino al 2009) (Presidente del Collegio Sindacale).

e non quotate di importanza rilevante:

- *Loro Piana S.p.A.* – luxury goods and textile;

- *Loro Piana International S.p.A.* – luxury goods;

- *Lottomatica S.p.A.* -giochi e scommesse;

-*Sintesi S.p.A.* – immobiliare finanziaria Gruppo Cabassi (Presidente del Collegio Sindacale)

- *Monviso S.p.A.* - biscotti salute, dolciario alimentare (Presidente del Collegio Sindacale)

- *Tonon S.p.A.* . - biscotti salute, dolciario alimentare (Presidente del Collegio Sindacale)

- *Igor s.r.l.* – leader mondiale produzione e vendita gorgonzola;

- *Gessi S.p.A.* – leader nel settore rubinetteria e wellness;

- *De Agostini Diffusione Libro* – editoriale – (Presidente Collegio Sindacale);

- *De Agostini Giuridica* – editoriale- (Presidente Collegio Sindacale);

- *De Agostini Scuola S.p.A.* – editoriale (Presidente del Collegio Sindacale);

- *SISAL S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell'Organismo di Vigilanza);

- *SISAL Entertainment S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell’Organismo di Vigilanza);
 - *SISAL Group S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell’Organismo di Vigilanza).
- * ove non specificatamente indicato si intende abbia ricoperto carica di sindaco

Altre cariche istituzionali e onorificenze

- 2012 al presente *I.E.O Istituto Europeo di Oncologia* (Membro del Consiglio d’Amministrazione);
- 2020 al presente *CCIAA Monterosa Laghi Alto Piemonte (No-Vco-Biella -VC)* (Membro Consiglio di Amministrazione) in rappresentanza del Settore Creditizio;
- Socio Ordinario dell’Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA);
- Socio della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale (SIDREA);
- Membro Nedcommunity.
- 2002 al presente *Fondazione BPN – Banca Popolare di Novara per il Territorio* (Membro del CdA);
- 2015-2020 *CCIAA Novara* (Presidente del Consiglio d’Amministrazione)
- 2009 -2017 *CIM Centro Interportuale Merci-* secondo centro nazionale di gestione interportuale logistica e intermodalità (Presidente del Consiglio d’amministrazione) in rappresentanza socio Comune di Novara;
- 2012-2020 *Aspen Institute* (Membro del Consiglio Generale);
- 2015 Nominato Novarese dell’anno;
- 2011 Nominato CAv. Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 1988-1993 Consigliere Comune di Novara;
- 1996 Vincitore del premio “*Incentivi alla ricerca 1996*” dell’Università L. Bocconi.

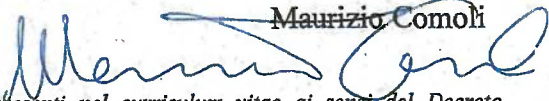
Pubblicazioni

Autore di numerose pubblicazioni in materia economico-aziendale, fra le quali:

- M. Comoli, C. Morelli, B. Maggi, *Il Modello T-shaped. Le competenze tecniche e trasversali che servono per gestire il cambiamento*, 2022, Contributo su rivista *Sviluppo & Organizzazione*, vol.n.307.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, G. Barletta, *Il Sustainability Reporting nelle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) Capitolo 8*, 2022, Wolters Kluwer, Contributo in volume *ESG: Bilancio di sostenibilità e integrated reporting*.
- M. Comoli, P. Riva, *Corporate Governance and ERM for SMEs Viability in Italy – in Risk Management – IntechOpen 2021*.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, *The corporate distress impact on the economy of the region. Consequences on banking sector*, in AA.VV. (a cura di G. Brugger – P. Galbiati) *Corporate Turnaround the Italian perspective* – Mc Graw Hill, 2020.
- F. Bavagnoli, M. Comoli, *La creazione e la distruzione di valore e la sfida della sostenibilità*, in P. Riva *Ruoli di corporate goverance* – EGEA, 2020.

- M. Comoli, la valutazione delle Aziende in crisi, in AA.VV., "Fallimento e crisi di impresa – Ipsos 2020".
- P. Riva, A. Danovi, M. Comoli, A. Garelli, Gli attori della governance coinvolti nella fase di allerta e gli indici della crisi secondo il nuovo C.C.I., in *Giurisprudenza Commerciale*, n. 3/2020.
- M. Comoli, P. Riva, A. Danovi, A. Garelli – Corporate Governance in Downturn Times: Detection and Alert – The New Italian Insolvency and Crisis Code – 2018.
- F. Bavagnoli, G. Buchi, M. Comoli, A. Iodice, *Does gross financial leverage influence firms' dividend policy? An empirical analysis in the Italian market*, in *Il Nuovo Diritto delle Società*, 2/2018.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, L. Gelmini, P. Riva, *What Should We Do Different when We Value a Privately Held Family Business?* in *Revista Espanola de Capital Riesgo (Spanish Review of Risk Capital)*, n. 3/2014, ISSN 1887-2697.
- *Il ruolo delle Banche Popolari oggi: un'opportunità di consolidamento e crescita* in *Banche Popolari e Imprese per la competitività dei sistemi territoriali a cura di Alberto Quadrio Curzio, Franco Angeli Milano 2013.*
- M. Comoli, F. Bavagnoli *Aspetti istituzionali e performance del credito cooperativo nelle attuali condizioni di crisi sistemica dei mercati*, in *Economia Aziendale & Management: scritti in onore di Vittorio Coda (a cura di G. Airoldi, G. Brunetti, G. Corbetta e G. Invernizzi)*, Università Bocconi Editore 2010.
- *Continuità e rinnovamento nel bilancio delle banche* a cura di M. Comoli, G. Ceriani, B. Frazza, T. Zanini Aracne Editrice 2010.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, L. Gelmini, C. Grechi, P. Riva, *I fattori di crisi dei controlli nelle aziende di credito*, in AA.VV (a cura di G. Reborja) *La crisi dei controlli. Imprese e istituzioni a confronto*, Pearson Education 2007.
- *Il bilancio secondo gli Ias* a cura di M. Comoli, F. Corno, A. Viganò Giuffrè Milano 2006.
- *Il bilancio secondo gli Ias/Ifrs nel settore bancario: principi e modalità applicative* Giuffrè Milano 2006.
- *I sistemi di controllo interno nella corporate governance*, Egea, Milano 2002.
- A. Provasoli, M. Comoli, *La nuova disciplina del reato di falso in bilancio*, in *Rivista dei dottori commercialisti*, n. 2/2002.
- *Le imposte differite nel bilancio d'esercizio. Profili economico-aziendali e principi di Ragioneria*, Giappichelli Editore, Torino, 1996.

Novara, 07/03/2023

Maurizio Comoli


Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MAURIZIO COMOLI, nato a Novara il 9 novembre 1958, cittadino italiano, residente in _____, codice fiscale CMLMRZ58S09F952A, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuito, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o Istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza* previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

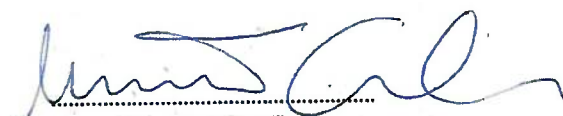
di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

* Il requisito di indipendenza sussiste a partire dall'eventuale nomina alla carica di Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM in occasione dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023

Distinti saluti.

7/3/2023
(data)


(Maurizio Comoli)

	Spettabile	
	BANCO BPM Società per Azioni	
	Piazza F. Meda, 4	
	Milano	
	<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>	
	<u>(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</u>	
	Il sottoscritto Mario Anolli , nato a Alba (CN) il 10 giugno 1963, cittadino	
	italiano, residente in _____ - codice	
	fiscale NLLMRA63H10A124Z, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del	
	D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli	
	atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono	
	puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in	
	relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per	
	Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede	
	amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di	
	iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi	
	09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva	
	10537050964. (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o	
	"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei componenti del	
	Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il	
	Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n.	
	385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M.	
	169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo	
	2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011,	
	n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.	
		1

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011; c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

	la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto	
	nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo	
	della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in	
	materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di	
	legge, nonché - solo ai fini interni di codesta Banca - certificati	
	generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e	
	dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di	
	interlocking e del time commitment) - e precisamente:	
	A) di essere in possesso dei <u>requisiti di professionalità</u> previsti per i	
	componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche	
	dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e,	
	in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva	
	di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle	
	seguenti attività:	
	- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di	
	Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicuratrici:	
	• Professore ordinario di Economia degli Intermediari finanziari	
	da novembre 2004 (in precedenza, da febbraio 2001 a	
	ottobre 2004, con la medesima qualifica, presso la Facoltà di	
	Economia, Università di Macerata);	
	• Preside, da novembre 2006 a ottobre 2014;	
	- Banco BPM S.p.A.:	
	• Consigliere di Amministrazione dal 1° gennaio 2017;	
	• Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi,	
	componente del Comitato Parti Correlate (Vice Presidente)	
		3

nonché referente per i temi di sostenibilità (ESG) e
dichiarazione non finanziaria (DNF) da gennaio 2017 ad
aprile 2020;

- membro del Comitato Controlli Interno, Rischi e Sostenibilità
da aprile 2020;

- Prelios SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio
immobiliare: Presidente del Consiglio di Amministrazione da
aprile 2017 a aprile 2019;

- Società Gestione Servizi BP S.p.A. (Gruppo Banco BPM, Società
consortile di gestione servizi in campo tecnologico, sviluppo
applicativi, sicurezza e operations): Vice Presidente del
Consiglio di Amministrazione da marzo 2017 a febbraio 2019;

- Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.: Presidente del Consiglio di
Gestione da gennaio 2014 a dicembre 2016;

- Credito Valtellinese S.C.p.A.:

- Consigliere di Amministrazione da aprile 2012 a gennaio
2014;

- Presidente del Comitato per il controllo interno e Presidente
dell'Organismo di Vigilanza e controllo ex Dlgs 231/2001 da
maggio 2013 a gennaio 2014;

- Credito Artigiano S.p.A. (Gruppo Credito Valtellinese):
Consigliere di Amministrazione da aprile 2008 a aprile 2012;

- ABI - Associazione Bancaria Italiana: Consigliere di
Amministrazione da gennaio 2014 a dicembre 2016 e dal 1°
gennaio 2023.

Attualmente ricopre tra l'altro le seguenti cariche:

- Vera Vita S.p.A. (Compagnia assicurativa ramo vita, Gruppo Cattolica Assicurazioni): Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Controllo Interno e Rischi da marzo 2018;
- Dal 2004, Consulente tecnico d'ufficio e di parte in materie finanziarie.

B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

- mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;
- attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);
- dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di

riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario - con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e

assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Vera Vita S.p.A. (sottoposta a	Presidente Consiglio di

	influenza notevole da parte di	Amministrazione
	Banco BPM)	
	E) di poter agire con piena <u>Indipendenza di giudizio</u> e	
	consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi	
	dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione	
	quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;	
	F) di essere in possesso dei <u>requisiti di onorabilità</u> stabiliti:	
	- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:	
	a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra	
	delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;	
	b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti	
	salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza	
	per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del	
	codice di procedura penale:	
	(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in	
	materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,	
	assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di	
	intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e	
	delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione	
	accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico	
	risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli	
	articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-	
	quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,	
	416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;	
	(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un	
		8

	delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;	
	c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;	
	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;	
	e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
		9

	- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in	
	essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi	
	dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
	f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri	
	provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla	
	base di una valutazione sostanziale, a quelle che	
	comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei	
	requisiti di onorabilità;	
	- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:	
	a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli	
	effetti della riabilitazione;	
	b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi	
	gli effetti della riabilitazione:	
	(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che	
	disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e	
	dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in	
	materia tributaria e di strumenti di pagamento;	
	(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro	
	V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.	
	267;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un	
	delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,	
	il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;	
	(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un	
		10

	<p>qualunque delitto non colposo;</p>	
	<p>c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla</p>	
	<p>precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il</p>	
	<p>caso dell'estinzione del reato;</p>	
	<p>G) di soddisfare i <u>criteri di correttezza</u> previsti dall'art. 4 del DM</p>	
	<p>169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del</p>	
	<p>Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della</p>	
	<p>valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5</p>	
	<p>del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti</p>	
	<p>situazioni:</p>	
	<p>i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,</p>	
	<p>sentenze anche non definitive che applicano la pena su</p>	
	<p>richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,</p>	
	<p>decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili</p>	
	<p>e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle</p>	
	<p>disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria,</p>	
	<p>finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,</p>	
	<p>antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di</p>	
	<p>servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di</p>	
	<p>mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di</p>	
	<p>appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei</p>	
	<p>delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-</p>	
	<p>quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,</p>	
	<p>416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;</p>	
	<p>ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,</p>	
		11

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,

	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
	elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate	
	le sanzioni di importo pari al minimo edittale;	
	viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o	
	controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che	
	siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,	
	procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta	
	amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli	
	organi di amministrazione e controllo, revoca	
	dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione	
	ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure	
	equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando	
	che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se	
	sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno	
	comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della	
	durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato	
	presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo	
		13

	svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati	
	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
		14

della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura

di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la

Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina

statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le

competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;

si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la

documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati

nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse

intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la

firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione

dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce

alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Mario
Anolli

Firmato digitalmente
da Mario Anolli
ND: cn=Mario Anolli,
o, ou,

Data: 2023.03.06
12:39:12 +01'00'

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali	
		18

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Mario Anolli
Firmato digitalmente da
Mario Anolli
DN: cn=Mario Anolli, o,
ou,
att.it, c=IT
Data: 2023.03.06
12:38:45 +01'00'

Mario Anolli

c.f. NLLMRA 63H10 A124Z

Alba (CN) 10 giugno 1963 coniugato, 3 figli

nov 2004 - professore ordinario di Economia degli Intermediari finanziari, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative, Università Cattolica del S:Cuore, Milano; svolge o ha svolto insegnamenti di Etica della Finanza; Gestione del Portafoglio, Gestione dei Rischi Finanziari, Risk Management, Strumenti Derivati presso i corsi di laurea triennale e magistrale Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari e Banking and Finance della citata Facoltà

gen 2017- consigliere di amministrazione indipendente; Banco BPM S.p.A.;

apr 2018 - Presidente, Vera Vita S.p.A.

gen 2017 – apr 2020 Banco BPM S.p.A.; presidente del Comitato Controlli Interni e Rischi; membro del Comitato Parti Correlate; referente per il CdA per i temi di sostenibilità (ESG) e dichiarazione non finanziaria (DNF)

apr 2020 - Banco BPM S.p.A.; membro del Comitato Controlli Interni e Rischi

gen 2009- Membro, Comitato Direttivo, CeTIF - Centro di Ricerca su Tecnologie, Innovazione e servizi Finanziari, Università Cattolica del S. Cuore

apr 2017 –mar 2019 presidente, Prelios SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio immobiliare

lug 2018 – dic 2021 Direttore, ERiL – Enterprise Risk Lab, Università Cattolica del S. Cuore

gen 2014 – dic 2016 presidente, Consiglio di Gestione, Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.

gen 2014 – dic 2016	componente, ICBPI, patto di consultazione, società consortile nell'ambito delle carte e servizi di pagamento e regolamento
lug 2016 – dic 2016	componente, Consiglio, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - FITD
mar 2019 -	membro, <i>advisory board</i> , ASSIOM-FOREX, principale associazione italiana di operatori dei mercati finanziari
gen 2014 – dic 2016	componente, Associazione Bancaria Italiana, Consiglio di Amministrazione
gen 2014 – dic 2016	componente, Associazione fra le Società Italiane per Azioni - Assonime, Giunta
nov 2006 – ott 2014	preside, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative, Università Cattolica del S. Cuore, Milano
gen 2007 – ott 2014	Università Cattolica del S. Cuore membro commissioni senatoriali di Senato Accademico: Commissione Strategie di Ricerca, Commissione Master e Dottorati (con il ruolo di coordinatore, dal 2011); Consulta per l'Offerta Formativa
mar 2009 –ott 2014	componente, Comitato Direttivo del Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle attività Didattiche e Tecnologiche d'Ateneo - ILAB, Università Cattolica del Sacro Cuore
apr 2008 – apr 2012	consigliere di amministrazione indipendente, Credito Artigiano S.p.A., gruppo Credito Valtellinese, società quotata dal 1999 (fino al delisting, avvenuto a settembre 2012) presso Borsa Italiana; nel periodo apr 2008 – mar 2010 membro del Comitato per la remunerazione; nel periodo apr 2010-apr 2012 membro del Comitato operazioni parti correlate, del Comitato controlli interni, del Comitato vigilanza e controllo ex dlgs 231/2001
apr 2012 – gen 2014	consigliere di amministrazione, Credito Valtellinese S.C.p.A., società quotata; aprile 2012 - aprile 2013 membro del Comitato strategico; maggio 2013 – membro del Comitato strategico, presidente Comitato per il controllo interno, presidente Organismo di vigilanza e controllo ex dlgs 231/2001

2007- gennaio 2014	membro, Collegio dei Probiviri, Borsa Italiana S.p.A.
dic 2013 -	membro, Collegio dei Probiviri, Euro-TLX S.p.A.
mar 2013	presidente, Collegio dei Probiviri, MTS S.p.A.
mag 2009 – ott 2014	membro, Comitato Scientifico, Collegio di Milano, Milano
lug 2007 – giu 2013	responsabile fondi pensione aperti PrevidSystem e Giustiniano di Intesa Previdenza SIM S.p.A., gruppo Intesa Sanpaolo
feb 2001 – ott 2004	professore straordinario e poi ordinario di Economia degli Intermediari finanziari, Facoltà di Economia, Università di Macerata; insegnamenti di Economia del Mercato Mobiliare (microstruttura del mercato; strumenti derivati) e Tecnica Bancaria – Gestione dei rischi
nov 1998 – feb 2001	professore associato di Economia degli Intermediari finanziari, Facoltà di Scienze Politiche e poi di Economia, Università di Macerata; insegnamenti di Economia del Mercato Mobiliare (microstruttura del mercato; strumenti derivati); Tecnica Bancaria – Gestione dei rischi; Economia degli Intermediari finanziari; Finanziamenti di Aziende
nov 1992 – ott 1998	ricercatore universitario e poi ricercatore universitario confermato di Economia degli Intermediari finanziari, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative, Università Cattolica del S.Cuore, Milano
gen 2008 – dic 2010	commissario, Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare Secs-P/11, Economia degli Intermediari Finanziari, Università degli Studi di Udine (prima fascia), Università degli Studi di Bologna (seconda fascia), conferma in ruolo di ricercatori universitari
dic 2008; mag 2011	external examiner, Dottorato di Ricerca in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Monetari e Finanziari, Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
mar 2018	referee, The Journal of Financial Management, Markets and Institutions JFMI

- 2005 - ABI Formazione, Membro, comitato scientifico Risk Management, con responsabilità della progettazione delle iniziative su rischio di mercato e rischio di liquidità
- 2004 - consulente tecnico di parte; controversie giudiziarie in tema di valutazione di strumenti derivati; operatività in strumenti derivati; truffa e usura; risarcimento danni per gestione infedele; insider trading; manipolazione del mercato; prodotti assicurativi e previdenziali; risarcimento danni per inadempimento; valutazione del profitto atteso di operazioni finanziarie complesse; aspetti tecnici di governo societario e profili di responsabilità; rating;
- 2010 - consulente tecnico di ufficio; controversie giudiziarie in tema di hedge funds e di operatività in strumenti derivati, collegi arbitrali, Camera Arbitrale di Milano
- gen 2009 – dic 2015 consigliere, Consiglio di Gestione, Fondo Famiglia Lavoro, Diocesi di Milano
- lug 2013 – dic 2014 membro effettivo, Organismo di Sorveglianza, fondo pensione aperto Previgen Valore e membro supplente fondo pensione aperto Previgen Global, gruppo Generali
- ott 1987 laurea in Economia e Commercio, Università Cattolica del S.Cuore, Milano

Milano, 21 dicembre 2022

Mario Audelli
firmato il 17.1.23



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MARIO ANOLLI, nato a Alba (CN) il 10 giugno 1963, cittadino italiano, residente in _____, codice fiscale NLLMRA63H10A124Z, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano



anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

.....
(data)

Mario
Anolli

Firmato digitalmente da
Mario Anolli
ND: cn=Mario Anolli, o, ou,

t, c=IT
Data: 2023.03.06 12:39:56
+01'00'

.....
(Mario Anolli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Paolo Bordogna**, nato a Bergamo il 23 marzo 1958, cittadino italiano, residente _____ - codice fiscale

BRDPLA58C23A794J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi **2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché - solo ai fini interni di codesta Banca - certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- UBI Banca S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Rischi dall'aprile 2019 all'ottobre 2020;

- Bain & Company:

- Director and Country Manager Financial Institutions dal 2002 al 2018;

- FS Practice Leader Europe/Middle East/Africa dal 2008 al 2011;

- Responsible for large FS clients CIS (Mosca) dal 2008 al 2012;

- Responsible financial services clients (Atene) dal 2010 al 2013;

- Responsible for large accounts France dal 2018 al 2019;

- Boston Consulting Group

- Country Manager Financial Institutions (Italy) dal 1992 al 1999;

B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei trend e delle prospettive del settore di riferimento (business bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio,

controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

X informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

X indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

X tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario - con specifico riferimento a *Digital Transformation*, *Fintech*, *Cryptocurrency*, *Artificial Intelligence* e *Cybersecurity* - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

X regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

X assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso

istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli**

incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM; a tal proposito dichiara di impegnarsi a rispettare i limiti al cumulo degli incarichi a far data dalla, e subordinatamente alla, elezione alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Bracca S.p.A.	Consigliere

Fonti Pineta S.p.A.

Consigliere

E) di poter agire con piena Indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in

essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitiva, sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati

	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
	della Banca o possa comportare per quest'ultima	
		13

	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano	
	reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella	
	Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per	
	informazioni negative si intendono quelle, relative	
	all'esponente anche quando non agisce in qualità di	
	consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di	
	cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in	
	considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in	
	ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle	
	situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di	
	equivalenza sostanziale;	
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza,	
	di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a	
	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,	
	del Codice Antimafia;	
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di	
	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive	
	modificazioni/integrazioni;	
	J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.	
	53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive	
	modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi	
	della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura	
	di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la	
		14

Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Milano 6 MARZO, 2023



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali	
		17

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione; richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Paolo Bordogna



Education

1978	<i>Liceo Scientifico Lussana</i>	<i>Bergamo</i>
1983	<i>Politecnico di Milano - Master of Science Electronic Engineering 99/100</i>	<i>Milano</i>
1986	<i>The Wharton School University of Pennsylvania Master in Business Administration (MBA) – Finance Major Dean's Honor List</i>	<i>Philadelphia</i>

Professional Experiences

1983-1984	<i>Procter and Gamble Brand Assistant</i>	<i>Roma</i>
1986-1991	<i>The Boston Consulting Group From Consultant to Partner (Industrial & Financial Services)</i>	<i>Paris</i>
1992-1999	<i>The Boston Consulting Group Partner and Director. Country manager Financial Institutions</i>	<i>Milano</i>
2000-2002	<i>Sapient Italy Digital/IT, System Integration (Startup) CEO</i>	<i>Milano</i>
2002- 2018	<i>Bain & Company – Director - Financial Institutions Country manager Financial Institutions 2002-2018 FS Practice leader Europa/Middle East/ Africa 2008-2011 Responsible for large FS clients CIS 2008-2012 In charge of FS Greece clients 2010-2013</i>	<i>Milano EMEA Moscow Athens Paris</i>
2018 - 2019	<i>Bain & Company – Director Responsible for large accounts France</i>	
2019 - 2020	<i>UBI Banca – Board Member Risk Committee</i>	<i>Bergamo</i>
2018 - 2022	<i>Persico Marine - Board Member 2018-2022 CEO 2020-2022</i>	<i>Bergamo</i>
2013-current	<i>Centro Velico Caprera (non-profit organization) Executive Board Member 2013-Current Vice-President 2015-2018 President 2018-2022 Vice- President 2022- Current</i>	<i>Italy</i>
1996-current	<i>Family-owned Companies (consumer goods) Board Member</i>	<i>Italy</i>

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR

Paolo Bordogna

Languages Italian (Native), English (Fluent), French (Fluent), Spanish (Interm.)

Born in Bergamo, age 65. Married, 2 sons

Relevant Management Consulting and Financial Services experiences

More than 30 years of consulting experiences in several countries (Europe, South America, and Middle East).

During his career, he has become a well-known consultant in Financial Services, having taken an active role in many projects (turnaround, acquisitions, mergers ...) that have reshaped the Financial Services sector.

After an MBA at the Wharton School, he has worked 14 years in the French and the Italian office of the Boston Consulting Group (1986-1999), where he developed (from green field) and managed the Financial Services practice, which became one of the largest practices in those offices.

For Bain and Company (17 years 2002-2019) he worked in the Italian, Russian and French offices, where he covered the following roles:

- Country Manager Financial Services Italy
- EMEA (Europe, Middle East and Africa) Financial Services Practice Leader
- Key Account Manager for large Financial Services clients in Russia, Italy, Greece and France

Paolo has been quite active in several restructuring programs for European's troubled Banks, and an expert on risk. More specifically, he has been the advisor to the Bank of Greece (for 18 months) and to the Hellenic Financial Stability Fund (HFSF) on the restructuring and recapitalization program for the Greek Banking Sector and played an active role on the restructuring of some troubled Italian Banks.

He is the author of the report on "Policies and procedures required to ensure effective management and recovery of assets (...)" prepared by Bain for Bank of Greece in 2012.

He has also a long experience in restructuring Non-Performing Loans, working for several European institutions and played an active role for the Bain's global report on "Restoring Financing and Growth to SME's".

He was appointed as Independent Board Member at Ubi Banca and a member of the Risk Committee (2019-2020)

Paolo Bordogna

Non Financial services experiences (IT and marine sector)

Sapient Italy. A start up focusing on Digital, IT, System Integration and Transformation. As CEO Paolo managed the start up, building the foundations for the Italian operations of Sapient Corp. Sapient Italy became Sempla and now is part of GFT Italy.

Persico. For more than 4 years Paolo have been an advisor to the Persico family. Persico is a well-regarded Italian multinational primarily engaged in the automotive, industrial, and marine industries. In the last 2 years (2020-2022) he became the CEO of Persico Marine a worldwide leader who builds custom sailing yachts for the world's most renowned racing teams and private owners, among which:

- Prada-Pirelli Luna Rossa Challenge for America's Cup 2021 in Auckland.
- IMOCA 60 LinledOut Advents and BIOTERM for the Vendée Globe (a single-handed (solo) non-stop round the world yacht race).
- Club Swan 80 in cooperation with Nautor Swan.

Centro Velico Caprera (non profit) is one of the oldest Italian sailing schools and one of the most prestigious in Europe, founded in 1967 under the high patronage of the Italian Marina Militare. Paolo became an executive board member in 2013 and President in 2018. Under his presidency the school was transformed in Foundation and Ente del Terzo Settore.

March 7th, 2023


Paolo Bordogna

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto PAOLO BORDOGNA, nato a Bergamo il 23 marzo 1958, cittadino italiano, residente in codice fiscale BRDPLA58C23A794J, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo - intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" - della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente del consiglio o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F. |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020 |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

5/3/2023
(data)


(Paolo Bordogna)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Ferretti Paola**, nata a Viareggio (LU), il 25 gennaio 1967,

cittadino italiano, residente in -

codice fiscale FRRPLA67A65L833J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76

del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità

negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in

relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per

Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede

amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o

"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del**

Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il

Presidente e il Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n.

385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M.

169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo

2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011,

n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidata solamente nella predetta lista;
- con riferimento alle previsioni in materia di incompatibilità (incluse quelle relative al "divieto di interlocking"), di ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione nella Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni e di impegnarsi a dimettersi da tale carica a far data dalla, e subordinatamente alla, elezione alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla

disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni: componente del Consiglio di Amministrazione da novembre 2022, già Sindaco Effettivo da agosto 2021 a ottobre 2022;

- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca: componente effettivo del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza dal 2019 al 2021;

- Professoressa ordinaria/associata presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa dal 2017;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM

169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di

Amministrazione, nonché di essere in possesso dei **requisiti**

attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del

Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in

possesso delle competenze professionali elencate nella

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e

segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è

maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli

non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia

e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì

rilevo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto

business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito,

Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico

e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di

referimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio,

controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di

rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o

riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi

climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del

	finanziamento al terrorismo);
X	informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);
X	indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei <i>financial services</i> ;
X	tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;
X	regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;
X	assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banca di Pisa e Fornacette	Consigliere
Credito Cooperativo	

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra

delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti

salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza

per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,

assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di

intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e

delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione

accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico

risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli

articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-

quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un

qualsunque delitto non colposo;

c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi

gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per

abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale;

	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;	
	e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
	- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
	f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;	
	- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:	
		8

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli

effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi

gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che

disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e

dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in

materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro

V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.

267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un

delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,

il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla

precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il

caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del

Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della

valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5

del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti

situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti

nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la

documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati
nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse
intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la
firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del
Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce
alla presente.

Si allega alla presente:

- *curriculum vitae*;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Viareggio, 6 marzo 2023

" Dichiarante

Taola Zanetti

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrittivi	
		17

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

PAOLA FERRETTI

Data e luogo di nascita: 25 Gennaio 1967, Viareggio (LU).

Formazione:

- Dottorato di ricerca in "Istituzioni finanziarie e impresa" conseguito il 25/6/1998
- Laurea con lode in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Pisa in data 7/7/1993.

Posizione accademica:

Dall'1/02/2023 professore associato di Economia degli Intermediari Finanziari (settore scientifico disciplinare P/11) a tempo pieno presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Dall'1/02/2021 al 31/01/2023 professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari (settore scientifico disciplinare P/11) a tempo pieno presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Dall'1/11/2017 al 31/01/2021 professore associato di Economia degli Intermediari Finanziari (settore scientifico disciplinare P/11) a tempo pieno presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Dall'1/07/2006 al 31/01/2017 ricercatore universitario di Economia degli Intermediari Finanziari (settore scientifico disciplinare P/11) presso il Dipartimento di Economia e Management (a partire dall'a.a. 2012-13, in precedenza Facoltà di Economia) dell'Università di Pisa.

Incarichi attualmente ricoperti presso il Dipartimento di Economia e Management:

- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende.
- Referente per le attività di Job Placement.

Principali e più recenti aree di ricerca (prevalentemente incentrate sugli aspetti gestionali e strategici degli intermediari finanziari, con particolare riferimento alle banche):

- il risk management, con specifico focus sul rischio operativo, di credito, di compliance e di liquidità
- la reputation management
- la sostenibilità, i fattori ESG e il climate risk
- la digital transformation

Paola Ferretti

- la corporate governance
- il framework di vigilanza
- l'intellectual capital

La sottoscritta è autrice di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali sui temi di ricerca richiamati.

La sottoscritta svolge attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali.

La sottoscritta ha partecipato e coordinato vari gruppi di ricerca su tematiche relative alle aree di ricerca richiamate.

Attività didattica:

La sottoscritta svolge attività didattica presso il Dipartimento di Economia e Management su tematiche bancarie in insegnamenti di Corsi di studio Magistrale e di primo livello (lingua italiana e inglese).

Gli insegnamenti tenuti per l'a.a. in corso sono i seguenti:

- Banking and Financial markets (in lingua inglese) (co-docenza)
- Risk management e banche
- Corporate e investment banking
- Strategie finanziarie per l'impresa
- Economia degli intermediari finanziari (co-docenza)

L'attività didattica è svolta anche nell'ambito dei Master (in lingua italiana e inglese) dello stesso Dipartimento.

Attività professionale:

- Componente del Consiglio di Amministrazione della BCC di Pisa e Fornacette (incarico attuale).
- Componente effettivo del Collegio Sindacale della BCC di Pisa e Fornacette per il periodo agosto 2021-ottobre 2022.
- Componente effettivo del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per (2019-2021).

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Viareggio, 10 febbraio 2023

Paola Ferretti



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta PAOLA FERRETTI, nata a Viareggio (LU) il 25 gennaio 1967, cittadina italiana, residente in
codice fiscale FRRPLA67A65L833J, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di
Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano



anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 – nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

.....6 marzo 2023.....

(data)

.....
(Paola Ferretti)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445]

La sottoscritta **Marina Mantelli**, nata a Brescia il 19 dicembre 1956, cittadina italiana, residente in -

codice fiscale MNTMRN56T59B157E, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità

negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in

relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per

Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede

amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o

"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del**

Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il

Presidente e il Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n.

385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M.

169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo

2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011,

n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

M. Mantelli

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidata solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

N. Nardelli

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Nomine da aprile 2020;
- Banco BPM Vita S.p.A. e Banco BPM Assicurazioni S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Rischi e Controlli da luglio 2022;
- Lloyd Italo - Genova Assicurazione: Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione dal 1998 a giugno 2001;
- Lloyd Adriatico - Trieste Assicurazione: Direttore Commerciale da luglio 2001 a dicembre 2004;
- Banca Lombarda (UBI): Responsabile Business Unit Assicurativa da gennaio 2005 a dicembre 2006;

N. Nobile

	- UBI Banca: Responsabile Business Unit Assicurativa e Consigliere di Amministrazione di UBI Assicurazioni e di UBI Broker nel 2007;	
	- Crédit Agricole Assicurazioni - Crédit Agricole Servizi Assicurazione: Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione da ottobre 2007 a marzo 2011;	
	- Creditras Assicurazioni (Allianz Italia): Direttore Generale da luglio 2012 a marzo 2018 e Consigliere di Amministrazione dal 2012 al 2015.	
	- Intermonte SIM: Consigliere di Amministrazione da aprile 2018 ad aprile 2020;	
	B) di soddisfare i <u>criteri di competenza</u> previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei <u>requisiti attitudinali</u> previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):	
	<input checked="" type="checkbox"/> mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;	N. Nardelli
	<input checked="" type="checkbox"/> attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito,	
		4

	Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);	
<input checked="" type="checkbox"/>	dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei <i>trend</i> e delle prospettive del settore di riferimento (<i>business</i> bancario, finanziario e assicurativo);	
<input type="checkbox"/>	sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;	
<input checked="" type="checkbox"/>	gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);	
<input checked="" type="checkbox"/>	informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);	
<input checked="" type="checkbox"/>	indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei <i>financial services</i> ;	
<input type="checkbox"/>	tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica	

N. Nouvel

	internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;	
	X regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;	
	X assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;	
	X risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;	
	<input type="checkbox"/> ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.	
	C) di soddisfare i criteri di <u>dedizione di tempo</u> e i <u>limiti al cumulo degli incarichi</u> previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;	
	D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):	

N. Nobile

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Banco BPM Vita S.p.A. (gruppo Banco BPM)	Consigliere
Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (gruppo Banco BPM)	Consigliere

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-

N. Nardelli

quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

N. Nardelli

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un

N. Nautelli

quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,

N. Nardelli

comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

N. Nantelli

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e

N. Nardelli

	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
	della Banca o possa comportare per quest'ultima	
	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano	
	reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella	
	Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per	
	informazioni negative si intendono quelle, relative	
	all'esponente anche quando non agisce in qualità di	
	consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di	
	cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in	
	considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in	
	ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle	
	situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di	
	equivalenza sostanziale;	
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza,	
	di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a	
	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,	
	del Codice Antimafia;	
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di	
	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive	
	modificazioni/integrazioni;	
	J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.	

N. Nardelli

53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive
modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi
della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura
di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la
Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina
statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di
Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di
cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le
competenti amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato;
si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la
documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati
nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse
intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la
firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del
Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce
alla presente.

Si allega alla presente:

- *curriculum vitae*;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Genova 4 Marzo 2023

N. Navelet

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;

- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

N. Noujelle

	<p>- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati</p>	
	<p>personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini</p>	
	<p>della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.</p>	
	<p>Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i</p>	
	<p>dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne</p>	
	<p>penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R.</p>	
	<p>14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e</p>	
	<p>anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la</p>	
	<p>qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice</p>	
	<p>di procedura penale.</p>	
	<p>Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non</p>	
	<p>richiede il Suo consenso.</p>	
	<p>In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali</p>	
	<p>avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque</p>	
	<p>automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e,</p>	
	<p>comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati</p>	
	<p>stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con</p>	
	<p>"Regolamento").</p>	
	<p>I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti</p>	
	<p>comunicati né diffusi.</p>	
	<p>I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di</p>	
	<p>personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la</p>	<p><i>N. Nardelli</i></p>
	<p>necessaria riservatezza delle informazioni fornite.</p>	
	<p>La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle</p>	
	<p>finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali</p>	
		<p>17</p>

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Per presa visione dell'informativa

Genova 4 Marzo 2023

N. Navelet

NOME COGNOME



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Cellulare
E-mail
Nazionalità
Luogo e data di nascita
Residenza

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Periodo
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Marina Mantelli

Marina Mantelli

Italiana
Brescia 19 Dicembre 1956

Da Luglio 2022 ad oggi
Banco BPM S.P.A.

Bancario
Consigliere di Amministrazione Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni
Membro comitato rischi e controlli

Da Aprile 2020 ad oggi
Consigliere di Amministrazione Banco BPM S.p.A.
Membro comitato nomine

Aprile 2018 – Marzo 2020
INTERMONTE HOLDING S.p.A., Milano
Intermediazione Mobiliare
Consigliere di Amministrazione

Aprile 2011 - Marzo 2018
ALLIANZ Italia, Milano
Assicurazione
Direttore Generale CreditRas Assicurazioni
Consigliere di Amministrazione CreditRas Assicurazioni fino al 2015

Ottobre 2007 – Marzo 2011
CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI – Credit Agricole Servizi
Assicurazione
Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione

Gennaio 2007 - Settembre 2007
UBI BANCA, Milano
Banca
Responsabile Business Unit Assicurativa
Consigliere di Amministrazione di UBI Assicurazioni e di UBI Broker

Gennaio 2005 – Dicembre 2006
BANCA LOMBARDA (poi UBI)
Banca
Responsabile Business Unit Assicurativa

Luglio 2001 – Dicembre 2004
LLOYD ADRIATICO, Trieste
Assicurazione

Direttore Commerciale

Maggio 1996 – Giugno 2001

LLOYD ITALICO, Genova

Assicurazione

Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione

Gennaio 1995 – Aprile 1996

MCKINSEY & COMPANY INC, Milano

Consulenza

Coordinatore Practice Assicurativa Europea

Gennaio 1992 – Dicembre 1994

KORN FERRY INTERNATIONAL, Milano

Recruiting

Consulente per progetti di recruiting e valutazione risorse,

Gennaio 1987 – Dicembre 1991

McKINSEY & COMPANY INC., Milano

Consulenza

Consulente di Direzione nell'area Istituzioni Finanziarie

Da Gennaio 1984 – Dicembre 1986

STANDARD CHARTERED BANK, Milano

Banca

Account Officer

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Università Bocconi – Milano
Master in Direzione Aziendale

Istituto Universitario di Lingue Moderne – Milano
Laurea in Lingue e Letterature Straniere

Ashridge Management College (Gran Bretagna)
e all'interno del Gruppo Royal & SunAlliance
Corsi di direzione aziendale e programmazione strategica.

Assogestioni
Induction per Consiglieri di Amministrazione

LINGUE.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Inglese

Ottimo

Ottimo

Ottimo

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Francese

Buono

Buono

Buono

Milano, 10 Gennaio 2023

Marina Mantelli

M. Mantelli



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta MARINA MANTELLI, nata a Brescia il 19 dicembre 1956, cittadina italiana, residente in _____, codice fiscale MNTMRN56T59B157E, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano



anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 – nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Genova, 4 Marzo 2023

.....
(data)

.....
(Marina Mantelli)

		Spettabile
		BANCO BPM Società per Azioni
		Piazza F. Meda, 4
		Milano
		<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>
		<u>[artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445]</u>
		La sottoscritta Chiara Mio , nata a Pordenone il 19 novembre 1964,
		cittadina italiana, residente
		codice fiscale MIOCHR64S59G888A, consapevole che, ai sensi dell'art. 76
		del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità
		negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità
		sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in
		relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per
		Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede
		amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di
		iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
		09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva
		10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o
		"Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei componenti del
		Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il
		Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n.
		385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M.
		169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo
		2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011,
		n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché - solo ai fini interni di codesta Banca - certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.: Presidente del Consiglio di Amministrazione da ottobre 2014 a dicembre 2022;
- Professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Management dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia dal 2011;
- Dottore Commercialista e Revisore dei Conti.

Attualmente ricopre la carica di consigliere di amministrazione non esecutivo nelle seguenti società:

- Eurotech S.p.A. (dal 2008), presso cui riveste anche il ruolo di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e componente del Comitato Operazioni Parti Correlate;
- Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (dal 2012);

- MCZ Group S.p.A. (dal 2016);
- Bluenergy Group S.p.A. (dal 2016);
- OVS S.p.A. (dal 2017), presso cui riveste anche il ruolo di
Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità e del
Comitato Nomine e Remunerazione e di componente del
Comitato Operazioni Parti Correlate;
- Corà Domenico e Figli S.p.A. (dal 2019), presso cui riveste
anche la carica di Presidente;
- Sofidel S.p.A. (dal 2021).
Ha ricoperto, altresì, la carica di consigliere di amministrazione non
esecutivo nelle seguenti società:
- Zignago Vetro S.p.A. (dal 2013 al 2016);
- Nice S.p.A. (dal 2016 al 2019);
- Servizi Italia S.p.A. (dal 2018 al 2021), presso cui ha rivestito
anche il ruolo di Presidente del Comitato Nomine e
Remunerazione e di componente del Comitato Controllo e
Rischi;
- Piovan S.p.A. (dal 2018 al 2021);
Con riferimento ad altri incarichi, si segnala:
- Presidente del Comitato Sostenibilità di Atlantia S.p.A. (dal
2010 al 2018);
- Presidente del Comitato Sostenibilità di Benetton S.p.A. (dal
2015 al 2017);
- Direttore Scientifico e CEO di Anteo S.r.l. (dal 2014 al 2020);

	- Membro del Team ESG del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (dal 2021);	
	- Membro di EFRAG Sustainability reporting technical expert group all'interno di EFRAG – EUROPEAN FINANCIAL REPORTING ADVISORY GROUP (dal 2022);	
	B) di soddisfare i <u>criteri di competenza</u> previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei <u>requisiti attitudinali</u> previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):	
	<input checked="" type="checkbox"/> mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto <i>business</i> nei settori professionale, accademico e pubblico;	
	<input checked="" type="checkbox"/> attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);	
	<input checked="" type="checkbox"/> dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei <i>trend</i> e delle prospettive del settore di riferimento (<i>business</i> bancario, finanziario e assicurativo);	
	<input checked="" type="checkbox"/> sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;	
		5

	<p><input checked="" type="checkbox"/> gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio,</p>	
	<p>controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di</p>	
	<p>rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o</p>	
	<p>riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi</p>	
	<p>climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del</p>	
	<p>finanziamento al terrorismo);</p>	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione,</p>	
	<p><i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in</p>	
	<p>società di <i>audit</i>);</p>	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli</p>	
	<p>indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata</p>	
	<p>presso istituti di credito, imprese di assicurazione o</p>	
	<p>riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie</p>	
	<p>società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente</p>	
	<p>nei <i>financial services</i>;</p>	
	<p><input type="checkbox"/> tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove</p>	
	<p>tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con</p>	
	<p>specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech,</p>	
	<p>Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity -</p>	
	<p>maturate in primarie società di consulenza strategica</p>	
	<p>internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con</p>	
	<p>ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;</p>	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione nel settore bancario, finanziario e</p>	
	<p>assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o</p>	
	<p>gruppi di rilevanti dimensioni;</p>	
		<p>6</p>

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM: a tal proposito, dichiara di impegnarsi rispettare i limiti al cumulo degli incarichi a far data dalla, e subordinatamente alla, elezione alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
-----------------------	------------------

Bluenergy Group S.p.A.	Consigliere Delegato
Corà Domenico & Figli S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Danieli & C. S.p.A.	Consigliere
Eurotech S.p.A.	Consigliere
MCZ Group S.p.A.	Consigliere
OVS S.p.A.	Consigliere
Sofidel S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione

	accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli
	articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-
	quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416,
	416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
	(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un
	delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede
	pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un
	qualunque delitto non colposo;
	c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi
	gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per
	abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del
	codice di procedura penale;
	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici
	direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di
	interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di
	funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi
	dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,
	commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui
	all'articolo 187-quater del TUF;
	e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che
	applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di
	giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e

		della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi
		dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale –
		ad una delle pene previste:
		- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso
		dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del
		codice di procedura penale;
		- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in
		essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi
		dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
		f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri
		provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla
		base di una valutazione sostanziale, a quelle che
		comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei
		requisiti di onorabilità;
		- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:
		a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte
		dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli
		effetti della riabilitazione;
		b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi
		gli effetti della riabilitazione:
		(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che
		disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e
		dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in
		materia tributaria e di strumenti di pagamento;
		(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro
		10

	V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.	
	267;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un	
	delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,	
	il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;	
	(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un	
	qualunque delitto non colposo;	
	c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla	
	precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il	
	caso dell'estinzione del reato;	
	G) di soddisfare i <u>criteri di correttezza</u> previsti dall'art. 4 del DM	
	169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del	
	Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della	
	valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5	
	del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti	
	situazioni:	
	i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,	
	sentenze anche non definitive che applicano la pena su	
	richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,	
	decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili	
	e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle	
	disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria,	
	finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,	
	antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di	
	servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di	

mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

	vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità	
	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
	elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate	
	le sanzioni di importo pari al minimo edittale;	
	viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o	
	controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che	
	siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,	
	procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta	
	amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli	
	organi di amministrazione e controllo, revoca	
	dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione	
	ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure	
	equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando	

che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente

	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
	della Banca o possa comportare per quest'ultima	
	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano	
	reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella	
	Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per	
	informazioni negative si intendono quelle, relative	
	all'esponente anche quando non agisce in qualità di	
	consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di	
	cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in	
	considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in	
	ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle	
	situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di	
	equivalenza sostanziale;	
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza,	
	di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a	
	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,	
	del Codice Antimafia;	
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di	

	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive	
	modificazioni/integrazioni;	
	J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.	
	53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive	
	modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi	
	della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura	
	di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la	
	Pubblica Amministrazione;	
	K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina	
	statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di	
	Consigliere di Amministrazione.	
	La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di	
	cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le	
	competenti amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato;	
	si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la	
	documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati	
	nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse	
	intervenire nelle fattispecie sopra indicate.	
	Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la	
	firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione	
	dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del	
	Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce	
	alla presente.	
	Si allega alla presente:	
	- <i>curriculum vitae</i> ;	

- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

06 marzo 2023
Cordenone

Chiara fis
✓

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare;

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

p.l. Chiara /uo

CURRICULUM VITAE

CHIARA MIO

Full Professor
Department of Management
Faculty of Economics
Ca' Foscari University - Venice - Italy

Index

1.	Academic Activity.....	1
2.	Professional Activity.....	3
2.a	Professional Experience.....	3
2.b	Administrative Functions.....	3
3.	Assignments.....	3
3.a	International Assignments.....	3
3.b	National Assignments.....	4

1. Academic Activity

Full Professor at Department of Management, Ca' Foscari University in Venice (Italy).

Courses

Corporate Reporting (master degree)
Management Control (bachelor degree)
Strategic planning and sustainability management (master degree)


Other Academic Assignments

On-going

- o Director of Sustainability Laboratory Department of Management, Ca' Foscari University in Venice;
- o Program Director of "Ma.So." Master in Sustainability;
- o Member of the PhD teaching committee on Science and Management of Climate Change, master program at Ca' Foscari University, Venice.

Past

- o From 2009 to 2014, Delegate by Rector for Environmental Sustainability and Social Responsibility;
- o From 2016 to 2019 Director of Master Program « Ciset », Economics and management of Tourism;
- o In 2013 and 2014 Director of the master program in Sustainability and Carbon Footprint;

1


- Director of the master program in Ethics and Management;
- Coordinator of the faculty of the master degree in « Management »;
- Member of the Scientific Committee for “Sustainability Archives” at Ca’ Foscari University.

Research areas

- Sustainability and corporate governance systems;
- Corporate reporting, social and environmental reporting, sustainability reporting;
- Integrated Report;
- Assurance of sustainability reporting;
- Sustainability Performance measurement;
- Performance measurement;
- Management control system, both for enterprises and public entities and non-profit organizations;
- Corporate governance.

Editorial activity

- Member of the Editorial Board and reviewer for the Corporate Social Responsibility and Environmental Management journal since 2010;
- Reviewer of Rirea Journal (Rivista Italiana Ragioneria ed Economia Aziendale - Italian Journal of Accounting and Business Administration) since 2007, of Rivista Cultura e contabilità aziendale - Culture and Accounting Journal - since 2012, of Social and Environmental Accountability Journal since 2012, of Journal Local Environment since 2013, of Management Research, The Journal of the Iberoamerican Academy of Management since 2013; Business Ethics: a European Review in 2018;
- Member of the Scientific Committee of Aracne editorial serie “Studies and Research in Business Administration”, Section “Historical Studies of Accounting and business administration” since 2014;
- Member of Scientific Committee of the Journal “Marcianum” since 2012 and Member of the Ethical-Scientific Committee of EticaNews, on-line weekly magazine, since 2013;
- Coeditor for the International Journal of Environmental Protection and Policy.

Professional membership

- Aidea - Accademia italiana di economia aziendale (Italian Academy of business administration);
- Sistr - Società Italiana Storia della Ragioneria (Italian Society Accounting History);
- AAA - American Accounting Association;
- SIDREA - Società Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale (Accounting and Business Administration Italian Association).

Awards

2017, Appointed “Woman of Excellence” Award of AIDDA Friuli Venezia Giulia (Female Entrepreneurs and Business Executive Association, delegation of Friuli Venezia Giulia Region - Italy).

2. Professional Activity

2.a Professional experience

On-going

Member of the Board of Directors in companies listed on the Italian Stock Exchange (Danieli e C. Officine Meccaniche Spa; Eurotech Spa; OVS Spa) and non-listed companies and groups (Corà Domenico & Figli Spa - Chairwoman, MczGroup Spa, Bluenergy Group Spa and Sofidel Spa);

Member of the Scientific Committee of Fondazione Pordenonelegge.

Past

From 2014 to 2022 Chairwoman of Crédit Agricole FriulAdria SpA (Crédit Agricole Italia Banking Group);

Chairwoman of Sustainability Committee of Atlantia SpA;

Chairwoman of Sustainability Committee of Benetton Group;

CEO, representing Ca' Foscari University (Venice), of “Anteo srl”, academic spin off, until 2020;

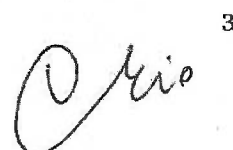
Member of the Board of Directors in companies listed on the Italian Stock Exchange of Zignago Vetro SpA, Nice SpA, Servizi Italia SpA e Piovan Spa;

Member of the Board of Directors of Fondazione Burlo Garofolo;

2.b Administrative Functions

Council member of municipality of Pordenone (delegated for: Accounting, Planning, Innovation and Development; afterwards Innovation) from 2006 to 2012.

3. Assignments

 3

3.a International Assignments

On-going

- Member of EFRAG Sustainability Reporting TEG since 2022;
- Member of board IFAC (International Federation of Accountants) since 2020.

Past

- Vice-Chair SME and Sustainability, Accountancy Europe, Bruxelles 2021-2022;
- 2015-2020 Chair of the ESG Reporting Task Force, Accountancy Europe, Bruxelles;
- 2015-2020 Member of Corporate Reporting Policy Group, Accountancy Europe, Bruxelles;
- 2011 Member of Expert Group held by European Commission, Directorate General Internal Market and Services, Accounting and Financial Reporting;
- 2011-2014 Deputy Chairman of Sustainability Group Fee - Federations des Experts Comptables Europeens;
- Accredited to the World Sustainable Summit in Johannesburg 2002 and to the Corporate Sustainability Forum Rio+20 in Rio de Janeiro 2012.

3.b National Assignments

On-going

- Chartered Accountants (Albo Dottori Commercialisti) N. 165 of 12/12/1991 - Order of Pordenone;
- Auditor Registered in N. 112308, Official Journal N. 14 S4 del 18/02/2000;
- 2018-2021 President of GBS - Gruppo Bilancio Sociale (social reporting group);
- Member of the Technical-Scientific Committee of Next Association;
- Member of Scientific Committee of Sustainability Makers (ex CSR Manager Network Italy);
- Member of Scientific Committee of Salone della CSR e dell'innovazione sociale (CSR and Social Innovation Forum);
- Member of Scientific Committee Impronta Etica (Ethical Footprint) since 2017;
- Member of the ESG team of CNDCEC (National Body of Chartered Accountants and Auditors) since 2021;
- Member of the Scientific Committee at Fondazione Lanza;
- Member of the Scientific Committee at Fondazione A. Volpato;
- Member of Control Committee dell'Autodisciplina Pubblicitaria IAP.

Past

- Formerly President of the Committee Sustainability and Corporate Reporting by Italian National Accountant Council, since 2015; Appointed as expert for Integrated Reporting by Italian National Accountant Council from 2014; Member of working party on "green certificates" OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in 2010; member of the working group on Integrated Report for the initiative Oscar di Bilancio (Award for the Best

P. Mio

- Integrated Report) in 2010; formerly Member of the Board of Global Compact Italia Foundation;
- o President of the Scientific Committee of AIdAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari - Family Business Italian Association) in 2013;
 - o Member of the Scientific Committee of the Young Chartered Accountant National Institute in 2012;
 - o Member of Advisory Group Abi (Associazione Bancaria Italiana - Association of Italian Banks) for "Sustainability reporting in the bank sector" in 2013;
 - o Member of Scientific Committee at "Forum Sostenibilità" (Sustainability Forum) in 2013; Member of Scientific Committee at "Scuola Alta Formazione Conferenza Triveneto Dottori Commercialisti" (High Education School Triveneto Accountant) 2015;
 - o Member of Scientific Committee of Symbola;
 - o Chairwoman of Scientific Committee "Venice Original" CNA Venice 2020;
 - o Coordinator of "Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile", (Committee for accessible tourism promotion and support) by Italian Ministry of Heritage and Tourism, from February 2014 to 2018;
 - o Member of "Comitato di Gestione dei Fondi speciali del volontariato regione Friuli Venezia Giulia" - Management Committee for Special Funds dedicated to non profit sector in Friuli Venezia Giulia Region (appointed by Italian Ministry of Labour) from 21st of July to 2015;
 - o President of GBS - gruppo bilancio sociale (Social Reporting Group) from 2018 to 2022.

Pordenone, January 2023

Chiara Gio

*Statements of truth pursuant to Articles 46 and 47 of the Presidential Decree. 445/2000 (self-declaration substituting certificate and act of recognition).
Authorization in given to treat personal data.*

Chiara Gio



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta CHIARA MIO, nata a Pordenone il 19 novembre 1964, cittadina italiana, residente in _____, codice fiscale MIOCHR64S59G888A, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano



anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F. |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020 |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

06 marzo 2023
(data)

Chiara Mio
(Chiara Mio)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Alberto Oliveti**, nato a Roma il 2 agosto 1953, cittadino

italiano, residente in _____ - codice fiscale

LVTLRT53M02H501G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso

di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai

sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla

prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede

legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,

Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del

Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche

"Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare

l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi**

2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del

Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23

novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero

della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della

Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148

del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Fondazione Enpam, Presidente da luglio 2012;
- ADEPP – Associazione degli Enti Previdenziali Privati: Presidente da dicembre 2015;
- Enpam Real Estate: Presidente del Consiglio di Amministrazione da marzo 2011 ad aprile 2017;
- F2I SGR S.p.A.: componente del Consiglio di Amministrazione da febbraio 2019 a luglio 2020;
- Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e del Comitato Consultivo dei fondi di investimento alternativo (FIA) immobiliari:
 - IPPOCRATE: da aprile 2012;
 - ANTIRION RETAIL: da settembre 2014;

- ANTIRIO GLOBAL e ANTIRIUM AESCULAPIUS: da gennaio

2016;

- Componente del Comitato Consultivo e del Comitato di Indirizzo del fondo di investimento alternativo immobiliare

COIMA ESG CITY IMPACT FUND: da luglio 2022;

- Componente del Comitato Consultivo del fondo di investimento alternativo immobiliare – Fondo PAI: da novembre 2015 a dicembre 2019;

- REAM SGR S.p.A., componente del Consiglio di Amministrazione da dicembre 2022;

B) di soddisfare i **crteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito,

Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a *Digital Transformation*, *Fintech*, *Cryptocurrency*, *Artificial Intelligence* e *Cybersecurity* - maturate in primarie società di consulenza strategica

internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM,;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RIGOPERTA
REAM SGR S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

	delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;	
	c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;	
	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;	
	e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
		8

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,

comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,

assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata

una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che

la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono

elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o

controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che

siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,

procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta

amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli

organi di amministrazione e controllo, revoca

dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure

equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando

che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se

sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della

durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato

presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo

	svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati	
	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
		13

della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura

di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la
Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina
statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di
Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui
all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le
competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;
si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la
documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati
nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse
intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la
firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del
Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce
alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Roma, 06 MAR, 2023

Il Dichiarante



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrittivi

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) Alberto Oliveti
Indirizzo(i)
Telefono(i)
Mobile
E-mail
Cod fisc. LVTLRT53M02H501G

Cittadinanza Italiana

Data di nascita 02-08-1953
Luogo di nascita Roma
Sesso M

Occupazione desiderata/Settore professionale **Medicina, previdenza**

Esperienza professionale Medicina, previdenza, gestione patrimoniale

Date 1980
Lavoro o posizione ricoperti Convenzione assistenza primaria medicina generale
Principali attività e responsabilità Medico di famiglia
Nome e indirizzo del datore di lavoro Usi Senigallia
Tipo di attività o settore Medicina generale

Date 1990
Lavoro o posizione ricoperti Consulta MG Enpam
Principali attività e responsabilità Consulatore Marche
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Previdenza

Date 1996
Lavoro o posizione ricoperti CDA Enpam
Principali attività e responsabilità Consigliere di amministrazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Previdenza

Date 2000
Lavoro o posizione ricoperti Comitato Esecutivo Enpam
Principali attività e responsabilità Consigliere Comitato Esecutivo
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Previdenza

Date 2010 -2012
Lavoro o posizione ricoperti Vice Presidente vicario Enpam
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Previdenza

Date 2011 - 2017
Lavoro o posizione ricoperti Presidente Enpam Real Estate
Principali attività e responsabilità A.D.
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Gestione immobiliare

Date Aprile 2012
Lavoro o posizione ricoperti Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e del Comitato Consultivo del fondo di investimento alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso denominato Fondo IPPOCRATE

Date Maggio 2012 - 13/07/2012
Lavoro o posizione ricoperti Presidente f.f.
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM via Torino 38 00184 Roma
Tipo di attività o settore Previdenza

Date 14/07/2012
Lavoro o posizione ricoperti PRESIDENTE
Nome e indirizzo del datore di lavoro ENPAM Piazza Vittorio Emanuele II, 78 00185 Roma

Date 11/09/2014
Lavoro o posizione ricoperti Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e del Comitato Consultivo del fondo comune di investimento alternativo (FIA) immobiliare di tipo chiuso riservato multicomparto, denominato Fondo ANTIRION RETAIL

Date 18/11/2015 - 23/12/2019
Lavoro o posizioni ricoperti Componente del Comitato Consultivo del Fondo di Investimento Alternativo Italiano Immobiliare di tipo chiuso multicomparto riservato - Fondo PAI - Parchi Agroalimentari Italiani

Date Dicembre 2015
Lavoro o posizioni ricoperti Presidente AdEPP

Date 21/01/2016
Lavoro o posizioni ricoperte Presidente Assemblea dei Partecipanti e dei Comitati Consultivi del Fondo immobiliare di tipo chiuso riservato, multicomparto, denominato Fondo ANTIRION GLOBAL

Date 21/01/2016
Lavoro e posizioni ricoperte Presidente Assemblea dei Partecipanti e del Comitato Consultivo del Fondo Comune di Investimento Alternativo Immobiliare di tipo chiuso riservato denominato Fondo ANTIRION ÆSCULAPIUS

Date 28/2/2019 – 26/7/2020
Lavoro e posizioni ricoperte Consigliere di Amministrazione di F2i SGR S.p.A.

Date 19/7/2022
Lavoro e posizioni ricoperte Membro del Comitato Consultivo e del Comitato di Indirizzo del Fondo d'Investimento Alternativo Immobiliare Chiuso e Riservato denominato COIMA ESG CITY IMPACT FUND

Date 21/12/2022
Lavoro e posizioni ricoperte Componente del Consiglio di Amministrazione di REAM SGR S.p.A.

Istruzione e formazione

Date 1984
Titolo della qualifica rilasciata pediatra
Principali tematiche/competenze professionali possedute Specializzazione
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Clinica pediatrica Università degli studi Ancona
Livello nella classificazione nazionale o internazionale ..

Date 1987
Titolo della qualifica rilasciata Animatore di formazione MG
Principali tematiche/competenze professionali possedute Formazione in MG
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione SIMG Artimino
Livello nella classificazione nazionale o internazionale ..

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) Italiano

Altra(e) lingua(e) Inglese

Autovalutazione Livello europeo (*)	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua	I	sufficiente	sufficiente	sufficiente	
Lingua					

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali sufficiente

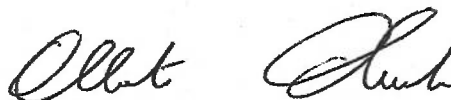
Capacità e competenze organizzative sufficiente

Ulteriori informazioni È stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"
È stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

Allegati ...

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali e del precedente d.lgs. 196/03"

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Oliberto', written in a cursive style.

Data 21/12/2022



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto ALBERTO OLIVETI, nato a Roma il 2 agosto 1953, cittadino italiano, residente in _____, codice fiscale LVTLRT53M02H501G, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionare l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 – nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

06 MAR. 2023

(data)


.....
(Alberto Olivetti)

		Spettabile
		BANCO BPM Società per Azioni
		Piazza F. Meda, 4
		Milano
		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
		(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
		Il sottoscritto Eugenio Rossetti , nato a Roma il 31 luglio 1956, cittadino
		italiano, residente - codice fiscale
		RSSGNE56L31H501K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
		dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
		di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai
		sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla
		prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede
		legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,
		Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle
		Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del
		Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche
		"Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare
		l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi
		2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del
		Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23
		novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero
		della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della
		Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148
		del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.
		1

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità da aprile 2020;
- in precedenza, ha ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa SanPaolo, presso il quale ha prestato la propria attività da gennaio 1982 a dicembre 2017, in particolare:
 - Istituto Mobiliare Italiano (Roma): analista tecnico-finanziario da gennaio 1982 a giugno 1988;
 - Istituto Mobiliare Italiano (Milano): promoter presso la Sede Regionale da luglio 1988 a dicembre 1989;
 - Istituto Mobiliare Italiano (Brescia): Responsabile dell'Agenzia

Promozionale da gennaio 1990 a settembre 1992;

- Istituto Mobiliare Italiano (Bari): Responsabile della Sede

Regionale da ottobre 1992 a settembre 1994;

- IMI Bank (Lux) S.A (Lussemburgo): General Manager da

ottobre 1994 a dicembre 1998;

- Sanpaolo IMI (Torino): Responsabile Crediti Estero da gennaio

1999 ad agosto 1999;

- Sanpaolo IMI (Londra): Responsabile Area Europa da marzo

2001 ad aprile 2002, già Responsabile della Filiale da

settembre 1999 a febbraio 2001;

- Sanpaolo IMI (Torino): Responsabile Grandi Gruppi da

maggio 2002 a novembre 2005, Responsabile Direzione

Crediti da dicembre 2005 a dicembre 2006;

- Intesa Sanpaolo: Responsabile Area Chief Lending Officer e

Presidente del Comitato Crediti di Gruppo da luglio 2008 a

dicembre 2017, già Responsabile Direzione Decisioni

Creditizie da gennaio 2007 a giugno 2008.

- ha altresì ricoperto, tra l'altro, i seguenti incarichi:

- Mediofactoring: Consigliere di Amministrazione e

componente del Comitato Esecutivo da aprile 2008 a

giugno 2014;

- Banca IMI: Consigliere di Amministrazione da aprile 2010 ad

aprile 2013 e da luglio 2019 a marzo 2020;

- Mediocredito Italiano: Consigliere di Amministrazione da

aprile 2011 a novembre 2019;

• Intesa Sanpaolo Group Services (ISGS): Consigliere di Amministrazione da ottobre 2012 a gennaio 2019;

• Intesa Sanpaolo Vita: Consigliere di Amministrazione da aprile 2018 a marzo 2020;

• Intesa Sanpaolo Provis: Consigliere di Amministrazione da gennaio 2019 a marzo 2020;

• Am InvestCo Italy (Gruppo Arcelor Mittal): Consigliere di Amministrazione da novembre 2018 a ottobre 2019;

• Lux Trust SA (gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da dicembre 2018 a dicembre 2020;

• Dea Capital Alternative Funds SGR: Senior Advisor da gennaio 2020 a dicembre 2021.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- Tinexta: Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo e Rischi – Comitato per le operazioni con parti correlate nonché componente del Comitato Remunerazioni da aprile 2018;

- Co.Mark (Gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da marzo 2019;

- Infocert (Gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da marzo 2019;

- Azimut Diversified Credit SCSp Lussemburgo: Presidente del Comitato Investimenti da gennaio 2023.

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di

Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti

attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del

Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in

possesso delle competenze professionali elencate nella

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e

segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è

maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione,

accounting policies e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o

riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli

Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di

consulenza internazionali;

X ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli

incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e

dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel

"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le

seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti

società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti

al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Tinexta S.p.A.	Consigliere
InfoCert S.p.A. (Gruppo Tinexta)	Consigliere
Co.Mark S.p.A. (Gruppo Tinexta)	Consigliere

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e

consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi

dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione

quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra

delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti

salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza

per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,

assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di

intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e

delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione

accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico

risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli

articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-

quinqües, 270-quinqües.1, 270-quinqües.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi

gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per

abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici

direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di

interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di

funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi

dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,

commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui

all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che

applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di

giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e

della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale -

ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del

codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in

essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri

provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla

base di una valutazione sostanziale, a quelle che

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei

requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli

effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi

gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che

disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e

dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in

materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro

V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.

267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un

delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica,

il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla

precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il

caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del

Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della

valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5

del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti

situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti

nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti

dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di

direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure

analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità

amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente

nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle

disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,

mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e

di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,

sia giudicato non compatibile con la carica di esponente

della Banca o possa comportare per quest'ultima

conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano

reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella

Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per

informazioni negative si intendono quelle, relative

all'esponente anche quando non agisce in qualità di

consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di

cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

	<p>Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;</p>	
	<p>H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;</p>	
	<p>I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;</p>	
	<p>J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;</p>	
	<p>K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.</p>	
	<p>Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la</p>	
		16

documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati
nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse
intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la
firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del
Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce
alla presente.

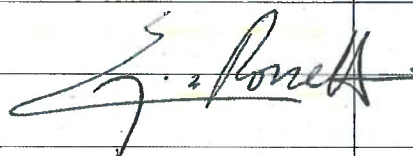
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

TORINO 3/03/2023



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrittivi

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI

Nome e Cognome Eugenio Rossetti
Nazionalità e residenza Italiana, Torino
Data e luogo di nascita 31/7/1956, Roma
Stato civile Coniugato, due figli

STUDI

Abilitazione professionale conseguita nel 1980 in Roma;
Laurea in Ingegneria Meccanica conseguita nel luglio 1980 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, con la votazione di 110/110;
Diploma di maturità scientifica conseguito nel luglio 1975 in Roma, con la votazione di 60/60.

SERVIZIO MILITARE

da aprile 1981 a gennaio 1982 Sottotenente Istruttore presso la "Scuola di Artiglieria" di Bracciano, in qualità di Comandante Sezione Missili;
da ottobre 1980 a marzo 1981 Allievo Ufficiale nel 101° corso AUC alla "Scuola di Artiglieria" di Bracciano.

ESPERIENZE LAVORATIVE

da luglio 2008 a dicembre 2017 IntesaSanpaolo, Milano, Chief Lending Officer e Presidente del Comitato Crediti;
da gennaio 2007 a giugno 2008 IntesaSanpaolo, Milano, Responsabile Decisioni Creditizie;
da dicembre 2005 a dicembre 2006 SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Crediti;
da maggio 2002 a novembre 2005 SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Grandi Gruppi;
da marzo 2001 ad aprile 2002 SanpaoloIMI, Londra, Responsabile Area Europa;
da settembre 1999 a febbraio 2001 SanpaoloIMI, Londra, Responsabile della Filiale;
da gennaio 1999 ad agosto 1999 SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Crediti Estero;
da ottobre 1994 a dicembre 1998 IMI Bank (Lux) S.A, Lussemburgo, General Manager;
da ottobre 1992 a settembre 1994 Istituto Mobiliare Italiano, Bari, Responsabile della Sede Regionale;
da gennaio 1990 a settembre 1992 Istituto Mobiliare Italiano, Brescia, Responsabile dell'Agenzia Promozionale;
da luglio 1988 a dicembre 1989 Istituto Mobiliare Italiano, Milano, promoter presso la Sede Regionale;
da gennaio 1982 a giugno 1988 Istituto Mobiliare Italiano, Roma, analista tecnico-finanziario presso la Sede.

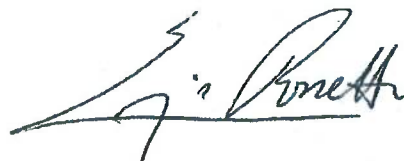
INCARICHI ATTUALI

da gennaio 2023 ad oggi Azimut Diversified Credit SCSp, Lussemburgo, Presidente Comitato Investimenti;
da aprile 2020 ad oggi Banco BPM, Milano, Consigliere, Presidente del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità;
da marzo 2019 ad oggi Infocert (gruppo Tinexta), Roma, Consigliere;
da marzo 2019 ad oggi Co.Mark (gruppo Tinexta), Bergamo, Consigliere;
da aprile 2018 ad oggi Tinexta, Roma, Consigliere, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità.

INCARICHI PRECEDENTI

da gennaio 2020 a dicembre 2021 Dea Capital Alternative Funds S.G.R., Milano, Senior Advisor;
da luglio 2019 a marzo 2020 Banca IMI, Milano, Consigliere;
da gennaio 2019 a marzo 2020 Intesa Sanpaolo Provis, Milano, Consigliere;
da dicembre 2018 a dicembre 2020 LuxTrust (gruppo Tinexta), Lussemburgo, Consigliere, membro del Comitato Controllo e Rischi e membro del Comitato Remunerazioni;
da novembre 2018 ad ottobre 2019 Am InvestCo Italy (gruppo Arcelor Mittal), Milano, Consigliere;
da marzo 2018 a marzo 2020 Intesa Sanpaolo Vita, Milano, Consigliere;
da ottobre 2012 a gennaio 2019 Intesa Sanpaolo Group Services (ISGS), Torino, Consigliere;
da aprile 2011 a novembre 2019 Mediocredito Italiano, Milano, Consigliere;
da aprile 2010 ad aprile 2013 Banca IMI, Milano, Consigliere;
da aprile 2008 a giugno 2014 Mediofactoring, Milano, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo.

14/11/2023





Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto EUGENIO ROSSETTI, nato a Roma il 31 luglio 1956, cittadino italiano, residente in _____ codice fiscale RSSGNE56L31H501K, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

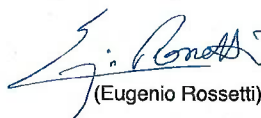
Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

3 marzo 2023



(Eugenio Rossetti)

	Spettabile	
	BANCO BPM Società per Azioni	
	Piazza F. Meda, 4	
	Milano	
	<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>	
	<u>(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</u>	
	La sottoscritta Manuela Soffientini , nata a Codogno (LO) il 6 luglio 1959,	
	cittadina italiana, residente in	- codice
	fiscale SFFMNL59L46C816Z, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.	
	28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e	
	l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti	
	ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione	
	alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con	
	sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in	
	Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al	
	Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969,	
	Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di	
	seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad	
	approvare l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per	
	gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente , visti: i)	
	l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto	
	Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento	
	del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv)	
	l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di	
	interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il	
		1

	D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni	
	(c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché	
	nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero	
	"Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo	
	2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo	
	1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x)	
	gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo	
	"Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di	
	Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo	
	degli incarichi" del Banco BPM	
	<u>DICHIARA</u>	
	- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di	
	Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del	
	proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di	
	Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;	
	- di essere candidata solamente nella predetta lista;	
	- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di	
	decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge	
	214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla	
	legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica	
	di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;	
	- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla	
	disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore	
	regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire	
	la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto	
		2

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 1° gennaio 2017 e Presidente del Comitato Remunerazioni da aprile 2020;
- Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Consigliere di Sorveglianza dal 30 aprile 2016 al 31 dicembre 2016;
- Electrolux Major and Small Appliances Italy: Presidente e Amministratore Delegato per il cluster Italia dal 2012;
- Electrolux Italia: Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2021;
- Brembo S.p.A.: componente del Consiglio di Amministrazione, membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e membro del Comitato Remunerazione e Nomine da aprile 2022;

	- Philips Consumer Lifestyle: Direttore Generale responsabile del business small appliances and consumer electronics dal 2008 al 2012;	
	- Pirelli S.p.A.: Consigliere di Amministrazione Indipendente e componente del Comitato Strategie e del Comitato Remunerazioni da marzo 2012 a marzo 2016;	
	- Geox S.p.A.: Consigliere di Amministrazione Indipendente e componente del Comitato Controllo e Rischi da marzo 2016 a marzo 2019;	
	B) di soddisfare i <u>criteri di competenza</u> previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei <u>requisiti attitudinali</u> previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):	
	<input checked="" type="checkbox"/> mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;	
	<input checked="" type="checkbox"/> attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);	

	<p><input checked="" type="checkbox"/> dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei <i>trend</i> e delle prospettive del settore di riferimento (<i>business</i> bancario, finanziario e assicurativo);</p> <p><input type="checkbox"/> sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;</p> <p><input type="checkbox"/> gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei <i>financial services</i>;</p> <p><input type="checkbox"/> tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con</p>	
		5

Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Electrolux Appliances S.p.A. (Gruppo Electrolux)	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Electrolux Italia S.p.A. (Gruppo Electrolux)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Brembo S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico

risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli

articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-

quinqües, 270-quinqües.1, 270-quinqües.2, 270-sexies, 416,

416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte

dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi

gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per

abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del

codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici

direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di

interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di

funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi

dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,

commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui

all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che

applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di

giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e

della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

	dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale –	
	ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso	
	dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del	
	codice di procedura penale;	
	- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in	
	essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi	
	dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
	f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri	
	provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla	
	base di una valutazione sostanziale, a quelle che	
	comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei	
	requisiti di onorabilità;	
	- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:	
	a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli	
	effetti della riabilitazione;	
	b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi	
	gli effetti della riabilitazione:	
	(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che	
	disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e	
	dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in	
	materia tributaria e di strumenti di pagamento;	
	(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro	
	V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n.	
		9

267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di

appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità

	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
	elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate	
	le sanzioni di importo pari al minimo edittale;	
	viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o	
	controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che	
	siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,	
	procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta	
	amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli	
	organi di amministrazione e controllo, revoca	
	dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione	
	ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure	
	equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando	
	che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se	

	sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno	
	comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della	
	durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato	
	presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo	
	svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati	
	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	

	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e
	di servizi di pagamento;
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente
	della Banca o possa comportare per quest'ultima
	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano
	reputazionale;
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella
	Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per
	informazioni negative si intendono quelle, relative
	all'esponente anche quando non agisce in qualità di
	consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di
	cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in
	considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in
	ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle
	situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di
	equivalenza sostanziale;
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza,
	di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a
	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,
	del Codice Antimafia;
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di
	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive

modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.

53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive

modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi

della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura

di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la

Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina

statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le

competenti amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato;

si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la

documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati

nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse

intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la

firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione

dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce

alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;

- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Milano, 3/3/2023

[Handwritten signature]

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;

- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrittivi	
		18

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Manuela Soffientini



Dati Personali

Data e luogo di nascita: Codogno (LO) 6 Luglio 1959 - sposata - un figlio
Indirizzo:
Telefono:
e-mail:

Ruolo attuale

ELECTROLUX ITALIA SPA – Holding & Manufacturing Company (da Gennaio 2021)
Controlla al 100% le società Electrolux Appliances Spa, Electrolux Logistics Italy Spa, Best Deutschland, partecipazioni non totalitarie di Electrolux Spare Parts Serv SA e Electrolux Hellas SA.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ricavi totali 969,5 mio – Dimensione 4.580 persone

ELECTROLUX APPLIANCES SPA – Cluster Italy (da Maggio 2012)
Presidente e Amministratore Delegato Major and Small Appliances Cluster Italy e divisione International
Ricavi totali: 382.5 mio – Dimensione: 134 persone

Risultati più significativi:

- Completato Turn-around: Ebit da break-even nel 2013 a 7,3% nel 2019 come risultato di:
 - Implementazione “Plan To Win” (progetto di ristrutturazione)
 - Ricollocazione del team commerciale a Milano da Pordenone
 - Nuova brand-architecture strategy basata su Electrolux & AEG (vs Electrolux-Rex, Aeg, Zoppas, Zanussi)
- Leadership di mercato (MDA8) del brand Electrolux nel 2019

Incarichi Istituzionali

- CONFINDUSTRIA (da Novembre 2020)
Membro del Consiglio Generale
Componente ABIE-Advisory Board Investitori Esteri
- FEDERMECCANICA
Membro Advisory Board (da Giugno 2021)
- CENTRO STUDI GRANDE MILANO
Presidente Grandi Guglie
- CONFINDUSTRIA APPLIA ITALIA (da Giugno 2016 a Giugno 2021)
Presidente

Consigli di Amministrazione

- BREMBO spa (da Aprile 2022)
Consigliere di Amministrazione
Membro Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
Membro Comitato Remunerazione e Nomine
- BANCO BPM (da Dicembre 2016)
Consigliere di Amministrazione
Presidente Comitato Remunerazioni (da Aprile 2020)
Vicepresidente Comitato Remunerazioni (fino ad Aprile 2020)
- BANCA POPOLARE DI MILANO (da Aprile 2016)
Consigliere di Amministrazione
Membro del Consiglio di Sorveglianza
- GEOX (Marzo 2016 – Marzo 2019)
Amministratore Indipendente
Membro del Comitato Controllo e Rischi
- PIRELLI (Marzo 2012 – Marzo 2016)
Amministratore Indipendente
Membro del Comitato Strategie
Membro del Comitato Remunerazione

Precedenti esperienze professionali:

PHILIPS CL (da Febbraio 2011)

Amministratore Delegato VP, IIG (Italia, Israele, Grecia)

Responsabile per la creazione del Cluster e del P&L dei tre Stati.

PHILIPS Consumer Lifestyle (Gennaio 2008) – Nuovo settore Philips – merge DAP (Domestic Appliances) e CE (Consumer Electronics)

Amministratore Delegato (da Ottobre 2008) – Ricavi totali: 310 mio – Dimensione: 168 persone.

Responsabile del business CL in Italia con il compito di completare l'integrazione delle due precedenti organizzazioni e eseguire la strategia delle Business Units.

PHILIPS DAP (Giugno 2001)

Amministratore Delegato DAP Italy (Small domestic Appliances; Shavers, Personal Care, Kitchen devices, Irons, Vacuum cleaners) Philips DAP Business Division

Fatturato: 95 mio Net Sales – Dimensione: 45 persone

Responsabile per Marketing, Sales, F&A, Operations, HR.

Risultati più significativi:

- Riorganizzazione dell'intera struttura per allineare le competenze all'evoluzione del mercato
- Accelerazione crescita Net Sales (2007: +15% vs 2006)
- Aumento della profittabilità: Italia tra le tre migliori subsidiaries europee
- Consolidamento della leadership nel mercato italiano

PHILIPS Lighting (Luglio 1997)

CMSU Manager Consumer Lamps and Batteries

1999-2000 Deployment di Promodes - Auchan International contracts; Coop-Italia: ri-negoziazione di termini e condizioni contrattuali

1998 Separazione Lamps - Batteries. Definizione di una strategia di vendita aggressiva volta a recuperare rilevanza sul mercato italiano incrementando la In-House Share nei più importanti clienti. Rinegoziazione di accordi annuali eccessivamente onerosi (Esselunga, Supercentrale, Intermedia).

Lancio di Ambiance (Nuova lampadina a basso consumo)

1997 Set up nuova organizzazione (nuovo team e "modus operandi") consumer oriented, per sviluppare la penetrazione di Philips nel mercato italiano di lampadine e batterie.

Risultati più importanti:

- Lamps TO +60% (2000 vs 1997) Leadership nel mercato Lampadine dal 2000.
- Lancio di Powerlife raggiungendo il 40% di weighted distribution in 6 mesi

NUOVA FORNERIA (1990 - 1997) Joint venture gruppo SME, Barilla, Ferrero, operante nel settore food & snacks)

Direttore Vendite e Marketing

1995-1997 Responsabile per il posizionamento dell'intera gamma di prodotti secondo le direttive della nuova proprietà: nuovo packaging, nuovo posizionamento prezzo, nuova comunicazione.

Responsabile della ristrutturazione della organizzazione di vendita. Implementazione nuova politica commerciale.

Risultati più significativi:

- Dopo 10 anni di risultati in perdita, l'azienda è ritornata al profitto nel 1996.

Direttore Marketing

1992 - 1995 Definizione di una strategia a lungo termine per i brand esistenti, in linea con la vision degli shareholders (Nuova Forneria, Barilla e Ferrero erano competitor nel settore snack)

Marketing Manager

1990 - 1992 Responsabile del rilancio di due storici brand: Buondi e Ciocori

HENKEL ITALIANA (1984-1990)

Product manager Dixan Powder

1989-1990 Responsabile dell'allineamento della strategia locale di Dixan (che rappresentava il 70% del TO dell'azienda) alle nuove linee guida internazionali.

Definizione di una strategia promozionale per il brand nel suo insieme (include le line-extensions)

Product Manager Perlana e Dato

1987-1989 Responsabile del rilancio internazionale del brand, aggiornamento degli elementi chiave del marketing mix (prodotto: nuovo profumo, nuova formula; Brand e packaging design, sviluppo della comunicazione TV e stampa comune a tutte le unità europee.

Lancio della line-extension: Perlana Shampoo

Introduzione del nuovo formato da 2lt di Perlana Liquido

Assistant Product Manager Perlana and Dato - 1984-1987

Risultati più importanti:

- Confindustria: premio per il miglior spot TV dell'anno
- Leadership nel mercato italiano (unico mercato europeo in cui Henkel era market leader)

Istruzione

- Diploma di Scuola Superiore
- Laurea in Economia presso Università Cattolica di Milano (1983)
- Corso di Marketing Henkel Dusseldorf (1989)
- ESSEC Business School - Programma Philips (2000)
- IMD Lausanne - New Next Level Leader Electrolux Program (2015)

Attività accademica

Lezioni su Case-study aziendali nell'ambito dei corsi di laurea magistrale 2018-2021 dell'Università Bocconi di Milano:

Analisi strategiche e valutazioni finanziarie-Prof. P. Galbiati

Crisi d'impresa e processi di ristrutturazione-Prof. P. Galbiati

Pubblicazioni

- Autore del capitolo: Business transformation - drive your business out of stormy cycles del testo Corporate Turnaround di Gualtiero Brugger e Paola Galbiati

Skills & Abilities

Inglese: avanzato, quotidiano utilizzo in ambito lavorativo

Francese: scolastico

Ho partecipato a vari corsi ed esercizi di Team Building internazionali.

Computer: Excel, PowerPoint e Windows Office Package

Sports: Golf, corsa e nuoto.

Altri interessi: Viaggi, lettura e arte

Awards:

- Electrolux Global Leadership Award 2018
- "Grande Guglia" della grande Milano conferito dal Centro studi Grande Milano (8 Marzo 2019)

19.01.2023

M. Soprano



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta MANUELA SOFFIENTINI, nata a Codogno (LO) il 6 luglio 1959, cittadina italiana, residente in _____, codice fiscale SFFMNL59L46C816Z, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano



anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o configuità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

3/3/2023
(data)

(Manuela Soffientini)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Luigia Tauro**, nata a Tricase (LE) il 21 giugno 1962, cittadina italiana, residente in _____ - codice fiscale

TRALGU62H61L419E, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso

di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla

prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,

Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del

Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare

l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi**

2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del

Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero

della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della

Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148

del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidata solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge; nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere dal 4 aprile 2020;
- Olivetti S.p.A.: dal 1986 al 1997 ha ricoperto diversi ruoli esecutivi fra cui Direttore Ricerca e Sviluppo Prodotti Bancari;
- Accenture: Senior Manager dal 1997 al 1998;
- Gartner (Roma): Director of Consulting Practice nel 1999;
- Consorzio ABI Lab: Consigliere di Amministrazione dal 2002 al 2007;
- Docutel S.p.A Printing & Shipping Services: Consigliere di Amministrazione dal 2003 al 2007;
- Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena: ha ricoperto dal 1999 al 2013 diversi ruoli esecutivi come Head of ICT Governance, Head of CRM e Dirigente Addetto Direzione

Privati con responsabilità sullo sviluppo strategico dei canali distributivi;

- Azienda Pubblica Servizi alla Persona Città di Siena: Consigliere di Amministrazione dal 2014 al 2018;

- Scuola di alta formazione universitaria del CETIF - Università Cattolica del Sacro Cuore: Docente di IT Strategy & Innovation for Finance dal 2014 al 2020;

- Prevention For You S.r.l.: Socio Fondatore e Amministratore Unico dal 2017;

B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

	X dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei <i>trend</i> e delle prospettive del settore di riferimento (<i>business</i> bancario, finanziario e assicurativo);	
	X sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;	
	X gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);	
	X informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);	
	<input type="checkbox"/> indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei <i>financial services</i> ;	
	X tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con	
		5

Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Prevention For You S.r.l.	Amministratore Unico

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un

	delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;	
	(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;	
	c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;	
	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;	
	e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
		8

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,

comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,

assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata

una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che

la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono

elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o

controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che

siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,

procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta

amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli

organi di amministrazione e controllo, revoca

dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure

equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando

che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se

sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della

durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato

presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo

svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati

provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente

della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi Istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

	- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali	
		17

o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Luigia Tauro

Data di nascita, 21/06/1962
Nazionalità, Italiana
Madre lingua, Italiano
Altre lingue, Inglese

PROFILO

Laureata in Computer Science, sono imprenditrice sociale e da aprile 2020, Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità di Banco BPM, con incarico di supervisionare le attività della Banca in materia di ESG.

Nel 2017 ho fondato KnowAndBe.live, start-up innovativa che promuove la salute in azienda con contenuti digitali e transmediali e attraverso modelli analitici di valutazione dei profili di rischio oncologico della popolazione aziendale e checkup personalizzati.

Dal 2014 al 2022 sono stata docente di IT Strategy, Innovation, Agile project management presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, insegnamento della CETIF Academy.

In precedenza, ho ricoperto ruoli manageriali ed executive in Olivetti, Accenture, Gartner e Gruppo MPS, occupandomi di innovazione digitale, IT Governance e fintech.

Sono stata Consigliere di Amministrazione di ASP Città di Siena, Docutel, Consorzio ABILAB.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da aprile 2020

Banco BPM, Gruppo Bancario quotato

Consigliere di Amministrazione indipendente, membro del Comitato Controllo Interno Rischi e Sostenibilità con l'incarico di supervisionare le attività della Banca in materia di ESG.

Da gennaio 2017

Prevention For You SRL, Startup innovativa in ambito sanità/welfare

Socio fondatore e Amministratore Unico.

La tecnologia sviluppata dalla start-up – commercializzata con il marchio KnowandBe.live – usa algoritmi per la valutazione del rischio oncologico e cardiovascolare della persona e propone una scheda personalizzata dei controlli utili, integrabile nei programmi di check-up delle polizze salute. La piattaforma ha raggiunto nel 2022 i 40.000 utenti, di cui il 50% ha effettuato la profilazione del rischio. È inoltre integrata nativamente nell'offerta di una mutua sanitaria che assiste oltre 400.000 persone in Italia.

Dal 2014 al 2020

CETIF Academy – Università Cattolica di Milano, Scuola di alta formazione universitaria

Docente, Percorso IT Strategy & Innovation for Finance

Da maggio 2014 a dicembre 2018

Azienda Pubblica Servizi alla Persona Città di Siena, Pubblica Amministrazione – Servizi sociali e sanitari

Consigliere di Amministrazione, nominato dal Comune di Siena

Dal 2003 al 2007

Docutel S.p.A., società partecipata di Postel (Gruppo Poste Italiane) e Banca MPS – Servizi industriali di stampa e distribuzione

Consigliere di Amministrazione, nominato da Banca MPS

Dal 2002 al 2007

Consorzio ABI Lab, Consorzio fra banche, aziende e istituzioni.

Membro del Consiglio Direttivo, nominato da Banca MPS

Inizialmente sviluppatosi come un progetto nell'ambito del Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI, ABI Lab si è costituito nel 2002 sotto forma di Consorzio e si è affermato come il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'Associazione Bancaria Italiana in un'ottica di collaborazione tra banche, aziende e Istituzioni. Promuove e coordina diverse attività di ricerca, che si svolgono in un contesto di incontro e confronto tra 180 banche e oltre 70 partner tecnologici consorziati.

Dal 1999 al 2013

Gruppo MPS, Gruppo Bancario quotato

Dirigente, con incarichi esecutivi in ambito ICT Governance e, successivamente, Direzione Commerciale Privati:

Da luglio 2011 ad aprile 2013 – Banca MPS, Responsabile Servizio Analisi Mercato Clienti e Canali, a riporto del Vicedirettore Generale Privati

Responsabilità: customer insight, monitoraggio delle attività commerciali delle filiali, analisi aggregata dei portafogli finanziari della clientela.

Fra i risultati raggiunti nel periodo:

- *Innovazione strategica delle basi dati di customer/branch intelligence in ottica advanced analytics e big data.*
- *Sviluppo e messa a terra – per la prima volta in una banca italiana – delle metodologie di analisi del potenziale commerciale dei clienti e di strumenti di analisi del potenziale sui prodotti di investimento a supporto impegno regolamentare con Consob. Il progetto, denominato “CRM Full Potential” è stato insignito di un premio speciale della giuria come “best technology – customer insight” all’Innov@retail Award 2012 de IlSole24Ore ed è stato presentato come best practice all’EFMA – European Financial Marketing Association, Customer Intelligence & CRM 2012.*

Da luglio 2008 a giugno 2011 – Banca MPS, Dirigente Addetto, a riporto del Vicedirettore Generale Privati

Responsabilità: sviluppo strategico dei canali distributivi del gruppo, con delega di supervisione commerciale dei canali digitali e del canale Family Office; pianificazione strategica delle nuove iniziative commerciali per il retail banking.

Fra i risultati raggiunti nel periodo:

- *Costituzione della rete di centri Family Office (mercato Ultra High NetWorth Individuals).*
- *Ottimizzazione territoriale rete sportelli, utilizzando un’innovativa metodologia quantitativa di posizionamento delle filiali in funzione del potenziale di mercato.*
- *Rinnovamento e integrazione dei servizi digitali alla clientela su web e mobile.*

Da gennaio 2006 a giugno 2008 – Consorzio Operativo Gruppo MPS, Responsabile Servizio Project Management Office, a riporto dell’Amministratore Delegato

Responsabilità: coordinamento dei progetti di innovazione digitale del Gruppo Bancario. Monitoraggio nel continuo dei progetti e della spesa ICT del Gruppo MPS, attraverso la programmazione annuale del Master Plan ICT e la negoziazione del budget.

Fra i risultati raggiunti nel periodo:

- *Consolidamento del sistema informativo di Banca Antonveneta sul sistema di Banca MPS.*
- *Sviluppo e messa a terra del sistema di indicatori per il monitoraggio dei risultati di tutti i progetti ICT e di Back Office del Gruppo (balanced score card).*
- *Realizzazione di progetti ICT di rilievo quali l’implementazione dei processi del credito in ottica Basilea II, lo sviluppo della piattaforma MiFID compliant di consulenza finanziaria del Gruppo, il rifacimento del sistema informativo delle compagnie assicurative vita e danni, il rifacimento del sistema informativo della società di leasing & factoring.*

Da luglio 2001 a dicembre 2005 – Banca MPS, Responsabile Servizio Tecnologie a riporto dell’Area Organizzazione
Responsabilità: Monitoraggio nel continuo dei progetti e della spesa ICT del Gruppo MPS, attraverso la programmazione annuale del Master Plan ICT e la negoziazione del budget.

Fra i risultati raggiunti nel periodo:

- *Consolidamento nella società di servizi Informatici del Gruppo di circa l’85% della spesa ICT (a partire dal 45% nel 2001), coordinando le attività informatiche di più di 30 aziende del Gruppo.*
- *Allineamento della spesa ICT del Gruppo ai benchmark di riferimento del settore bancario italiano, attraverso la migrazione alla società di servizi informatici del Gruppo di tutte le attività informatiche di Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana, MPS Banca Personale, Cariprato, Montepaschi AM SGR e delle attività di facility management di MPS Assicurazioni Vita e Danni e Consum.it.*
- *Messa a punto, con il Settore Tecnologie e Sicurezza dell’ABI, della tassonomia dei processi organizzativi nelle banche e della metodologia di benchmarking della spesa ICT nelle banche.*
- *Fondazione del Consorzio ABI Lab.*

Da settembre 1999 a giugno 2001 – Banca del Salento, Responsabile WEB Strategies, a riporto del Direttore Generale

Responsabilità principali: sviluppo del business sui canali digitali.

Fra i risultati conseguiti nel periodo:

- Lancio della start-up "I-am.it", che ha progettato e realizzato fra le prime in Italia un portale di servizi orientato a far incontrare l'offerta dei clienti aziende con l'offerta dei clienti consumer della banca. Il progetto è partito dalla definizione strategica del business e delle politiche marketing e commerciali del sito ed è proseguito con la realizzazione dei nuovi servizi fino allo spin off dell'unità, concluso nel giugno 2001 con la costituzione di una società per azioni. Il progetto ha richiesto la selezione e il coordinamento di un team di più di 100 risorse. La società è stata costituita con capitale sociale di 25 ml Euro, ed è confluita nel 2002 nella società MPS.net del Gruppo MPS.

1999

Gartner Inc., Technology Research & Strategic Advice

Director – Gartner Consulting Europe

Direttore del business di consulenza nell'area centro-sud Italia, con responsabilità di p&l.

Clienti e progetti nei settori Telecomunicazioni, Energy e Banking.

1998

Accenture, Consulenza strategica e direzionale

Senior Manager Technology Practice.

Clienti e Progetti nei settori Telecomunicazioni ed Energy

Dal 1986 al 1997

Olivetti, Servizi informatici

Direttore Ricerca e Sviluppo – Mercato bancario

Tutta l'esperienza è maturata lavorando a Ivrea, in collaborazione con partner internazionali, o presso le principali sedi europee e nord-americane di Olivetti. Fra i maggiori risultati conseguiti:

- Sviluppo a metà degli anni '90 di un sistema integrato di gestione di uno sportello bancario, adottato dal Credito Italiano.
- Rinnovamento complessivo del sistema di gestione sportello di Iberjaca, la più grande cassa di risparmio spagnola a Saragozza, in operativo dal luglio 1995.
- Progettazione e realizzazione dell'offerta Olivetti per i call center bancari e i primi strumenti di internet banking, coordinando circa 100 risorse a Ivrea, Milano e Spokane (WA-USA).
- Rilascio sul mercato dell'offerta sviluppata, gestendo direttamente alcuni fra i più innovativi progetti di realizzazione dei primi call center bancari italiani.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2006 – 2007

Master Universitario di 2° livello

MIP School of Management del Politecnico di Milano

MBA – Master of Business Administration

2001

Executive education

Columbia University – New York

"Valuing technology and internet ventures"

"eBusiness: creating strategic advantage"

1997

Executive education

MIT – Sloan School of Management – Boston

"Short Course for Chief Network Officer"

1981 – 1986

Laurea specialistica in Informatica (Corso di laurea Scienze dell'informazione, vecchio ordinamento)

Politecnico di Bari

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Pubblicazioni Living Network- L'intelligenza delle cose al servizio delle persone. L'impatto della rivoluzione tecnologica
Il Sole 24 Ore
Maggio 2007
- Riconoscimenti
- Innov@retail award 2012 – Il Sole 24 ore e Accenture Italia
 - Donne ad Alta Quota (Premio alle 100 Donne Italiane nei CDA delle Aziende Pubbliche) – Fondazione Marisa Bellisario 2014
 - 10 Female Founders to watch 2019 – SheTech Italy
 - 1000 women that are changing Italy: Unstoppable Women (Elenco delle donne da seguire nell'innovazione in Italia: fondatrici, manager, attiviste, ricercatrici che si distinguono per quello che fanno e che potrebbero essere un esempio per averne molte altre) – StartupItalia 2019
 - Premio "YouCamera" 2019 per il miglior video d'impresa (il premio, volto ad incentivare l'uso del video storytelling come elemento di comunicazione aziendale e più in generale a promuovere l'impiego di tecnologie digitali come leva strategica per affrontare le sfide della competitività, è stato consegnato dal sindaco G. Sala nella prestigiosa cornice del Teatro alla Scala di Milano) - Camera di Commercio di Milano Lodi Monza Brianza
- Impegno civico e associativo
- Dal 2011 al 2022, soccorritore volontario e fundraiser, Arciconfraternita di Misericordia di Siena.
 - Dal 2013 al 2017, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Europa Donna Italia. Il movimento, fondato nel 1994 dal Prof. Umberto Veronesi rappresenta i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno presso le istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.
 - Nel 2009, prima donna Presidente del Comitato di Programma degli Incontri ICT 2009 di Finaki (la community dei Direttori di Sistemi Informativi italiani, di cui ho fatto parte dal 2003 al 2010). Come presidente ho organizzato il convegno nazionale "Crescere con la crisi: semplificare, cambiare, trasformare l'IT".
 - Dal 2005 al 2013, rappresentante regionale Fondazione Bellisario Toscana. Nel 2012 ho organizzato a Firenze il XIII convegno internazionale Donna Economia e Potere.

17/1/2023

Luigia Tauro



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta LUIGIA TAURO, nata a Tricase (LE) il 21 giugno 1962, cittadina italiana, residente in _____ codice fiscale TRALGU62H61L419E, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionare l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F. |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |
| <hr/> | |
| <input type="checkbox"/> di essere | Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020 |
| <input type="checkbox"/> di non essere | |

In quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

3 marzo 2023
(data)


.....
(Luigi Tauro)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Carlo Frascarolo**, nato a Valenza (AL) il 30 luglio 1956, cittadino

italiano, residente in

- codice fiscale

FRSCRL56L30L570S, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti

falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice

penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei

Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F.

Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale

e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"),

chiamata ad approvare l'elezione dei componenti del Consiglio di

Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il

Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii)

il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il

Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M.

162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di

interlocking"); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs.

6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si

autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

– Banco BPM S.p.A.:

- Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato

Nomine dal 1° gennaio 2017;

- componente del Comitato Controllo Interno e Rischi e del

Comitato Erogazioni Liberali dal 1° gennaio 2017 al 3 aprile 2020;

– Banca Aletti S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2021;

– Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria:

Presidente dal 2022;

– ProFamily S.p.A.: Presidente del Consiglio di Amministrazione dal

2017 al 2021;

– Banca Akros S.p.A.: Vice Presidente del Consiglio di

Amministrazione da settembre 2012 a maggio 2013, già Consigliere

di Amministrazione da novembre 2011 a settembre 2012;

– Cassa di Risparmio di Alessandria: Presidente del Consiglio di

Amministrazione e del Comitato Esecutivo dal 22 aprile 2009 all'8

febbraio 2012;

- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: membro del Consiglio Generale dal maggio 2001 all'aprile 2009, già Consigliere di Amministrazione da ottobre 1999 a febbraio 2001;
- Banca di Legnano: Vice Presidente e componente del Comitato esecutivo dal 20 febbraio 2012 al 20 maggio 2013;
- Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.: Consigliere di Sorveglianza e componente del Comitato per il Controllo interno dal 21 maggio 2013 al 31 dicembre 2016, già Consigliere di Amministrazione dal 12 maggio 2011 al 22 ottobre 2011;
- iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali dei Conti, svolge l'attività professionale di Commercialista.

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private

Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti

dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Banca Aletti S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere
Entsorgafin S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
VPA S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale

Laboratorio Damiani S.r.l.	Sindaco Effettivo
LVMH W&J Jewelry Operations S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione:

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile:

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro

il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del DM 169/2020

nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti

compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e

dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al

risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai

reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in

materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa,

antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di

pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di

vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione

disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,

comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies,

comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis),

del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e

dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione

amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo

8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è

presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei

a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e

non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in

imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state

sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di

risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione

collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo,

revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o

cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a

procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo

restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo

se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato

la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo

di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa

e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e

l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di

provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte

dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini

professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli

incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo;

misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di

idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione,

amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe

adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed

elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in

merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di

autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria,

bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in

materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia

giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o

possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente

pregiudizievoli sul piano reputazionale;

xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei

Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni

negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando

non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini

dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del

TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in

considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in

ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle

situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di

equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di

sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi

di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice

Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

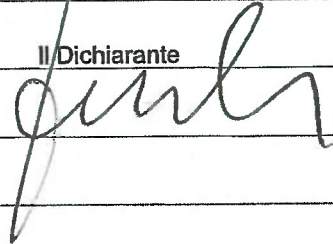
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

VALENZA 06/03/2023

Il Dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', written over the printed text 'Il Dichiarante'.

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;
- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati

personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli

altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che

La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la

rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri

dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al

trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di

violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati

trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito

internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica

sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via

mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite

raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione

Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE

Carlo Frascarolo

Nato a Valenza (AL) il 30/7/1956

Residente in Valenza (AL)

Coniugato con due figli

In possesso di diplomi di Ragioneria e Maturità Scientifica

Iscritto all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali dal 13 gennaio 1981

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili giurisdizione di
Alessandria al n. 63 A

Presidente ODCEC Alessandria dal 22/02/2022

Revisore dei conti dal 1991.

Commercialista libero professionista con Studio in Valenza, Corso Garibaldi n. 122

CURRICULUM PROFESSIONALE

COMUNE DI VALENZA

Consigliere Comunale, in carica dal 1981 al 1985

Presidente Revisori dei Conti dal 1990 al 1992

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Membro del Consiglio di Amministrazione dal mese di ottobre 1999 al mese di Febbraio 2001.

Dal 31 maggio 2001 membro del Consiglio Generale sino al 20/04/2009.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Sindaco supplente dal 1998 al 1999 e dal 2004 al 2007

Presidente Comitato Esecutivo – Presidente Consiglio di Amministrazione – Consigliere dal 22/04/2009 al 08/02/2012.

BANCA AKROS

Consigliere di Amministrazione dal 23/11/2011 al 02/09/2012, Vice Presidente dal 26/09/2012 al 20/05/2013.

BANCA DI LEGNANO

Consigliere di Amministrazione dal 16/01/2012, Vice Presidente dal 20/02/2012 al 20/05/2013.

BANCA POPOLARE DI MILANO

Consigliere di Amministrazione dal 12/05/2011 al 22/10/2011.

Consigliere di Sorveglianza dal 21/05/2013.

Vice Presidente Comitato controlli.

BANCO BPM SPA

Consigliere di Amministrazione dal 01/01/2017

Presidente Comitato Nomine

Componente Comitato Controllo Interni e Rischi

PRO FAMILY (Credito al Consumo)

Presidente Consiglio di Amministrazione dal 20/03/2017 al 19/07/2021

BANCA ALETTI

Consigliere dal 14 Aprile 2021

CCIAA ALESSANDRIA

Consigliere dal 07.10.2013 al 2020

FONDAZIONE USPIDALET – onlus – (Raccolta fondi per Ospedaletto infantile)

Consigliere dal 28/05/2019

FONDAZIONE VALENZA ANZIANI (Costruzione e gestione R.S.A.)

Socio Fondatore e Consigliere dal 2008

**ACEACRI – AGENZIA CENTRALE DI ESERCIZI E APPROVIGIONAMENTI DELLE
CASSE DI RISPARMIO ITALIANE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Sindaco Effettivo dal 08/07/2004 al 2012

CARALT S.P.A (Società di riscossione Provincia di Alessandria) ex EQUITALIA

Membro del Collegio Sindacale dal 1988 al 1993

Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 1994 al 1995

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 1995 al 2001

LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.P.A.

Sindaco Effettivo, in carica dal 2001 al 2004

Presidente del Consiglio di Amministrazione, in carica dal dicembre 2004 al dicembre 2008

Presidente del Collegio Sindacale, dal 19/12/2008 al 30/09/2017.

NUOVE TERME S.P.A.

(Società Mista Pubblica Privata per la ristrutturazione del Grand Hotel di Acqui Terme)

Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2001 al 2006

OIKOS 2006 S.R.L.

(Società Mista Pubblica Privata per Housing Sociale)

Vice Presidente Consiglio di Amministrazione dal 2006 al 2010

IMMOBILIARE ARIOSIA S.R.L.

(Società privata con 227 soci)

Presidente Consiglio Amministrazione dal 2003 al 2010

Ha ricoperto e ricopre la carica di Sindaco effettivo o di Amministratore in altre società commerciali.

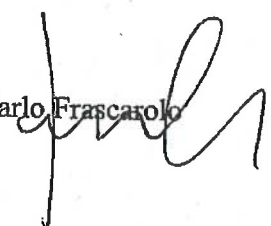
Advisor di alcune importanti operazioni di M&A.

Commissario liquidatore nominato dal Ministero del Lavoro.

Collaboratore del Giudice presso Tribunale di Alessandria.

Valenza, li 10/01/2023

Carlo Frascarolo





Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto CARLO FRASCAROLO, nato a Valenza (AL) il 30 luglio 1956, cittadino italiano, residente in codice fiscale FRSCR56L30L570S, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
 - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o



- presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 – nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

06/03/2023
(data)


.....
(Carlo Frascarolo)

	Spettabile	
	BANCO BPM Società per Azioni	
	Piazza F. Meda, 4	
	Milano	
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	
	<u>(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</u>	
	La sottoscritta Costanza Torricelli , nata a Modena il 30 novembre 1961,	
	cittadina italiana, residente in _____ - codice fiscale	
	TRRCTN61S70F257G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso	
	di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai	
	sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla	
	prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede	
	legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona,	
	Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle	
	Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del	
	Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche	
	"Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare	
	l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi	
	2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il Vice Presidente , visti: i) l'art. 26 del	
	Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23	
	novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero	
	della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della	
	Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148	
	del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.	
		1

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidata solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

– Banco BPM S.p.A.:

- dal 1° gennaio 2017 Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Parti Correlate (da aprile 2020 con la qualifica di Presidente);
- Vice Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi dal 1° gennaio 2017 al 3 aprile 2020;
- componente del Comitato Erogazioni Liberali dal 1° gennaio 2017 al novembre 2019;

– Professore ordinario di Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2001;

- Banca Aletti S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Parti Correlate da luglio 2014 a marzo 2017;

- Fondazione Territoriale Banco San Geminiano e San Prospero: Consigliere da luglio 2019.

B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto business nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei trend e delle prospettive del settore di riferimento (business bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

	<p><input checked="" type="checkbox"/> gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul <i>Risk Management</i> e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);</p>	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, <i>accounting policies</i> e <i>tax</i> maturate nel settore finanziario o in società di <i>audit</i>);</p>	
	<p><input type="checkbox"/> indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei <i>financial services</i>;</p>	
	<p><input type="checkbox"/> tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario - con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;</p>	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;</p>	
		5

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione

quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte

	dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi	
	gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per	
	abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del	
	codice di procedura penale;	
	d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici	
	direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di	
	interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di	
	funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi	
	dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,	
	commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui	
	all'articolo 187-quater del TUF;	
	e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che	
	applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di	
	giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e	
	della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi	
	dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale -	
	ad una delle pene previste:	
	- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso	
	dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del	
	codice di procedura penale;	
	- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in	
	essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi	
	dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;	
	f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri	
	provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla	
		8

base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM

169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in

	via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte	
	dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;	
	iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti	
	nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori	
	mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze	
	definitive di condanna al risarcimento dei danni per	
	responsabilità amministrativo-contabile;	
	iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare	
	riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);	
	v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa	
	in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,	
	assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati	
	e strumenti di pagamento;	
	vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità	
	di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione	
	disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,	
	comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-	
	quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma	
	3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12,	
	comma 5-ter, del TUF;	
	vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori	
	bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,	
	assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata	
	una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del	
		11

	decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che	
	la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono	
	elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate	
	le sanzioni di importo pari al minimo edittale;	
	viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o	
	controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che	
	siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria,	
	procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta	
	amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli	
	organi di amministrazione e controllo, revoca	
	dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione	
	ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure	
	equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando	
	che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se	
	sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo	
	individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno	
	comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della	
	durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato	
	presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo	
	svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati	
	provvedimenti;	
	ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a	
	titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini	
	professionali disposte dagli organi competenti che	
		12

	sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;	
	misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in	
	organismi di direzione, amministrazione e controllo; misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti	
	dotati di idonea affidabilità;	
	xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organismi di	
	direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure	
	analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della	
	gestione di albi ed elenchi;	
	xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di	
	onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità	
	amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente	
	nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle	
	disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria,	
	mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e	
	di servizi di pagamento;	
	xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato,	
	sia giudicato non compatibile con la carica di esponente	
	della Banca o possa comportare per quest'ultima	
	conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano	
	reputazionale;	
	xiv. informazioni negative sull'esponente contenute nella	
	Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per	
		13

	informazioni negative si intendono quelle, relative	
	all'esponente anche quando non agisce in qualità di	
	consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di	
	cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.	
	Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in	
	considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in	
	ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle	
	situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di	
	equivalenza sostanziale;	
	H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza,	
	di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a	
	tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,	
	del Codice Antimafia;	
	I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di	
	esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive	
	modificazioni/integrazioni;	
	J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.	
	53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive	
	modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi	
	della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura	
	di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la	
	Pubblica Amministrazione;	
	K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina	
	statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di	
	Consigliere di Amministrazione.	
		14

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la firma della presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

COSTANZA
TORRICELLI
03.03.2023
10:45:29
GMT+00:00

COSTANZA
TORRICELLI
03.03.2023
10:45:29
GMT+00:00

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali

C.V. di Costanza Torricelli



Nata a Modena, il 30/11/1961 Cittadinanza: Italiana

POSIZIONE ACCADEMICA ATTUALE

Professore ordinario Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
Dipartimento di Economia "Marco Biagi" - Università di Modena e Reggio Emilia
Referente di Dipartimento per la Sostenibilità, le Pari Opportunità e Unimore Sport Excellence
Viale Berengario, 51 – 41100 Modena

e-mail costanza.torricelli@unimore.it web http://www.economia.unimore.it/torricelli_costanza/index.htm

CURRICULUM ACCADEMICO

settembre 2001-oggi, Professore ordinario Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, Università di Modena e Reggio Emilia
2002 (Spring Term), Visiting, Department of Economics, Warwick University (UK)
1995, 1996, 1997 (Sommer Semester), Professore a contratto, Institut für Entscheidungstheorie und Unternehmensforschung, Universität Karlsruhe (D)
novembre 1993 - agosto 2001, Professore Associato, Università di Modena
novembre 1992 - ottobre 1993, Professore Associato, Università di Bergamo
1991-92 Borsa di studio post-dottorato, area Scienze Economiche e Statistiche, Università di Genova
1990-91: "Jean Monnet Fellow", Department of Economics, European University Institute, Firenze
1989-90: Professore a contratto di Economia Matematica, Università di Udine
1989 (Autumn term), Faculty of Economics and Politics, Cambridge University (UK)

CORSO DI STUDI

1989: Dottorato di Ricerca in Economia Politica, Università di Bologna
1988: M.Phil. In Economics, Department of Economics, University of Warwick (UK)
1984: Laurea in Economia e Commercio, Facoltà di Economia e Commercio, Università di Modena

LINGUE CONOSCIUTE Inglese, Tedesco, Francese

BORSE DI STUDIO E PREMI

1991: Premio CLUEB per la pubblicazione della tesi di dottorato dal titolo I MERCATI FUTURES
1989: borsa per studi all'estero Ente per gli studi monetari bancari e finanziari "Luigi Einaudi" di Roma
1986-1988: borsa di studio biennale "L. Jona" dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino per studi all'estero

1986: premio "E. Levi" per la miglior tesi di laurea nel campo della matematica finanziaria ed attuariale, titolo della tesi: "Teoria del Controllo: una Applicazione alla Selezione Ottima di Portafoglio"

CARICHE SOCIALI E ATTIVITA' PROFESSIONALI

- gennaio 2017-oggi, BANCO BPM S.p.A.
 - Consigliere di Amministrazione,
 - Presidente Comitato Parti Correlate (da aprile 2020).
- gennaio 2017-marzo 2020, BANCO BPM S.p.A.
 - Vicepresidente Comitato Controllo interno e rischi,
 - Membro del Comitato Parti Correlate,
 - Membro Comitato Erogazioni liberali (fino novembre 2019).
- luglio 2019-oggi, Fondazione territoriale Banco San Geminano e San Prospero, Consigliere
- luglio 2014-marzo 2017, Aletti & C. Banca di investimento mobiliare S.p.A.
 - Consigliere di Amministrazione
 - Membro Comitato Parti Correlate
- Consulenza:
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
 - Warrant Group Consulting - Finance Division (Correggio, Reggio Emilia)
 - Meta S.p.A. – Utilities (Modena)

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI e AFFILIAZIONI

CEFIN (Centro Studi di Banca e Finanza, Università di Modena e Reggio Emilia), Membro della Giunta
CeRP - Center for Research on Pensions and welfare Policies, Università di Torino, Ricercatore Associato
AMASES (Associazione Matematica Applicata Scienze Economiche e Sociali) Membro eletto del Comitato Scientifico (2005-2007) e Vice-Presidente (2008-2010)

INCARICHI ISTITUZIONALI UNIVERSITARI

2022-oggi: Referente di Dipartimento per Unimore Sport Excellence

Gestione carriera studenti atleti professionisti del Dipartimento di Economia Marco Biagi

2021-oggi: Referente di Ateneo per GrEnFin (Greening Energy markets and Finance, University of Bologna)

Collaborazione attività propedeutiche e di consolidamento della Laurea magistrale Greening Energy Market and Finance (Università di Bologna, Progetto GrEnFin)

2021-oggi: gruppo di lavoro per istituzione nuovo corso di laurea in Analisi dei dati per l'impresa e la finanza (sede di Reggio Emilia), I coorte a.a. 2022-23

2019-oggi: Referente di Dipartimento per Unimore Sostenibile e Pari Opportunità

Gestione delle attività di ricerca/didattiche/gestionali in ottica di sostenibilità e di pari opportunità in coordinamento con strutture centrali di Ateneo

2009-2020: Presidente corso di Laurea in Economia e Finanza, Dipartimento di Economia "Marco Biagi"

Attività di strutturazione e direzione del corso di laurea (ca. 500 studenti, 25 insegnamenti, 30 docenti)

2003-2009: Responsabile Curriculum Finanza e moneta, Corso di laurea in Scienze Economiche e Sociali

1999-oggi: Componente di varie Commissioni di Facoltà/Dipartimento/Ateneo per la riorganizzazione della didattica, attribuzione fondi ecc.

1997-oggi: Membro/Presidente varie commissioni di concorsi da ricercatore, professore associato, ordinario
Commissioni di nomina ministeriale o di altri Atenei per la assunzione di ruoli universitari o la promozione a ruoli universitari superiori tramite valutazione delle del c.v., prove, colloqui ecc.

ATTIVITA' DIDATTICA

a) Corsi di Laurea

2010-oggi (Università Modena e Reggio Emilia):

- Risk Management nel Corso di laurea magistrale in Analisi Consulenza e Gestione finanziaria
- Modelli per gli investimenti finanziari nel corso di laurea in Economia e Finanza
- Corso Competenze Trasversali su Sostenibilità-Unimore, Modulo Temi di economia e finanza sostenibile (dal 2020)

2001-2010 (Università Modena e Reggio Emilia):

- Matematica finanziaria (e cenni di programmazione nel linguaggio R),
- Modelli per gli investimenti finanziari M1 ed M2,
- Risk management M1 ed M2,
- Metodi Computazionali per la finanza, Introduzione alla Programmazione e Applicazioni per la Finanza M2,

1992-2001 (Università Modena e Reggio Emilia, Università di Bergamo):

- Matematica Generale,
- Matematica Finanziaria, Matematica Finanziaria I, Matematica Finanziaria II

1996 e 1997 (Università di Karlsruhe, Germania): Microeconomic Theory of futures markets

1991-92 (Università di Brescia): corso Integrativo di Economia Politica: Teoria dell'Utilità Attesa, Scelte di Portafoglio e Modello CAPM

1989-90 (Università di Udine): Economia Matematica, Facoltà Scienze Economiche e Bancarie

1989-90 (Università di Cambridge, UK): Theory of Finance, Master in Finance ed in Economics, Faculty of Economics and Politics

b) Corsi di master, Dottorato, Scuole Estive

2022-23: Sustainable Finance, Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovalzone, Università di Modena e Reggio Emilia

2015-16: Household finance: where do we stand?, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2014-15: Topics in Household finance, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2011-12: Household finance and household portfolios, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2004-05 e 2005-2006: Basilea II e i modelli per il rischio di credito, Dottorato di Ricerca in Metodi Computazionali per le Previsioni e Decisioni Economiche e Finanziarie (Università di Bergamo).

2002-03: Corso di perfezionamento Prodotti innovativi e strumenti derivati, Fondazione CUOA, Vicenza

- 2002-03: **Matematica Finanziaria, Master in Gestione dei processi di internazionalizzazione, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia**
- 1998-99: **Opzioni, futures e altri titoli derivati, Master per Analisti Finanziari, Profingest, Bologna**
- 1996-97: **La valutazione dei titoli derivati sui tassi di interesse, Master per Analisti Finanziari, Profingest, Bologna**
- giugno 1994: **"Futures e volatilità dei prezzi spot", Università di Venezia, scuola estiva "Teoria e Modelli dei Mercati Finanziari"**
- 1993-94: **Teoria del Controllo Ottimo, Dottorato in Scienze economiche e Dottorato in Economia pubblica (Università di Napoli e Università di Salerno)**

ATTIVITA' DI RICERCA

a) Ricerche Finanziate (per ente finanziatore)

Università Modena e Reggio Emilia

- 2021 Responsabile Progetto "Social bonds as a tool for social innovation"
- 2016 Responsabile Progetto "Household financial choices and poverty in a behavioral perspective"
- 2014 Responsabile Progetto "Eterogeneità degli individui e scelte delle famiglie: quali implicazioni per la progettazione e divulgazione di prodotti pensionistici e finanziari?"
- 1997 Responsabile del progetto "La struttura per scadenza dei tassi di interesse: problemi di stima, di pricing e di trading"

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

2017, **Imprese cooperative e "welfare attivo" per l'occupazione: dalla teoria della finanza ad impatto sociale alla possibile costruzione di un "social bond" in Trentino, Advisor scientifico, responsabile del progetto Prof. Riccardo Salomone (Università di Trento)**

Fondazione Cassa di Risparmio Modena

2014, **responsabile scientifico, Linea 1 - convegni e congressi internazionali promossi da organizzazioni internazionali, Modena-Netspar conference on Advances in Household Finance**

European Commission

2014-2018 **Mopact (Mobilizing the potential of active ageing in Europe), four-year project under the Seventh Framework Programme, partecipante**

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica

- 2007: **Coordinatore nazionale del progetto "L'impatto dell'invecchiamento della popolazione su mercati finanziari, intermediari e stabilità finanziaria"**
- 2005: **Coordinatore nazionale del progetto "Il capitale della banca nella gestione del rischio e nelle strategie di investimento"**
- 2001: **Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto "La gestione del rischio finanziario: aspetti economici, statistici e computazionali", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)**
- 1999: **Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto "Misure e metodologie per il controllo del rischio di attività finanziarie: dal rischio di mercato al rischio di credito", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)**

- 1996: Responsabile Unità Operativa Univ. Modena per il progetto "Politica monetaria e struttura per scadenza dei tassi di interesse", coord. naz. Prof. Silvana Stefani (Univ. Brescia)
- 1995, Responsabile Unità Operativa Univ. Modena per il progetto "Teoria e stima della struttura per scadenza nel caso italiano", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)
- 1988, Partecipante Unità operativa Univ. Brescia, "Sviluppi della teoria dell'equilibrio economico generale"; coord. naz. Prof. Aldo Montesano (Univ. Bocconi)

Conferenza Rettori Università Italiane- Deutscher Akademischer Austauschdienst CRUI-DAAD
1996 e 1997, Programma Vigoni, Scambio ricercatori tra Università italiane e tedesche, responsabile italiana, progetto comune "Modelli stocastici per la struttura a termine dei tassi di interesse: un confronto tra Italia e Germania"

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

- 1998, Responsabile scientifico locale del progetto "Modelli alternativi per la valutazione ed il trading dei titoli derivati", coordinatore Prof. Maria Ida Bertocchi (Univ. Bergamo)
- 1996 e 1997, Responsabile Scientifico progetto "Teoria e stima della struttura a termine dei tassi di interesse: aspetti economici e finanziari"
- 1988-1991, Partecipante Seminario Permanente di ricerca per lo Studio delle Teorie Generali dell'Economia, Univ. Bologna (Coord.: Prof. S.Zamagni)

Sgs- Banco Popolare Verona e Novara, 2006: "Stress testing", responsabile del progetto Centro Studi Banca e Finanza (Unimore)

b) Recenti Conferenze/invited lecture/seminari

- October 2022, Congresso Mathesis, Titolo presentazione: *Finanza sostenibile: prospettive e sfide modellistiche* (invited)
- September 2022, International Finance and Banking Association (IFABS), Titolo presentazione: *Social Bonds and the Social premium*
- June 2022, EAERE 2022 Annual Conference Preconference Workshop on "Green Bonds and Environmental Finance", Titolo presentazione: *The market price of greenness: A factor pricing approach for Green Bonds*
- May 2022, Progetto Jean Monnet "Financial Innovation For Active Welfare Policies" (FI4AWP) Convegno Occupazione, lavoro e welfare nella transizione sostenibile, *Conclusive remarks on sustainable finance* (invited)
- April 2022, GrEnFin-2022-Umbrella Organization Meeting University of Bologna, Prometeia, Titolo presentazione: *The market price greenness? Empirical results on a sample of Euro Green Bond*, (invited)
- June 2021, 27th Int. Conference Computing in Economics and Finance, Titolo presentazione: *A pricing model for Green Bonds: an analysis on Euro Green Bonds*
- May 2021, Climate Exp0, Titolo presentazione: *A factor pricing approach for Green Bonds: an analysis on Euro Green Bonds*

Dal 1987 presento regolarmente lavori di ricerca a conferenze internazionali e seminari di ricerca invitati presso varie università italiane e straniere (Bologna, Bergamo, Brescia, Cagliari, Genova, Milano-Cattolica,

Piacenza-Cattolica, Venezia, Basilea, Friburgo, Karlsruhe, Lugano, Warwick) ed enti di ricerca (Luxembourg Institute of Socio-economic Research-LISER, Prometeia-Bologna), European Central Bank (Frankfurt).

d) Comitati scientifici convegni internazionali e nazionali

- European Financial Management Association - EFMA (2013-oggi)
- International Finance and Banking Society - IFABS (2012, 2013, 2022),
- Mathematical and Statistical Methods for Actuarial Science and Finance - MAF (2014-oggi)
- Organizzazione convegno internazionale: Modena-Netspar Conference on Advances in Household Finance, 9-10 April 2015
- Organizzazione convegni nazionali: VIII Convegno annuale AMASES (1984), XVIII Convegno annuale AMASES (1994), XXVIII Convegno annuale AMASES (2004)
- NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI (in collaborazione col Dottorandi del Dipartimento)
 - 2019: Fra percezione e realtà. Un viaggio dal lavoro, ai redditi, alla ricchezza.
 - 2018: Il benessere economico-finanziario delle famiglie tra percezioni e fake-news.
 - 2022: Il mantra della sostenibilità in economia e finanza.

e) Editorial Board: membro comitato editoriale della Rivista di Politica Economica (Il Mulino, Bologna)

f) Attività di valutazione e referaggio per:

- Valutatore Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR-VQR)
- Progetti ricerca finanziati dal Ministero Università e Ricerca Scientifica
- Valutatore DAAD - Deutscher Akademischer Austauschdienst (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico)
- Referee per riviste scientifiche e convegni:
Advances in Data Analysis and Classification, Applied Financial Economics, Economic Journal, European Journal of Finance, European Journal of Operational Research, European Journal of Political Economy, Frontiers in Finance and Economics, IEEE Transactions on Fuzzy Systems, International Economic Review, International Journal of Theoretical and Applied Finance, International Review of Financial Analysis, Decisions in Economics and Finance, Giornale degli Economisti, Journal of Banking and Finance, Journal of Business and Economic Statistics, Journal of Economic Dynamics and Control, Journal of Financial Economic Policy, Journal of Futures Markets, Journal of International Money and Finance, Journal of Multinational Financial Management, Proceedings MAF2010, Qualitative Research in Financial markets, The Review of Economic Analysis, Review of Derivatives Research, Revue Finance, Politica Economica – Journal of Economic Policy, Qualitative Research in Financial Markets, Journal of Economic Behavior and Organization, Sustainability, Economic Journal, Economic Modelling, International Review of Economics and Finance, Housing Studies, Oxford Bulletin of Economics and Statistics, Review of Economics of the Household, Journal of Business Ethics, Annals of Finance, IFABS, EFMA

g) Dottorato, assegni di ricerca

- Membro Collegio Docenti collegio docenti del dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione (Univ. Modena e Reggio Emilia): dal 2013, supervisore Tesi di Dottorato

- Membro Consiglio della Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo (Univ. Modena e Reggio Emilia sede consorziata): fino al 2013
- Membro Collegio Docenti della "Scuola di Dottorato in Economia, Matematica Applicata e Ricerca Operativa" (Univ. Bergamo, Univ. Modena e Reggio Emilia sede consorziata): fino al 2013
Supervisore di varie tesi di Dottorato (Univ. Bergamo)
- Esaminatore esterno di tesi di dottorato (Univ. Bologna, Trieste, Napoli, Roma-Tor Vergata, La Sapienza, City University - Cass Business School) e tesi M.Phil. (University of Mauritius)
- Tutor di vari assegni di ricerca e Borse di ricerca e formazione avanzata, Dip. Economia Politica, Univ. Modena e Reggio Emilia.

SINTESI DEGLI INTERESSI DI RICERCA

La ricerca più recente si concentra su:

- sustainable and impact finance (Green and Social Bond pricing, ESG rating, ESG portfolio optimization),
- scelte economico finanziarie delle famiglie e fragilità finanziaria (household finance)
- sistemi di rating e regolamentazione di Basilea

Mi sono occupata anche di: effetti dell'invecchiamento della popolazione sui mercati finanziari, pricing delle opzioni ed efficienza dei loro mercati, ciclo economico e stabilità finanziaria, modelli per la struttura per scadenza dei tassi di interesse, modelli di equilibrio per i mercati futures, applicazioni della teoria del controllo ottimo e dei giochi alla finanza.

PUBBLICAZIONI

- Pederzoli C., C. Torricelli, 2021, An assessment of the Fundamental Review of the Trading Book: The capital requirement impact on a stylised financial portfolio, *International Journal of Banking, Accounting and Finance* (IJBAAF), 12,4, 389-403.
- Basiglio S., M. Rossi, R. Salomone, C. Torricelli, 2020, Saving with social impact: evidence from Trento province, *Sustainability*, 12, 8363.
- Baldini M., G. Gallo, C. Torricelli, 2020, The scars of scarcity in the short run: an empirical investigation across Europe, *Economia Politica*, 37, 1033-1069.
- Rossi M.C., Sansone D., A. van Soest, C. Torricelli, 2019, Household preferences for Socially Responsible Investments, *Journal of Banking and Finance*, 105, 107-120.
- Gallo G., C. Torricelli, A. van Soest, 2018, Individual heterogeneity and pension choices Evidence from Italy, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 148, 260-281.
- Baldini M., C. Torricelli, M.C. Urzi Brancati, 2018, Family ties: occupational responses to cope with a household income shock, *Review of Economics of the Household*, 16 (3), 809-832.
- Pederzoli C., C. Torricelli, 2017, Systemic risk measures and macroprudential stress tests - An assessment over the 2014 EBA exercise, *Annals of Finance*, 13 (3), 237-251.
- Brunetti M., C. Torricelli, 2017, "Second homes in Italy: every household's dream or (un)profitable investments?", *Housing Studies*, 32 (2), 168-185.

- Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2016, Is financial fragility a matter of illiquidity? An appraisal for Italian households, *Review of Income and Wealth*, 62 (4), 628–649
- Torricelli C., Urzì Brancati M.C., Santantonio M., 2016, Does homeownership partly explain low participation in supplementary pension schemes?, *Economic Notes*, 45 (2), 179-203 .
- Bertocchi M., Moriggia V., Torricelli C., Vitali S., 2015, The pricing of convertible bonds in the presence of structured conversion clauses: the case of Cashes, *Int. J. of Financial Engineering and Risk Management*, 2,2, 73-86.
- Prast H., Rossi M.C., Torricelli C., Sansone D., 2015, Do women prefer pink? The effect of a gender stereotypical stock portfolio on investing decisions, *Politica economica - Journal of Economic Policy*, XXXI, 377-420.
- Bertocchi M., Torricelli C., 2015, The time dimension of credit risk: modelling issue and regulatory implications, in *Cycles, Growth and the Great Recession*, Cristini A., Fazzari S., Greenberg E. and Leoni R. (Eds.) Routledge, London.
- Gianfelice G., Marotta G., C. Torricelli, 2015, A liquidity risk index as a regulatory tool for systemically important banks? An empirical assessment across two financial crises, *Applied Economics*, 47,2, [129-147](#).
- Bertocchi G., M. Brunetti, C. Torricelli, 2014, Who holds the purse strings within the household? The determinants of Intra-family decision making, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 101, 65–86.
- Pederzoli C., C. Torricelli, 2013, Efficiency and unbiasedness of corn futures markets: New evidence across the financial crisis, *Applied Financial Economics*, Vol. 23, No. 24, [1853–1863](#).
- Pederzoli C., Thoma G., C. Torricelli, 2013, Modelling credit risk for innovative firms: the role of innovation measures, *Journal of Financial Services Research*, August, Volume 44, Issue 1, [111-129](#).
- Bertocchi G., Brunetti, M., Torricelli C., 2011, "Marriage and other risky assets: a Portfolio Approach", *Journal of Banking and Finance*, Volume 35, Issue 11, November, [2902-2915](#).
- M. Brunetti, C. Torricelli, Population age structure and household portfolio choices in Italy, *European Journal of Finance*, Volume 16, Number 6, September 2010, [481-502](#).
- C. Pederzoli, C. Torricelli, A Parsimonious Default Prediction Model for Italian SMEs, *Banks and Bank Systems*, [VI. 4, 2010](#), 5-9.
- C. Pederzoli, C. Torricelli, S. Castellani, The interaction of financial fragility and the business cycle in determining banks' loan losses: an investigation of the Italian case, *Economic Notes*, 39:3, 2010, 129-146.
- M. Brunetti, C. Torricelli, Demographics and asset returns: does the dynamics of population ageing matter?, *Annals of Finance*, Volume 6, March 2010, [193-219](#).
- M. Brunetti, C. Torricelli, "The impact of population ageing on household portfolios, Life-cycle allocations and asset returns", in *Optimizing the Ageing. Retirement and Pensions Dilemma*, M. Bertocchi, S.L. Schwartz and W. Ziemba (eds.), Wiley, ISBN: 9780470377345, February 2010.
- C. Pederzoli, Torricelli C., Tsomocos D., Rating systems, procyclicality and Basel II: an evaluation in a general equilibrium framework, *Annals of Finance*, Volume 6, January 2010, [33-49](#).

- M. Brunetti, C. Torricelli, Economic Activity and Recession Probabilities: information content and predictive power of the term spread in Italy, *Applied Economics*, 41:18, 2009, [2309 - 2322](#)
- V. Moriggia, S. Muzzioli, C. Torricelli, "On the no arbitrage condition in option implied trees" *European Journal of Operational Research*, [VI. 193. 1. 212-221](#), 2009.
- G. Bertocchi, M. Brunetti, C. Torricelli, Portfolio choices, Gender and Marital Status, *Rivista di Politica Economica*, 2008, Issue IX-X, [119-153](#).
- S. Castellani, C. Pederzoli, C. Torricelli, Indebtedness, macroeconomic conditions and banks' loan losses: evidence from Italy, in Moriggia V. & Torricelli C. (Eds.), *Bank Capital in risk management and investment strategies*, Esculapio, Bologna, October 2008.
- C. Pederzoli, C. Torricelli, Banks' optimal rating systems and procyclicality, *Communications to SIMAI Congress*, VI.2, 2007, ISSN 1827-9015, DOI: 10.1685/CSC06147.
- Brunetti, M., Torricelli C., The Population Ageing in Italy: Facts and Impact on Household Portfolios, in "Money, Finance and Demography: The Consequences of Ageing," SUERF Colloquium Volumes, SUERF - The European Money and Finance Forum, Morten Balling & Ernest Gnan & Frank Lierman (eds.), 2007.
- V. Moriggia, S. Muzzioli, C. Torricelli, Call and put implied volatilities and the derivation of option implied trees, *Frontiers in Finance and Economics*, VI. 4, N.1, June 2007.
- M. Brunetti, C. Torricelli, The internal and cross market efficiency in Index option markets: an investigation of the Italian market, *Applied Financial Economics*, 17, 2007, 25-33.
- Marotta, G., Pederzoli, C., Torricelli, C., 2006, Forward-looking estimation of default probabilities with Italian data, *Euro-Mediterranean Economics and Finance Review*, 1, 1, 6-19.
- C. Pederzoli, C. Torricelli, Capital requirements and Business Cycle Regimes: Forward-looking modelling of Default Probabilities, *Journal of Banking and Finance*, 2, 2005, 3121-3140.
- M. Brunetti, C. Torricelli, Put-Call Parity and cross-market efficiency in the Index Options Markets: evidence from the Italian market, *International Review of Financial Analysis*, VI.14, 2005, 508-532.
- S. Muzzioli, C. Torricelli, The pricing of options on an interval binomial tree: an application to the DAX index option market, *European Journal of Operational Research*, 163, 2005, 192-200.
- S. Muzzioli - C. Torricelli, A multiperiod binomial model for pricing options in a vague world, *Journal of Economic Dynamics and Control*, 28, 2004, 861-887.
- D. Mercurio, C. Torricelli, Estimation and arbitrage opportunities for exchange rate baskets, *Applied Economics*, 35, October 2003, [1689-1698](#).
- S. Muzzioli, C. Torricelli, Implied trees in illiquid markets: a Choquet pricing approach, *International Journal of Intelligent Systems*, 17, 6, 2002.
- G. Boero, C. Torricelli, "The information in the term structure of interest rates: further results for Germany", *European Journal of Finance*, VI.8, Issue 1, 20-44, 2002.
- L. Malaguti, C. Torricelli, The Rational Expectation Dynamics of a Model for the Term Structure and Monetary Policy, *Decisions in Economics and Finance*, VI.24, N.2, November 2001, 137-152.
- S. Muzzioli, C. Torricelli, "A model for pricing an option with a fuzzy payoff", *Fuzzy Economic Review*, 6 (1), May 2001.

- L. Malaguti, C. Torricelli, 1997, "Monetary policy and the term structure of interest rates: a generalisation of McCallum (1994) two-period model", ed. C.Hipp, *Geld, Finanz, Banken und Versicherung*, VWW Karlsruhe.
- G. Boero, C. Torricelli, "A comparative evaluation of alternative models of the term structure of interest rates"; *European Journal of Operational Research*, vi. 93, n.1, 205-223, August 1996.
- C.Torricelli: "Futures Market and Spot Price Volatility: a Model for a Storable Commodity", 1994, *European Journal of Political Economy*, vol.10, 339-355.
- A. Bassetti, C. Torricelli: "Optimal Portfolio Selection as a Solution to an Axiomatic Bargaining Game", 1992, ed. G. Feichtinger, *Dynamic Economic Models and Optimal Control*, Amsterdam, Elsevier Publisher.
- A.Bassetti, C.Torricelli: "Optimal Portfolio Selection as a Bargaining Game",1991, eds. R.P.Hamalalnen e H.Ehtamo, *Springer Verlag Lectures Notes in Control and Information Sciences, vol.II, Dynamic Games in Economic Analysis*, Heidelberg, Springer Verlag.
- C.Torricelli: "A Survey in the Theory of Futures Markets", *Ricerche Economiche*, 4(1989).

BOOK REVIEW

C. Torricelli, 2020, Collected Works of Marida Bertocchi by Rita L. D'Ecclesia, Stavros A. Zenios, and William T. Ziemba (ed.), World Scientific Publishing (2019), *Quantitative Finance*, 20 (5), 721-722.

IN ITALIANO

- Torricelli C., Pellati E., 2022, Social Bond: un mercato in forte espansione, Anteo Prometeia SIM, April.C. Torricelli, Social Finance, Glossario delle disuguaglianze sociali, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali, <http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=87>
- C. Torricelli, Green Finance, Glossario delle disuguaglianze sociali, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali, <http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=88>
- Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2012, Illiquidità dei portafogli e fragilità finanziaria delle famiglie italiane, Approfondimento, Prometeia, luglio.
- A cura di Costanza Torricelli: S. Benninga, Modelli finanziari - La finanza con Excel 2° ed. italiana, con CD-Rom, settembre 2010, Milano.
- Bonollo M., Morandi D., Pederzoli C., Torricelli C., 2007, "Model risk e tecniche di controllo del market parameter. L'esperienza di Banco Popolare", CEFIN Working Papers, N. 5.
- C. Torricelli: varie voci redatte per *Enciclopedia di Repubblica*, UTET, 2003.
- C. Torricelli: voci redatte per *l'Enciclopedia dell'Economia dell'Impresa, volume Economia Politica*, UTET, maggio 1994: Capital Asset Pricing Model(CAPM), Credito, Futures Markets, Intermediazione Finanziaria, Mercati a termine, Mercati Finanziari, Teorie delle Opzioni.
- C.Torricelli: "I MERCATI FUTURES - Teorie, modelli e applicazioni", Bologna, 1992, CLUEB.
- G. Ricci - C.Torricelli : "Strumenti matematici per le decisioni finanziarie", Collana di Argomenti di Matematica Applicata, 1992, Bologna, PATRON.

EDITORIALS

[Risparmiare pensando alla collettività](#) (con Mariacristina Rossi), *Ingenere* 22/05/2017

[Seconde case: sogno di una vita o investimento sbagliato?](#) (con Marianna Brunetti), *Ingenere* 04/06/2015

[Shock di reddito, come reagiscono le donne](#) (con Massimo Baldini e Cesira Urzi), *Ingenere*, 22/01/2015

Serie A: quanto conta un allenatore (con Luca Mirtoleni e Cesira Urzi), La voce, 15/09/2014

Portafoglio "di marca" per donne che investono (con Henriette Prast e Mariacristina Rossi),

Ingenere24/04/2014

La bolla dei mutui subprime e il fallimento Lehman Brothers: quali lezioni per i portafogli delle famiglie,

IFANEWS.it, 11/10/2012

Poca liquidità nei portafogli degli italiani (con Marianna Brunetti e Elena Giarda), La Voce, 31/08/2012

Are married women less risk averse? If so, why? (with Graziella Bertocchi and Marianna Brunetti), VOX,

13/03/2010.

MEDIA

Dieci anni fa falliva Lehman Brothers, GR1 Economia, Radio Rai, 19 settembre 2018

Mopact International Workshop: a journalist's view, Giovanna Guzzetti, CeRP

<http://www.cerp.carloalberto.org/mopact-international-workshop-journalists-view/>

Intervista su "La finanza familiare", TRC TV, Modena 27 aprile 2015

La nuova sfida per l' economia: finanza familiare e i diritti dei cittadini, 08/04/2015 Prima Pagina Reggio

La finanza familiare al centro dell' attenzione di Unimore che vi dedica una due giorni di convegno a

Modena, 07/04/2015 Bologna2000 e Sassuolo2000

Docenti universitari spiegano la "finanza familiare" , 07/04/2015 Gazzetta di Modena Pagina 11

La bolla dei mutui subprime e il fallimento di Lehman Brothers, video, La finanza in piazza, Salice Terme 14

settembre 2012

"Why wealthy women don't invest like men would", Marina Ashade, The Globe and Mail, 26/11/2012.

"Quando il buon partito è lei", Maria Novella De Luca, 21/06/2012

"Chi dice donna dice business", Ildegarda Ferraro, Misurare la comunicazione, 16/05/2011

"Automobili, mutui e azioni in famiglia decide la donna", Vera Schiavazzi, La Repubblica, 08/11/2010

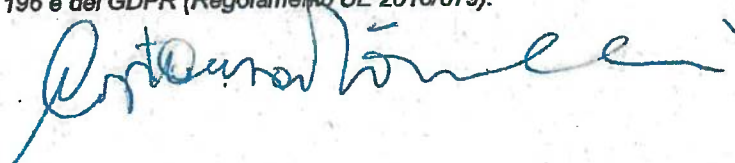
"Le Italiane? Più prudenti degli uomini", Mo. D., Il Sole 24 ore, 31/07/2010

WORKING PAPERS RECENTI

- Torricelli C., Ferrari F., 2022, Climate Stress Test: bad (or good) news for the market? An Event Study Analysis on Euro Zone Banks, Working Paper Cefin N.86, May.
- Torricelli C., Pellati E., 2022, Social Bonds and the "Social Premium", Working Paper Cefin N.83, April.
- Bertelli B., Boero G., Torricelli C., 2021, The market price of greenness: a factor pricing approach for Green Bonds, Working Paper Cefin N.83, June.
- Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2020, Financial fragility across Europe and the US: The role of portfolio choices, household features and economic-institutional setup, Working Paper Cefin N.81, April

Modena, Dicembre 2022

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).





Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta COSTANZA TORRICELLI, nata a Modena il 30 novembre 1961, cittadina italiana, residente in _____, codice fiscale TRRCTN61S70F257G, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità fra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

COSTANZA
TORRICELLI
03.03.2023
10:45:29
GMT+00:00



.....
(data)

.....
(Costanza Torricelli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Giovanna Zanotti**, nata a Bergamo il 18 marzo 1972, cittadina

italiana, residente in _____ - codice fiscale

ZNTGNN72C58A794Q, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti

falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice

penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei

Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F.

Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale

e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva

10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"),

chiamata ad approvare l'elezione dei componenti del Consiglio di

Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, tra cui il Presidente e il

Vice Presidente, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii)

il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il

Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M.

162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di

interlocking"); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs.

6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidata solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal DM 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini come meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si



autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Parti Correlate da aprile 2020;
- Professore ordinario di "Intermediari Finanziari" presso l'Università degli Studi di Bergamo da aprile 2017, oltre a Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali, ~~Economiche e Metodi Quantitativi~~ da ottobre 2018;
- Professore associato di "Intermediari Finanziari" presso l'Università degli Studi di Bergamo dall'ottobre 2008;
- Dal 2001 al 2008, ricercatrice presso l'Università Bocconi e, dal 2008 ricopre nella medesima Università il ruolo di Visiting Professor in Risk Management and Derivatives;
- ACEPI (Italian Association of Investment Products), Direttore scientifico dal 2012;
- Banca Aletti S.p.A., Consigliere di Amministrazione dal 2015 al 2017;
- Banca Akros S.p.A., Consigliere di Amministrazione dal 2015 al 2020;
- Digital Value S.p.A., Consigliere di Amministrazione dal 2018 al 2022;

- Nel 2015 è stata Membro del Consultative Expert Group of Sub-Group PRIIPS e nel 2019 del Findatex European Market Template working group.

Attualmente è Consigliere di Amministrazione delle seguenti società:

- Sesa S.p.A., da agosto 2021;
- Pharmanutra S.p.A., da ottobre 2020;

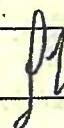
B) di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del DM 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente (si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale):

mercati finanziari e/o bancari: assumono rilievo, a tal fine, ruoli non esecutivi o esecutivi (Capo azienda o prima linea) in Italia e/o all'estero. A seconda del ruolo da ricoprire assume altresì rilievo anche l'esperienza maturata in relazione al predetto *business* nei settori professionale, accademico e pubblico;

attività e prodotti bancari e finanziari (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

dinamiche globali del sistema economico-finanziario domestico e internazionale e dei *trend* e delle prospettive del settore di riferimento (*business* bancario, finanziario e assicurativo);

sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;



gestione dei rischi (Individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di una banca o di una impresa di assicurazione o riassicurazione, con focus: i) sul *Risk Management* e sui rischi climatici e ambientali; ii) sul rischio di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo);

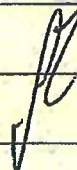
informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax* maturate nel settore finanziario o in società di *audit*);

indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale) maturata presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali o primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nei *financial services*;

tecnologia informatica nell'ambito di sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario – con specifico riferimento a Digital Transformation, Fintech, Cryptocurrency, Artificial Intelligence e Cybersecurity - maturate in primarie società di consulenza strategica internazionali ovvero in aziende, preferibilmente quotate, con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi;

regolamentazione nel settore bancario, finanziario e assicurativo, maturate in primari Studi Legali o in imprese o gruppi di rilevanti dimensioni;

assetti organizzativi e di governo societario, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;



risorse umane, sistemi e politiche di remunerazione, maturate presso istituti di credito, imprese di assicurazione o riassicurazione, aziende quotate o multinazionali con ruoli Esecutivi o Non Esecutivi, ovvero presso primarie società di consulenza internazionali;

ambito ESG/ sostenibilità sociale ed ambientale.

C) di soddisfare i criteri di dedizione di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 16, 17 e 18 del DM 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
SESA S.p.A.	Consigliere
Pharmanutra S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle

situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stata condannata con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi

delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale - ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli

effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

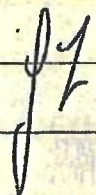
(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del DM 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del DM 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia



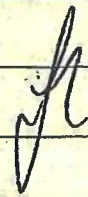
		societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi
		di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari
		abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni
		collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti
		finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per
		uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater.1, 270-
		quinqües, 270-quinqües.1, 270-quinqües.2, 270-sexies, 416, 416-
		bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;
		ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive,
		sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta
		delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di
		condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di
		tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente
		punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure
		di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs.
		159/2011;
		iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti
		compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore
		bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e
		dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al
		risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
		iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai
		reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);
		v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in
		materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa,

antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo



se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato

la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo

di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa

e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e

l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di

provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte

dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini

professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli

incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo;

misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di

idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione,

amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe

adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed

elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in

merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di

autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria,

bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in

materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale;

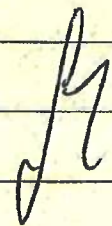
xiv. Informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi Istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale;

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della



normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o

concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica

Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina

statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti

amministrazioni la veridicità di quanto dalla stessa dichiarato; si impegna altresì

a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare

la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni

variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta, con la firma della

presente dichiarazione, attesta di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.

13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27

aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

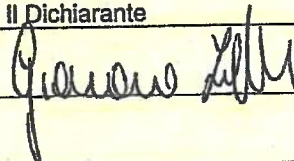
- curriculum vitae;

- dichiarazione relativa ai requisiti di indipendenza.

Luogo e data

MILANO 6/03/2023

Il Dichiarante



INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;
- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati

	personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della	
	partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.	
	Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati	
	personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati",	
	e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in	
	materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni	
	amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai	
	sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il	
	Suo consenso.	
	In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà	
	mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche	
	strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la	
	sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni	
	del Codice (sostituito con "Regolamento").	
	I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti	
	comunicati né diffusi.	
	I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale	
	allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza	
	delle informazioni fornite.	
	La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità	
	per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi	
	tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di	
	riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.	
	Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli	

altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che

La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la

rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri

dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al

trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di

violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati

trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito

internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica

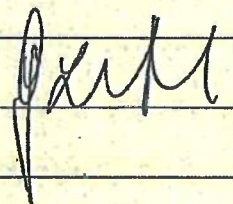
sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via

mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite

raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione

Dati (DPO).

6/03/2023



GIOVANNA ZANOTTI

Born in Bergamo (Italy) on 18th March 1972

Professional Experience

Full Professor of Banking and Finance, Università degli Studi di Bergamo April 2017- Present
Courses :

- Investments
- Risk management and Derivatives

Dean of the Department of Management, Università degli Studi di Bergamo Oct. 2020- Present

Dean of the Department of Management, Economics and Quantitative Methods, Università degli Studi di Bergamo Oct. 2018 - Oct.2020

Associate Professor, Università degli studi di Bergamo 2008 – 2017

Researcher of Banking and Finance, Bocconi University 2001-2008

Visiting Professor at Bocconi University 2008 - Present
Risk management and Derivatives

ACEPI (Italian Association of Investment Products) Scientific Director 2012- Present

Independent Board Member at Banco Popolare Spa April 2020 - Present

Independent Board Member at Pharmanutra Oct. 2020 - Present

Independent Board Member at SESA Aug. 2021 - Present

Independent Board Member at Digital Value S.p.A Sep 2018 - 2021

Independent Board Member at Banca Akros 2017 – April 2020

Independent Board Member at Sesa S.p,A 2012 – 2018

Independent Board Member at Banca Aletti S.p,A 2015-2017

Member of the Consultative Expert Group of the Sub-Group on Packaged Retail and Insurance based Investment Products (PRIIPS) of the Joint Sub-Committee on Consumer Protection and Financia) Innovation of ESAS 2015

Visiting Professor at Calgary University Canada	2007 - 2008
• <i>Futures and Options</i>	
Campus Abroad at Fundacao Getulio Vargas (FGV) San Paolo (Brazil)	February 2009
• <i>Risk Management with derivatives</i>	
Campus Abroad at Simon Fraser University, Vancouver (Canada)	July 2005
• <i>Derivatives</i>	
Campus Abroad at Chulalongkorn University Bangkok (Thailand)	February 2004
• <i>International Financial Markets</i>	

Education

IMD Lausanne <i>International Teachers Program</i>	2006
Università Commerciale Luigi Bocconi <i>Ph.d in Business Administration and Management</i>	1997- 2001
London Business School <i>Visiting Ph.d Student</i>	2000
Università Commerciale Luigi Bocconi <i>Laurea in Discipline Economiche e Sociali</i>	1991- 1997
Liceo Classico Paolo Sarpi Bergamo	1986-1991

International Activities

- 2019 member of the FinDatEx EMT Technical Working Group
- March 2018 member of Technical expert of EUSIPA (European structured products Association) on the issue of Interpretation of RTS on KIID Priips
- January 2015 – March 2016: took part in the ESMA consultation group on "Risk, Performance and Cost Scenarios Disclosures in Key Information Documents for Packaged Retail Investment Products and Insurance-based (PRIIPs)". The group has worked with the European Supervisory Authorities (ESMA and EIOPA) in the preparation of Regulatory Technical Standards (RTS) of PRIIPS (http://ec.europa.eu/finance/finservices-retail/investment_products/index_en.htm)
- 2016, 2012: Program Committee member Finance Portuguese Finance Network Conference
- 2010: Program Committee member European Financial Management Association
- 2018-2015, 2009 and 2008: Program Committee member Northern Finance Association

- Referee International Business and Finance
- Referee Journal of Applied Finance
- Referee Journal of International Financial Markets, Institutions and Money
- Referee International Journal of Portfolio Analysis and Management
- Referee International Journal of Economic Sciences and Applied Research
- Referee Journal of Financial Management, Markets & Institutions
- Editorial Board Member International Journal of Portfolio Analysis and Management

Publications

Selected International Publications

"Interest rate structured products: can they improve the risk–return profile?" Fusai Longo Zanotti, European Journal of Finance, (2021).

"Booms in Agricultural & Non-Agricultural Prices: Who Is Responsible?" Cincinelli, Jaiswale- Dale, Zanotti , Journal of Accounting and Finance (2021).

"The Role of Social Networking in Capital Sourcing", A. Jaiswale Dale, F. Simon-Lee, G. Zanotti, P. Cincinelli, Global Business Review, (2019).

"The Investment Certificates In The Italian Market: A Comparison Of Quoted And Estimated Prices", Viganò B., Vitali S., Moriggia V., Zanotti G., Journal of Financial Management, Markets and Institutions, (2019).

"Sex and the City. Are financial decisions driven by emotions?" Gabbi G., Zanotti G. , Journal of Behavioral and Experimental Finance, Oct. 2018, 1-8.

"Housing Market Bubbles and Mortgage Contract Design: Implications for Mortgage Lenders and Households" Poitras, G.; Zanotti, G., J. Risk Financial Management. 2018, 11, 42.

"Mortgage Contract Design and Systemic Risk Immunization" G. Poitras, G. Zanotti International Review of Financial Analysis, November 2014

"Equity markets do not fit all: an analysis of public-to-private deals in Continental Europe" with M. Geranio, European Financial Management; vol. 18 issue 5 p. 867-895, ISSN: 1354-7798, November 2012-11-12

"Demutualization and the globalization of stock markets", pp- 163-181 in Handbook of Research on Stock Market Globalization Edited by Geoffrey Poitras, Edward Elgar, 2012.

"An Assessment of the quality of the Listing services: the Italian case", pp. 59-94 in Trends in The European Securities Industry" edited by Valter Lazzari, Egea, January 2011.

gd

"Founder Family Influence and Foreign Exchange Risk Management" with T. Aabo and J. Kuhn in **International Journal of Managerial Finance**, ISSN: 1743-9132, Volume 7, Issue 1, 2011.

Highly Commended Award Winner at the Literati Network Awards for Excellence 2012

"Hedging with futures: Efficacy of GARCH correlation models to European Electricity Markets?" G. Zanotti, G. Gabbi and M. Geranio, **Journal of International Financial Markets, Institutions & Money**, April 2010.

"Can Mutual Funds Characteristics explain fees and returns?" With M. Geranio, **Journal of Multinational Financial Management**, 15, 2005.

"Short term Interest rates volatility and Liquidity Risk" In **Stock Market Liquidity: Implications for Market Microstructure and Asset Pricing**, John Wiley and Sons Inc. 2008, September 2007.

Working papers and conferences presentations

The role of social networking in capital sourcing

- European Financial Management Association (Ponte Delgada, June 2019)
- Multinational Finance Conference (Jerusalem, 2019)

New efficient frontier: Can structured products really improve risk-return profile

- Financial Management Association (Denver, October 2011)
- European Financial Management Association (Braga, June 2011)
- International Business and Social Science Research Conference (Dubai 2015)
- International Conference of the Financial Engineering and Banking Society, Nantes, (June 2015)

Gender differences in investment strategies: evidence from mutual fund management

- International Conference on Business Management (Abu Dhabi 2016)
- International and Business and Economy Conference (Caen, 2013)

Listing and being listed costs: an international comparison

- World Finance conference (Rodi, June 2011)
- Multinational Finance Conference (Rome, June 2011)

Sex and the City: How Emotional Factors: How emotional factors affect financial choices

- Northern Finance Association Conference (Winnipeg, September 2010)
- European Financial Management Association (Aarhus, June 2010)
- World Finance Conference (Porto, May 2010)

On the role of Behavioral finance in the pricing of financial derivatives: the case of S&P500

- Financial Management Association Europe (New York, October 2010)
- European Financial Management Association (Aarhus, June 2010)

- World Finance Conference (Porto, May 2010)

The Effect of Founder Family Influence on Hedging and Speculation: Evidence from Danish, Medium-Sized, Manufacturing Firms

- European Financial Management Association (Milano, June 2009)
- Financial Management Association (Reno, October 2009)
- Southern Finance Association (Florida, November 2009)

Hedging with futures in a context of high time varying volatility: an application of GARCH correlation models to European Electricity markets

- Energy and Value (Istanbul, July 2009)
- Midwest Finance Association (Chicago, March 2009)
- Northern Finance Association (Calgary, September 2008)
- Multinational Finance Conference (Orlando, July 2008)

Equity markets don't fit all companies: an analysis of Public to Private deals in Continental Europe

- European Financial Management (Atene, June 2008)
- Financial Management Association Europe (Praga, June 2008)
- Multinational Finance Conference (Salonico, July 2007)

"Cost accounting. What is different in the banking sector?"

- Value 2008 (South Africa, May 2008)

"Forecasting Electricity Futures volatility through hedging methodologies"

- 27th International Symposium on Forecasting, (New York, June 2007)

"Climate variables and weather derivatives. Gas demand, temperature and seasonality effects in the Italian case"

- Financial Management Association (Salt Lake City, October 2006)
- European Financial Management, (Milano, June 2006)

"Exchange traded funds versus traditional mutual funds: A comparative analysis on the Italian on the Italian markets

- Journal of Finance and Banking 30-th International conference (Pechino, June 2006)
- International Conference on Finance (Copenhagen, June 2005)
- 18 Australasian Finance and Banking Conference (Sydney, December 2004)

"Can Mutual Funds Characteristics explain fees and returns?"

- 17-th Australasian Finance and Banking Conference (Sydney, December 2003).

Selected Italian Publications

"La gestione dei rischi finanziari d'impresa", in Corporate e Investment Banking , FrancoAngeli, 2017

"Il cost management nelle banche italiane: verso un modello condiviso" con Brunella Bruno e Marco di Antonio, in Bancaria n.3- 2007

"La valutazione delle performance", in L'economia del mercato mobiliare, a cura di P.L. Fabrizi, Milano, EGEA, 2003-2005-2006-2011- 2013-2016

"L'efficienza dei mercati", in L'economia del mercato mobiliare, a cura di P.L. Fabrizi, Milano, EGEA, 2003-2005 -2006-2011-2013-2016

"Organizzazione e struttura dei mercati mobiliari italiani", in L'economia del mercato mobiliare, a cura di P.L. Fabrizi, Milano, EGEA, 2003-2005-2006-2011-2013-2016

"L'utilizzo degli strumenti derivati nella gestione di portafoglio", con Ugo Pomante e Francesco Saita, capitolo 16 paragrafo 4, in L'economia del mercato mobiliare, a cura di P.L. Fabrizi, Milano, EGEA, 2003 -2005-2006-2011-2013-2016

"Le operazioni sul mercato del debito: corporate bonds e prestiti sindacati" con Manuela Geranio in Corporate e Investment banking a cura di G. Forestieri, Egea , 2003 -2005 -2007, Milano

"Le banche e la ristrutturazione delle imprese in crisi" in Corporate e Investment banking a cura di G. Forestieri, Egea 2003-2005, Milano

"Processi di integrazione ed economie di scala nel mercato dei fondi comuni di investimento", in Strategie e Strutture di costo-ricavo nel settore dell'Asset Management, cap.1, Newfin Università Bocconi, Milano 2003.

MILANO 8/01/2023

Geranio Geranio



Spett.le Banco BPM S.p.A.
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto GIOVANNI ZANOTTI, nata a Bergamo il 18 marzo 1972, cittadina italiana, residente in codice fiscale ZNTGNN72C58A794Q, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premessi che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
 - b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
 - c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo - intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" - della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
 - d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
 - e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
 - g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
 - h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
 - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
 - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

- j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
 - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità fra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da compromettere l'indipendenza;
- k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;
- l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti - ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

di essere

Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

di non essere

di essere

Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

di non essere

di essere

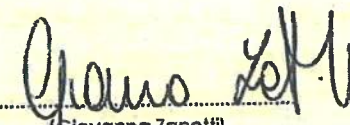
Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

6/03/2023
(data)


(Giovanna Zanotti)